

Doc. **LXXXII**

N. 1

**RELAZIONE**  
**SULLA UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO**  
**SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO**  
**DELLO SPETTACOLO**  
(Anno 1987)

*(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DEL TURISMO  
E DELLO SPETTACOLO

**(CARRARO)**



**INDICE**

1. - <i>Introduzione</i> . . . . .	Pag.	7
2. - <i>Il Fondo unico dello spettacolo e sua ripartizione fra i vari settori di attività</i> . . . . .	»	17
3. - <i>Ripartizione del Fondo unico dello spettacolo all'interno dei singoli settori di attività</i> . . . . .	»	29
— <i>Enti lirici ed Istituzioni concertistiche assimilate</i> . . . . .	»	31
— <i>Contributi sugli interessi di mutui per le attività teatrali e musicali</i> . . . . .	»	43
— <i>Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale teatrali e musicali</i> . . . . .	»	44
— <i>Attività musicali</i> . . . . .	»	46
— <i>Attività teatrali di prosa</i> . . . . .	»	62
— <i>Attività cinematografiche</i> . . . . .	»	73
— <i>Attività circensi e dello spettacolo viaggiante:</i>		
<i>a) attività circensi</i> . . . . .	»	101
<i>b) attività dello spettacolo viaggiante</i> . . . . .	»	103
— <i>Attività dello spettacolo italiano all'estero</i> . . . . .	»	106

— Quota del Fondo unico dello spettacolo riservata per:	
a) funzionamento del Consiglio nazionale dello spettacolo . . . . .	Pag. 114
b) Osservatorio dello spettacolo . . . . .	» 114
c) interventi integrativi a favore dei diversi settori di attività . . . . .	» 114
— Consiglio nazionale dello spettacolo . . . . .	» 119
— Osservatorio dello spettacolo . . . . .	» 122
— Agevolazioni fiscali . . . . .	» 128
4. - <i>Andamento complessivo delle attività dello spettacolo</i> . . . . .	» 133
a) cinema . . . . .	» 140
b) attività teatrali di prosa . . . . .	» 162
c) attività musicali . . . . .	» 166
d) circhi equestri e spettacolo viaggiante . . . . .	» 173
e) attività all'estero . . . . .	» 174
— Conclusione e linee di riforma legislativa . . . . .	» 180
5. - <i>Documentazione conoscitiva a cura dell'Osservatorio dello spettacolo</i> . . . . .	» 187
6. - <i>Indice allegati</i> . . . . .	» 275

RELAZIONE SULLA UTILIZZAZIONE  
DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO  
DELLO SPETTACOLO  
(Anno 1987)



INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

Con il 1987 si conclude il primo triennio di gestione del Fondo Unico per lo Spettacolo istituito dalla legge 30.4.1985, n.163. L'intervento complessivo, nel triennio, a favore dei vari settori di attività dello Spettacolo, è stato di L.2.390.418.000, con risultati a volte di problematica interpretazione, ma sicuramente positivi nel complesso se visti sotto il profilo della diffusione nel territorio e della crescente adesione da parte della collettività nazionale in ogni sua componente.

Gli investimenti pubblici hanno inoltre stimolato un processo di riqualificazione dei progetti imprenditoriali nonché della spesa dei privati in termini di biglietti di ingresso agli spettacoli.

Questa prima considerazione di massima, che sarà tuttavia meglio precisata con riferimento ai singoli settori di attività ed in particolare al non positivo andamento del cinema nelle sale, conferma la intuizione che la legge n.163/85 ha posto alla base del F.U.S., e cioè la predeterminazione di un piano pluriennale di interventi finanziari crescenti, in grado di mobilitare le imprese, pubbliche e private, di spettacolo in progetti di sviluppo non più frenati dalla precarietà e frammentarietà di una legislazione che si esauriva in un modulo di accumulazione progressiva anno per anno.

Già nel biennio 1982-83, con le cosiddette "leggi ponte" e nel 1984 con la legge "raccordo", lo Stato aveva avviato, in un quadro di interdisciplinarietà dell'intervento

pubblico, un sistema unitario di censimento delle risorse finanziarie da destinare, a fronte delle diverse esigenze, ai vari comparti dello Spettacolo; ma solo nel 1985, con l'istituzione del F.U.S., del Consiglio Nazionale dello Spettacolo e dell'Osservatorio dello Spettacolo, prende concreto corso una strategia complessiva per l'avvio di una generale riforma legislativa.

In realtà nel corso del triennio sono state formulate varie ipotesi di riforma e fra queste alcune sono state anche presentate in Parlamento, ma nessun testo legislativo è stato ancora approvato.

Una tale situazione, in parte dovuta a circostanze istituzionali per l'avvicinarsi di tre successivi Governi con altrettanti responsabili politici del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, ma in prevalenza motivata da cause più generali, ha canalizzato gli effetti della legge n.163/85 nella sola direzione finanziaria, con la conseguenza che il F.U.S. si è risolto in una sorta di "terapia d'urto" con i connessi limiti positivi e negativi.

Le attività sono cresciute in termini prevalentemente quantitativi ma con processi, spesso oggettivamente visibili, di lievitazione dei costi e delle rendite imprenditoriali ed individuali.

In sostanza lo Stato ha trasferito risorse finanziarie nella direzione dei vari settori di attività ma non è stato in gradi di incidere, con un progetto coerente e selettivo,

sulla utilizzazione delle risorse stesse né sui moduli organizzativi dell'industria culturale sia pubblica che privata.

Quindi, sotto la spinta di forze spontanee in gran parte generate da aggregazioni corporative, si è andato via via consolidando un sistema contraddittorio di organizzazione imprenditoriale ed associative fortemente motivato in direzione dell'intervento statale che da strumento di stimolo e promozione ha finito, a volte, per trasformarsi in fonte di reddito, in un intreccio spesso inestricabile fra sovvenzioni statali, regionali e comunali con finalità a volte parallele, ma assai di rado confluenti, se non per mera casualità, mancando un comune progetto di indirizzo.

La società civile ha comunque risposto positivamente all'allargamento dell'offerta culturale, sia in termini di consumo che di investimenti.

Infatti la spesa del cittadino per gli spettacoli, che aveva subito una netta battuta di arresto nel triennio 82/84 si è notevolmente accresciuta nel triennio 85/87, passando da 2.658,5 miliardi ad oltre 3.500 miliardi nel 1987, con una incidenza sul prodotto interno lordo di circa lo 0,40% ( 0,37% nel 1984 ).

Va tuttavia registrato che mentre nel 1980 l'incidenza del cinema, del teatro e della musica era di circa il 38,4% sulla intera spesa per gli spettacoli, a fronte del

del 34,4% degli abbonamenti alla televisione, nel 1986 tale incidenza è scesa al 24,7%.

Sotto l'aspetto geografico l'Italia settentrionale è la maggiore consumatrice di spettacoli (57,4%), in misura superiore alla propria densità demografica (44,7%) mentre l'Italia insulare è la minore consumatrice (6%) ed in misura inferiore alla propria densità demografica (11,7%).

Quanto agli investimenti, oltre a quelli diretti delle imprese di spettacolo, va registrato un crescente interesse nella partecipazione di terzi, e non solo a fini di pubblicità specifica di prodotti commerciali, fenomeno questo prevalentemente riservato al mezzo televisivo.

In realtà la "sponsorizzazione culturale" nel settore dello spettacolo va assumendo dimensioni sempre più vaste, contribuendo sia a qualificare le attività che a modernizzare le strutture imprenditoriali.

D'altronde una risoluzione del Consiglio dei Ministri della Cultura della CEE, adottata nel 1987, afferma con chiarezza che la sponsorizzazione delle industrie culturali da parte di imprese od anche singoli, stimola la creatività e allarga la progettualità.

Le strutture tradizionali dello spettacolo tardano tuttavia a cogliere il fenomeno in tutta la sua vera potenzialità.

In questa direzione l'approccio è ancora approssimativo e sottodimensionato a mera occasione di sopravvenienze economiche, fra l'altro in una costante ambiguità di rapporti vissuti con la diffidenza di chi teme di vedere condizionata la sua libertà espressiva o, peggio, di chi subisce il ruolo di strumento passivo di interessi estranei alla propria proposta culturale.

L'evoluzione del mondo sociale ed economico, nella loro reciproca funzionalità, offre opportunità sempre maggiori, e non più reversibili e con vantaggio obiettivo per entrambe le parti.

La legge n.163/85 ha in tal senso colto la tendenza in atto, prevedendo agevolazioni fiscali per le donazioni liberali a favore di Enti culturali, e questo nel quadro più ampio della legge sui beni culturali.(n.512/82)

Buona parte di questa scarsa dinamicità è d'altronde da riconnettere alla scarsa chiarezza ed ambiguità del ruolo imprenditoriale nel mondo dello spettacolo con qualche diversa valutazione forse per quello cinematografico.

Infatti, grande è la confusione fra l'impresa ed associazione dello Spettacolo, quasi che la prima appartenga ad un "genus" socialmente meno degno, in quanto volta al perseguimento di un utile e quindi scarsamente meritevole del sostegno finanziario dello Stato.

Ciò ha comportato una diffusa mimetizzazione, nell'area di un generico associazionismo, di iniziative con solide vocazioni imprenditoriali ma costrette a rivendicare perpetui e progressivi disavanzi economici, ritenuti, questi ultimi, i naturali alvei del flusso perenne del sussidio statale.

Donde la non meno deviante omologazione, soprattutto in campo musicale, del momento produttivo con quello distributivo, nonché, spesso, con lo stesso esercizio.

In tal senso, pur nella problematicità connotata alle forti spinte evolutive in senso post industriale, è necessario una sintesi trasparente della realtà in movimento, individuando regole e principi elastici ma chiari del mondo dello Spettacolo italiano, che non può oltre fingere di darsi una organizzazione ufficiale così distante da quella da tempo affermatasi nello scenario internazionale.

La internazionalizzazione crescente delle attività dello Spettacolo sta facendo, se non ha già fatto, giustizia dei principi protezionistici nel passato considerati punto di forza per la promozione e tutela delle attività nazionali.

Già la data della piena integrazione Europea del 1992 sembra appartenere alla storia passata, vista alla luce dei grandi film internazionali, quali "L'ultimo Impera-

tore" di Bertolucci, emblematico esempio della supremazia reale della intraprendenza artistica nei confronti di regole e modelli di nazionalismo imprenditoriale.

D'altronde Gran parte dei film italiani ad alto costo degli ultimi 25 anni sono stati il frutto di investimenti finanziari stranieri operati tramite il sistema distributivo delle multinazionali extraeuropee.

Analoga riflessione può essere fatta a proposito dei più importanti spettacoli musicali nonchè degli artisti più famosi, che difficilmente prescindono dal "circuito mondiale" ormai sempre più integrato.

Né d'altronde la tutela diretta della cultura nazionale può più passare solo attraverso interventi dello Stato a carattere protezionistico, poichè l'allargamento eccezionale della fruizione di spettacolo attraverso le sempre più avanzate e perfezionate tecnologie dei moderni mezzi di diffusione delle immagini e dei suoni ha fatto cadere ogni tipo di frontiera ed è velleitario immaginare di arginarne l'ulteriore sviluppo.

Se mai, nell'ambito di questo sviluppo, vanno colte tutte le opportunità, sia imprenditoriali che creative ed artistiche, offerte all'industria culturale nazionale.



IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO  
E SUA RIPARTIZIONE FRA I VARI SETTORI DI ATTIVITÀ



IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il Fondo, che ha cadenza triennale è stato finanziato per il primo triennio '85-87 dalla stessa Legge n. 163/85 e per il II triennio dalle Leggi finanziarie 1986 e 1987, nel modo seguente:

1984	1985	1986	1987
(prima dell'istituzione del F.U.S.) L.402.989.000.000	L. 703.805.072.000 (incremento + 75,65%)	L. 803.805.072.000 ( + 14?21%)	L.853.805.072.000 (+ 6,22%)
1988	1989	1990	
L. 897.000.000.000 (+ 5,06%)	L. 943.000.000.000 ( + 5,13%)	L. 991.000.000.000 (+ 5,09%)	

Gli stanziamenti del triennio 85/87 sono stati riportati al netto dell'importo di L. 13.000.000.000 previsti a copertura degli oneri per le agevolazioni fiscali sui reinvestimenti di cui al titolo II della Legge n. 163/85. Per il triennio 88-90 la Legge finanziaria 1987 ha previsto gli stanziamenti già al netto dell'onere per agevolazioni fiscali..

Inoltre sugli stanziamenti dal 1986 al 1989 nella tabella XX relativa al bilancio del Ministero, vengono operate, al Cap. 8044 relativo al fondo di interventi per la produzione, distribuzione, industrie tecniche ed esercizio (pari al 30% della quota F.U.S. cinema) le seguenti decurtazioni:

- 1986 - L. 3.500.000.000 a copertura abbuono fiscale del 25% sull'imposta spettacolo per i cinema ( Legge 13.7.1984 N.313, prorogata con D.L. 12.7.'86 N.346 convertito con la Legge 8 agosto 1986 N. 493) l'onere si riferisce al solo II semestre 1986. La somma è stata versata direttamente in Entrata al Tesoro dalla B.N.L. Sezione Credito Cinematografico
- 1987 - L. 7 miliardi relativi all'abbuono del 25% riferiti però all'intero esercizio finanziario (l'abbuono è stato prorogato al 30.6.'89 per effetto del D.L. N.534/87 convertito con la Legge N.47/88.  
Inoltre la B.N.L. SACC ha versato al Tesoro la somma di L. 5.520 milioni a copertura del minor deficit fiscale derivante dall'unificazione all'8% dell'imposta sugli Spettacoli cinematografici (D.L. N. 221/87)
- 1988 - L. 14 miliardi, dei quali 7 miliardi per l'abbuono del 25% e L. 7 miliardi quale copertura dell'onere dal minor gettito fiscale derivante dal D.L. 4.8.87 N.221 convertito con la Legge 3.10.87 N.403 che ha unificato all'8% l'aliquota dell'imposta spettacolo sui cinema (già fissata nelle aliquote del 13% e 6%).
- 1989 - L. 10.500 milioni, dei quali L. 3.500 milioni a copertura dell'onere derivante dall'abbuono 25% per il primo semestre dell'esercizio finanziario e L. 7.000 milioni a copertura della minore imposta (anche se l'aliquota uni-

ficata scade al I semestre 1989).

E' infine da sottolineare che gli stanziamenti previsti dalle varie leggi sullo spettacolo, che restano in vigore, sono inglobati nelle dotazioni annuali del F.U.S. (L. 116.806 milioni).

L'art. 2 della legge prescrive che il Fondo Unico sia ripartito in ragione di quote non inferiori al 45% per le attività musicali, del 25% per il cinema, del 15% per la prosa e dell'1% per lo spettacolo viaggiante e circense.

La residua quota del 14% è riservata per le esigenze di funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, dell'Osservatorio dello Spettacolo, e per interventi integrativi secondo le esigenze dei singoli settori.

Tuttavia l'art. 2 della legge stabilisce che fino all'entrata in vigore delle leggi di riforma il F.U.S. sia suddiviso, ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, che prescrive che il Ministro, sentiti gli organi consultivi competenti, lo ripartisca annualmente, con proprio decreto, in ragione del 42% agli enti lirici, del 13% alle attività musicali, del 25% al cinema e dell'1,5% allo spettacolo viaggiante e circense. La residua quota del 3,5% è riservata ad interventi integrativi ed alle esigenze di funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo e del Consiglio Nazionale.

L'art. 13 precisa anche che il riparto del Fondo avvenga fra settori di attività ed enti previsti dalla legislazione vigente e restando fermi i criteri e le procedure dalla stessa previste, ossia i sistemi ed i procedimenti amministrativi di valutazione delle attività e gli enti da sovvenzionare.

Sempre l'art. 13, al II comma, ha tuttavia voluto limitare la facoltà discrezionale del Ministro nel determinare i nuovi stanziamenti all'interno delle quote predeterminate (dagli Enti lirici, alla Musica, alla Prosa, al Cinema, allo Spettacolo viaggiante e circense), riservando espressamente delle aliquote di stanziamento a determinate finalità anche innovative rispetto alla vigente legislazione.

Per il resto il Ministro, sentiti gli organi consultivi, è delegato dalla legge a rideterminare gli stanziamenti previsti dalle leggi vigenti, nonchè a determinare gli importi dei cosiddetti interventi integrativi secondo le "esigenze" dei singoli settori (art. 13 ed art. 2).

Come già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo, ha dato una immagine completamente nuova al bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nei suoi quattro principali settori di attività: cinema, prosa, musica, spettacolo viaggiante e circense.

Fino al 1984, e per la prima parte del 1985, la spesa dello spettacolo era, infatti, frantumata in numerosi capitoli di bilancio in conseguenza della successione di varie leggi straordinarie che si erano andate sedimentando in questi ultimi 15 anni, quasi a ridosso delle grandi leggi di riforma dal 1965 al 1970.

Per il 1987 il F.U.S. è stato ripartito, fra interventi ordinari e straordinari, nei seguenti stanziamenti che vengono raffrontati con il triennio '84-'86:

Ripartizione F.U.S. fra i vari settori di attività:

ENTI LIRICI

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 295.276.121.035	L. 337.598.130.240 (cap. 2577)	L. 358.598.130.240	
+ 13.000.000.000 del fondo riser vato	+ 13.400.000.000 per L.17.500.000.000 (dei quali 2 miliar- di ex fondo integra- tivo 1985 + 15,5 mi- liardi ex fondo inte- grativo 1986)	+ 13.400.000.000 ex fondo integ tivo 1987	
+ 322.000.000 per variazione bilancio			
<hr/> L. 226.089.000	<hr/> L. 308.276.130.240 (+ 36,35%)	<hr/> L. 355.098.130.240 (cui si aggiungono L.3.000.000.000 per il "maggio mu sicale" per Firenze, città della cultura europea 1986; ex fondo integrativo 1986) (+ 14,21)	<hr/> 371.998.130.240 (+ 4,76)

ATTIVITA' - MUSICALI

1984	1985	1986	1987
		L.104.494.659.360 + (cap. 2578; cap.8500)	L. 110.994.659.360 +
		L. 3.789.000.000 (interventi inte- grativi ex fondo 1985)	L. 2.883.178.520 + (ex fondo int. '86)
		L. 2.284.000.000 (ex fondo integra- tivo 1986)	L. 7.167.000.000 + (ex fondo int. '87)
			L. 316.178.000 (ex fondo int. '87)
60.650.000	L.91.494.659.360 (+50,86)	L.110.567.659.360 (+20,85) cui si aggiungono L.1.990.000.000 per manifestazioni di Firenze città eu- ropea '86; ex fondo integrativo 1986)	L.121.361.015.880 (+9,76)

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

1984	1985	1986	1987
		L.120.570.760.800 + (cap.2579; cap.8500)	L. 128.070.760.800 +
		L. 3.000.000.000 (ex fondo integr.'85)	9.000.000.000 + (fondo int. '87)
		L. 560.000.000 (ex fondo integr. '85)	
L.71.250.000	L.105.570.760.800 (+48,17)	L.124.130.760.800 (+17,58) (cui si aggiungono L. 2.860.000.000 per mani- festazioni di Firenze cit- tà europea '86; ex fondo in- tegrativo 1986)	L. 137.070.760.800 (+10,65)

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 41.000.000	L. 175.951.268.000 (+329,15%)	L. 200.951.268.000 (cap. 8043,8044,8045) (+ 14,21)	L. 213.451.268.000 (+ 6,22%)
		+ L. 400.000.000 (per manifestazioni di Firenze città eu ropea '86; ex fondo integrativo 1986)	

CIRCHI EQUESTRI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

L. 4 miliardi	L. 10.557.076.080 (+ 163,93)	L. 12.057.076.080 (+ 14,21)	L. 12.807.076.080 (+ 6,22)
---------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------------

FONDO RISERVATO PER CONSIGLIO NAZ. SPETT. , OSSERVATORIOSPETTACOLO E INTERVENTI INTEGRATIVI:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 24.633.000.000 (utilizzati per: 13 miliardi Enti lirici es. fin. '85 + 2 miliardi Enti Lirici es. fin. '86 + 3 miliardi 560 mi lioni attività tea- trali di prosa 1986 + 2.284 milioni attività musicali 1986)	L. 28.133.178.520 (cap. 1192)  L. 8.250.000.000 (per manifestaz. di Firenze cit- tà europea di cui 3 miliardi Ente lirico Fi renze; L. 1.990 milioni attività musicali; L.2.860 milioni attività tea- trali e L. 400 milio ni attività cinemato grafiche).	L. 29.883.178.000 3.666.821.4 (Attività musicali 9.000.000.000 (Prosa 87) 13.400.000.000 (Enti lirici 316.178.000 (musica <hr/> 29.882.999.4

1985

1986

---

tot. L. 24.633.000.000

- + 15,5 miliardi Enti Lirici  
esercizio finanziario 1986
- + 1 miliardo Osservatorio  
Spettacolo (cap. 1111)
- + 500 milioni Consiglio  
Nazionale Spettacolo (cap. 2035)
- + L. 2.883.178.520  
(attività musicali 1987)

---

L. 28.133.178.520



RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO  
ALL'INTERNO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITÀ



ENTI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

Nel quadro di un generale riassetto legislativo della Musica, è stata avviata, nel 1987, per gli Enti Lirici, una riforma parziale che, tuttavia, costituisce una solida piattaforma per una strategia di riforma complessiva.

Infatti alla fine del 1986 il Ministro del Turismo e dello Spettacolo ebbe a diramare una proposta di d.d.l. presentato, di concerto con il Ministro del Tesoro, in Parlamento nel febbraio del 1987.

La anticipata conclusione della nona legislatura interruppe l'iter parlamentare del provvedimento che, tuttavia, fu riproposto ed approvato sotto forma di D.L. (n.277 del 10.7.1987) rinnovato con D.L. dell'11 settembre 1987, n.374, e quindi convertito nella legge 29 ottobre 1987, n.45.

Il provvedimento fu motivato anche dalla urgenza di sopperire ad una difficile situazione venutasi a determinare nei rapporti fra gli Enti ed il personale dipendente a seguito della determinazione n.1901 adottata dalla Corte dei Conti che, nel dichiarare non conforme a legge la contrattazione collettiva ed i conseguenti contratti aziendali, poneva l'obbligo di recuperare la parte del trattamento economico eccedente il tetto fissato dalla Legge finanziaria per gli Enti pubblici non economici.

In realtà, lo status economico e normativo dei dipendenti degli Enti, nonché la esatta configurazione giuridica

di questi ultimi non era apparsa di agevole identificazione, in quanto la Legge 13 luglio 1984, n.312 (art.6) aveva testualmente escluso gli Enti sia dall'area del Parastato (di cui alla legge n.70/75) che dalla stessa contrattazione del Comparto pubblico.

Il Decreto Legge contribuiva in tal senso a fare chiarezza, precisando che il rapporto dei dipendenti degli Enti è assimilabile a quello dei dipendenti degli Enti pubblici Economici, di per sé esclusi dai tetti di spesa previsti nelle leggi finanziarie.

Particolari norme sono comunque dettate per il riassorbimento dei maggiori emolumenti, percepiti prima dell'entrata in vigore del D.L., che vengono tuttavia confermati a titolo di assegno "ad personam".

Il provvedimento legislativo, inoltre, così come convertito in legge, pur nel suo carattere di transitorietà, ha posto dei principi rilevanti per la più grande riforma dell'intero settore musicale.

In particolare ha stabilito criteri automatici di predeterminazione dell'intervento finanziario dello Stato, abrogando l'art.22 della legge n.800/67 che fissava, viceversa, parametri di riferimento che hanno finito nel tempo per stimolare una iperproduttività finalizzata alla occupazione di quote di sovvenzioni sempre crescenti.

Inoltre il nuovo sistema vuole incentivare la progettualità pluriennale degli Enti, sia sotto il profilo

artistico che del governo delle risorse finanziarie.

In sintonia con i suddetti spunti innovativi, nuova e più determinante caratterizzazione manageriale viene richiesta ai Sovrintendenti, il cui ruolo professionale è fortemente responsabilizzato e, in proporzione, remunerato.

Infine più severe norme di contenimento dei disavanzi finanziari sono introdotte con la istituzione del Certificato annuale di Conto consuntivo, sottoscritto dal Sovrintendente, e con la automatica decadenza del Consiglio di Amministrazione in presenza di un deficit non riassorbito nell'ambito di un triennio dal suo accertamento.

Per quanto concerne i criteri di ripartizione dello stanziamento annualmente riservato agli Enti la legge di conversione (29 ottobre 1987, n.45) ha posto un limite temporale al sistema introdotto dal Decreto Legge n.277/87 e dal successivo D.L. n.374/87, che scadrà alla fine dell'esercizio finanziario 1988, ciò al fine di stimolare il Governo a presentare entro lo stesso termine un provvedimento organico di riforma dell'intero settore musicale.

#### RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO

Come già precisato nella parte generale, lo stanziamento ordinario a favore degli Enti Lirico-Sinfonici per l'esercizio 1987 ammonta a L. 358.598.131.000 (L.337.598.131.000 nel

1986), pari quindi al 42% del F.U.S. al netto delle agevolazioni fiscali.

In attesa dell'emanazione della nuova normativa in materia, ed al fine di consentire agli enti il regolare svolgimento dell'attività istituzionale programmata, nel corso dei primi mesi 1987 sono stati erogati acconti sulla sovvenzione 87 per un totale di L.252.598.598.205 quantificato sulla misura di 9/12 del contributo ordinario 1986.

Il D.L. 10.7.1987 n.277 disponeva l'abrogazione dell'art. 22 L.800 e dettava nuovi criteri per la ripartizione del fondo ordinario destinato agli Enti Autonomi Lirici e per gli eventuali interventi integrativi di cui al comma 2 dell'art.2 Legge n.163/30.4.1985. In base a detti criteri si è proceduto alla ripartizione dello stanziamento '87 di L.358.598.131.000, i criteri stessi sono stati riprodotti nel D. 11.9.1987, n.374 convertito ( con modificazioni ) con legge 29.10.1987, n.450.

Il D.L. 10.7.1987 n.277 in materia di assegnazione dei contributi agli enti lirici prevedeva meccanismi automatici per la ripartizione del fondo ordinario destinato agli stessi e per gli eventuali interventi integrativi di cui al comma II dell'art.2 della Legge 30 Aprile 1985, n.163.

Da un lato, infatti, disponeva che il Ministro del Turismo e dello Spettacolo "ripartisce la quota annuale del F.U.S., destinata agli Enti lirici, in base all'art.13 della

Legge 163/85, in misura pari a quella in via ordinaria conferita a ciascun ente nel precedente esercizio finanziario" e, dall'altro, che " la eventuale residua quota del contributo ordinario, detratto il fondo per gli incentivi della produzione nazionale di cui all'art.24 L.800/67 , nonché gli eventuali interventi integrativi saranno ripartiti in base alle percentuali della media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo statale ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984".

Per l'anno 1987, una norma transitoria, peraltro riprodotta nel D.L. 277, convertito con legge, stabiliva che l'assegnazione del contributo ordinario fosse determinato :

- a) da un primo importo pari al conferimento ottenuto nel 1986 da ciascun ente in via ordinaria ed integrativa, esclusi sia i contributi straordinari concessi per la realizzazione di specifiche manifestazioni sia per gli incentivi per la nuova produzione nazionale (art.24 L.800/67);
- b) per la residua quota dello stanziamento, al netto del fondo di cui all'art.24 L.800/67 e gli eventuali interventi integrativi , in base al meccanismo

della "media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo statale ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984".

Pertanto la quota FUS di L.358.398.131.000 destinata agli enti autonomi lirici ed alle istituzioni concertistiche assimilate è stata così ripartita:

In base al punto a) - secondo il quale a ciascun ente è stato assegnato un importo pari a quello assegnato nel 1986 a titolo di contributo ordinario ed integrativo - sono state assegnate somme per un totale di L. 354.298.130.960:

BOLOGNA	22.996.198.799
FIRENZE	33.909.958.294
GENOVA	18.218.000.000
MILANO	55.368.007.075
NAPOLI	27.974.075.673
PALERMO	31.898.000.000
ROMA	39.317.376.998
TORINO	21.983.000.000
TRIESTE	20.000.000.000
VENEZIA	27.445.495.179
VERONA	21.697.000.000
S.CECILIA	19.921.322.543
CAGLIARI	13.569.396.399

Detti importi, che sono ovviamente comprensivi delle somme precedentemente erogate a titolo di acconti sui contributi 1987, sono stati liquidati, per la differenza, con provvedimenti in data 1.8.87.

In base al punto b), cioè con la ripartizione effettuata secondo la "media delle medie", è stata ripartita la somma di

L. 3.800.000.000, pari alla residua quota del F.U.S. previa detrazione dell'importo di L.500.000.000 per il fine di cui all'art.24/L.800 (incentivi alla nuova produzione nazionale).

Verificati i contributi ordinari assegnati negli esercizi finanziari 1968-1984 ed effettuati i necessari conteggi, a valere sulla predetta quota di L.3.800.000.000 sono stati assegnati agli enti ed istituzioni i seguenti contributi con decreto in data 24.7.87:

	ripartizione	%
BOLOGNA	266.000.003	7.000
FIRENZE	401.280.004	10.560
GENOVA	189.050.002	4.975
MILANO	652.080.007	17.160
NAPOLI	340.860.004	8.970
PALERMO	375.820.004	9.890
ROMA	429.020.004	11.290
TORINO	250.040.003	6.580
TRIESTE	191.900.002	5.050
VENEZIA	317.110.003	8.345
VERONA	137.180.001	3.610
S.CECILIA	176.890.002	4.655
CAGLIARI	72.770.001	1.915

Il totale delle somme assegnate a titolo di contributo ordinario 1987 è pertanto il seguente:

BOLOGNA	23.262.198.802
FIRENZE	34.311.238.298
GENOVA	18.407.050.002
MILANO	56.020.387.082
NAPOLI	28.314.935.677
PALERMO	32.273.820.004
ROMA	39.746.397.002
TORINO	22.233.040.003
TRIESTE	20.191.900.002
VENEZIA	27.762.605.182
VERONA	21.834.180.001
S.CECILIA	20.098.212.545
CAGLIARI	13.642.166.400

---

Totale 358.098.131.000

Sulla quota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'es. 1987 destinata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 13 della Legge n. 163/1985, ad interventi integrativi, sono state destinate L. 13.400.000.000 a favore degli enti lirico-sinfonici per far fronte alle esigenze del settore.

In base alla normativa contenuta nel D.L. 11.9.87 n. 374 il fondo è così assegnato:

-L. 12.060.000.000, pari alla differenza tra il fondo di L. 13.400.000.000 e il 10% di esso (1.340.000.000) secondo le percentuali indicate all'art. 1 c. 2 del D.L. 374 predetto. I contributi spettanti agli enti in base a questo criterio sono i seguenti, assegnati con D.D. 30.1.1987:

BOLOGNA	844.200.000
FIRENZE	1.275.536.000
GENOVA	599.985.000
MILANO	2.069.496.000
NAPOLI	1.081.782.000
PALERMO	1.192.734.000
ROMA	1.361.574.000
TORINO	793.548.000
TRIESTE	609.030.000
VENEZIA	1.005.407.000
VERONA	435.366.000
S. CECILIA	561.393.000
CAGLIARI	230.949.000

- L. 1.540.000.000, pari al 10% del fondo, in base alle citate disposizioni del D.L.n.374/1987 è stato assegnato dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo per particolari esigenze degli enti lirico-sinfonici nelle seguenti misure, con decreto 30.12.1987:

L. 500.000.000 all'Ente Autonomo Teatro San Carlo di Napoli per le particolari esigenze derivanti dall'attività 1987 comprendente le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro e la partecipazione al progetto del Ministero degli Affari Esteri "Italy on Stage";

L. 450.000.000 all'Ente Autonomo Arena di Verona per consentire all'Ente di far fronte alle imprevedibili difficoltà finanziarie derivanti dall'applicazione della nuova normativa introdotta in materia di ripartizione del fondo destinato agli enti lirici dal D.L. n.277 reiterato con D.L. 11.9.87, n. 374;

L. 200.000.000 all'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G.P. da Palestrina" di Cagliari per consentire all'Istituzione medesima di far fronte alle imprevedibili difficoltà finanziarie derivanti dall'applicazione della predetta normativa introdotta dai citati decreti legge;

L. 230.000.000 al Teatro Comunale di Firenze per l'attività svolta nel 1987 comprendente le celebrazioni del 50° anniversario del Maggio Musicale Fiorentino e l'onerosità della connessa organizzazione;

L. 80.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino per la particolare onerosità della realizzazione in una unica soluzione della Teatrologia Wagneriana;

L. 80.000.000 al Teatro Comunale dell'Opera di Genova per la particolare onerosità con cui si svolge l'attività nella sede teatrale attualmente disponibile.

Pertanto il contributo complessivamente assegnato a ciascun Ente Lirico per l'esercizio finanziario 1987, comprensivo delle quote ordinarie e delle quote aggiuntive a valere sullo stanziamento straordinario di L. 13.400.000.000 prelevato dal fondo integrativo, e con esclusione della quota di L. 500.000.000. per incentivi al repertorio nazionale ai sensi dell'art.24 della legge 800/6 è stato il seguente sia in valori assoluti, che in percentuale e con raffronto nell'ambito del triennio 85-87.

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
BOLOGNA	20.396.791.385 ( 6,62%)	22.996.198.799 ( 6,48%)	24.106.398.802 ( 6,49%)
FIRENZE	30.415.691.385 ( 9,87%)	33.909.958.294 ( 9,56%)	35.814.774.298 ( 9,64%)
GENOVA	16.723.591.385 ( 5,42%)	18.218.000.000 ( 5,13%)	19.087.035.002 ( 5,14%)
MILANO	47.951.091.385 (15,55%)	55.368.307.075 (15,60%)	58.089.883.082 (15,64%)
NAPOLI	24.545.663.385 ( 7,96%)	27.974.075.673 ( 7,88%)	29.696.717.677 ( 7,99%)
PALERMO	28.543.591.385 ( 9,26%)	31.898.000.000 ( 8,99%)	33.466.554.004 ( 9,01%)
ROMA	32.958.991.385 (10,69%)	39.317.376.998 (11,08%)	41.107.971.002 (11,06%)
TORINO	18.333.251.385 ( 6,54%)	21.983.000.000 ( 5,63%)	23.106.588.003 ( 6,22%)
TRIESTE	20.171.091.385 ( 5,95%)	20.000.000.000 ( 6,19%)	20.800.930.002 ( 5,60%)
VENEZIA	25.348.591.385 ( 8,22%)	27.445.495.179 ( 7,73%)	28.769.012.182 ( 7,74%)
VERONA	18.058.591.385 ( 5,86%)	22.097.000.000 ( 6,22%)	22.719.546.001 ( 6,12%)
S. CECILIA	16.478.591.385 ( 5,35%)	19.921.322.543 ( 5,61%)	20.659.605.545 ( 5,56%)
CAGLIARI	8.350.591.385 ( 2,71%)	13.569.396.399 ( 3,82%)	14.073.115.400 ( 3,79%)
	308.276.120.005	354.698.130.960	371.498.131.000

Le somme di cui alla tabella non sono comprensive delle quote assegnate a taluni enti a titolo di incentivazione della nuova produzione nazionale (art.24 L. 14.8.1967, n. 800).

L'importo di 500.000.000, accantonato a valere sullo stanziamento ordinario e finalizzati, ai sensi dell'art.24 della Legge n.800/67, "allo scopo di favorire la diffusione della nuova produzione lirica e concertistica nazionale", è stato ripartito, una volta acquisita la documentazione prescritta, con apposito Decreto, sentita la Commissione Centrale per la Musica. Le somme assegnate sono le seguenti:

E.A.Teatro Comunale di Bologna	43.843.020
E.A.Teatro Comunale di Firenze	40.189.220
E.A.Teatro alla Scala di Milano	91.058.580
E.A.Teatro S.Carlo di Napoli	147.689.600
E.A.Teatro dell'Opera di Roma	116.352.630
Ente Autonomo Arena di Verona	48.901.830
Gestione Autonoma dei Concerti - Accademia Nazionale di S.Cecilia di Roma	3.935.090
Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G.P.da Palestrina" di Cagliari	8.030.030

Il totale delle somme erogate agli enti in questione nell'esercizio 1987 é di L.371.998.131.000 così ripartite:

BOLOGNA	24.150.241.822
FIRENZE	35.854.963.518
GENOVA	19.087.035.002
MILANO	58.180.941.662
NAPOLI	29.844.407.277
PALERMO	33.466.554.004
ROMA	41.224.323.632
TORINO	23.106.588.003
TRIESTE	20.800.930.002
VENEZIA	28.769.012.182
VERONA	22.768.447.831
S.CECILIA	20.663.540.635
CAGLIARI	14.081.145.430

---

371.998.131.000

Contributi sugli interessi di mutui  
per le attività teatrali e musicali

La legge n. 163/85 ha rifinanziato il fondo straordinario biennale istituito dall'art. 2 della legge n. 182/83, ampliandone le operatività a favore di tutte le attività musicali e teatrali ammesse ai finanziamenti della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro (S.A.C.T.-BNL).

Già la legge n. 311/84 aveva esteso la agevolazione originariamente riservata alle sole attività concertistiche operanti nel Mezzogiorno, a tutte le attività musicali, con esclusione degli Enti Lirici.

Il fondo è stato alimentato dal 1983 al 1987 con i seguenti apporti:

<u>1983</u>	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
150 milioni	L. 1.150 milioni	L. 5.911.962.605	L. 6.751.969.222	L. 7.171.962.605

Lo stanziamento è finalizzato alla concessione di contributi pari al 50% del tasso di sconto operato dalla SACT-BNL, che mediamente si attesta sul 15%.

Gli apporti annui, dal 1985, sono predeterminati sul 3% delle quote F.U.S. destinate alle attività musicali ed alle attività teatrali di prosa.

Per il 1987 sono quindi state prelevate le somme di lire 3.329.839.781 sulla quota F.U.S. Musica e di L. 3.842.122.824 sulla quota F.U.S. prosa.

Complessivamente la S.A.C.T. ha attivato n. 1.273 operazioni per le attività teatrali di prosa, corrispondendo contributi per L.2.823.842.647 e n. 466 operazioni per la musica, corrispondendo contributi per L. 1.371.028.737. La quota residua dello stanziamento verrà portata in aumento della disponibilità per l'anno 1988.

L'istituto, che ha notevolmente contribuito ad attenuare il carico degli interessi passivi tradizionalmente onerosi per le associazioni ed imprese del settore teatrale e musicale, sarà applicabile, in presenza di disponibilità finanziarie adeguate, anche a mutui garantiti da sovvenzioni degli Enti locali. In tal senso è in corso una modifica dello Statuto della B.N.L.-SACT.

Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo  
delle sale teatrali e musicali

Il fondo è stato istituito con Decreto 4/12/1985, dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo, ai sensi della lettera f, II comma dell'art. 13 della legge n. 163/85, ed è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti e proprietari, pubblici o privati, per l'adeguamento strutturale o il rinnovo degli arredi di sale teatrali o musicali.

Il Decreto è stato successivamente modificato con D.M.28.5 che ha accentuato l'intervento a favore dei teatri storici ed ha precisato l'area di ammissibilità al contributo statale nella direzione anche delle strutture di supporto e di migliore funzionalità delle sale.

I contributi sono assegnati con aliquote a scalare rapportate alla spesa delle opere, fino ad un massimo di L. 1.500 milioni e subiscono un aumento per opere volte a ristrutturare teatri storici e di interesse architettonico.

Il fondo, che è alimentato annualmente con due prelievi del 10%, rispettivamente della quota FUS per le attività musicali e della quota FUS per le attività teatrali di prosa, ha assommato nel triennio 1985-1986-1987:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. <u>19.706.542.016</u>	L. <u>22.506.542.980</u>	L. <u>23.906.542.016</u>
L. 10.557.076.082 dalla prosa; L. 9.149.465.936 dalla musica)	(L. 12.057.078.080 dalla prosa; L. 10.449.465.900 dalla musica)	(L. 12.807.076.080 dalla prosa; L. 11.099.465.936 dalla musica)

Complessivamente, nel 1987 sono state presentate 93 domande di contributo, delle quali ne sono state accolte, in quanto complete di documentazione, n. 86 per complessive L. 24.466.144.000.

In particolare, per il teatro di prosa sono state accolte n. 71 istanze, 27 da parte di privati e 44 da parte di Enti pubblici per un totale di intervento per L. 18.943.031.000, utilizzando anche i residui di stanziamento degli anni precedenti.

Per la musica, le istanze accolte sono state 15 per un totale di L. 5.523.113.000.

Il contributo, che è subordinato ad un vincolo quinquennale di non variazione d'uso del locale è stato inoltre utilizzato con particolare riferimento ai teatri di interesse storico ed architettonico:

Teatri di prosa di interesse storico: n.25 per un intervento finanziario di  
L. 8.609.000.000

Teatri musicali di interesse storico: n. 9 per un intervento finanziario di  
L. 3.836.580.000

Sotto il profilo geografico, lo stanziamento è stato così utilizzato:

		Prosa	Musica
Nord	37 teatri	L. 10.657.113.000	8 teatri L. 3.458.263.
Centro	25 "	" 5.375.714.000	7 " " 2.064.850.
Sud	9 "	" 2.910.204.000	---

ATTIVITA' MUSICALI

Il fondo riservato dalla legge n.163/85 alle attività musicali, dalla concertistica ai festival, alle stagioni liriche, alla danza, è pari al 13% del F.U.S. al netto, tuttavia, degli stanziamenti destinati alla concessione dei contributi sugli interessi, nonché ai contributi in conto capitale per l'adeguamento delle sale teatrali e musicali.

Pertanto, lo stanziamento ordinario previsto per il 1987 a sostegno delle predette attività, incluse le iniziative all'estero, ammonta a L. 96.565.353.643.

Tuttavia, nel corso del 1987, il predetto stanziamento è stato incrementato sia da residui di stanziamento del 1986 che da prelievi del fondo a disposizione del Ministro per le esigenze di funzionamento del Consiglio Nazionale e dell'Osservatorio dello Spettacolo, e per interventi integrativi a favore di Enti e settori di attività.

In conclusione, quindi, lo stanziamento complessivo per il 1987 è stato di L 109.149.709.294, dei quali:

96.565.353.643	= stanziamento ordinario 1987
2.883.178.520	= prelievo fondo integrativo' 86(D.M. 7/1/87)
3.666.821.480	= prelievo dal fondo integrativo'87 (D.M." " ")
3.500.000.000	= prelievo dal fondo integrativo 87 (D.M. 9.7.1987)
(dei quali L.700.000.000 per estero)	
316.178.000	= prelievo dal fondo integrativo 87 (D.M. 21.11.1987)
2.175.263.731	= residui stanziamenti 1986 per attività in Italia)
57.735.400	= residui stanziamenti 1986 estero)

---

109.164.709.294

A raffronto con il quadriennio 1984-87, l'aumento degli stanziamenti è stato il seguente:

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
60.650.000	L. 79.600.000.000	L.98.895.353.400	L.109.164.709.294
	(+31,25%)	(+24%)	(+10,38%)

Nell'ambito dello stanziamento di L.109.164.709.294 è stata destinata per le attività in Italia una quota di Lire 102.467.009.231, che è stata utilizzata secondo i seguenti dati che si riportano a confronto nel quadriennio 1984-87:

I) Fondo riservato dall'art.40 della legge 14 Agosto 1967 n.800

e successive modificazioni alle seguenti finalità:

a) Enti di promozione culturale (V comma; art.1 Legge 14/11/1973, n.5)

<u>1984</u>	=	L.	392.000.000	(per tre iniziative)
<u>1985</u>	=	L.	1.500.000.000	(utilizzati solo per L.820 milioni con un residuo di L.680 milioni) ( sovvenzionate tre iniziative)
<u>1986</u>	=	L.	1.500.000.000	(utilizzati per L.1.439.000.000 per 4 iniziative con un residuo di L.61 milioni)
<u>1987</u>	=	L.	2.100.000.000	(utilizzati per L.2.070.000.000 per 4 iniziative, con un residuo di L.30.000.000)

b) Complessi bandistici

<u>1984</u>	=	L. 1.499.000.000	(interamente utilizzate per n.1.152 complessi)
<u>1985</u>	=	L. 1.900.000.000	(utilizzati per L.1.683.350.000 per 948 complessi)
<u>1986</u>	=	L. 2.100.000.000	(utilizzati per L.1.811.850.000 per 1016 complessi)
<u>1987</u>	=	L. 2.170.000.000	(utilizzati L.2.074.000.000 per 1.045 complessi)

c) Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale

(Editoria convegnistica, ecc.)

<u>1984</u>	=	L. 294.388.745	(per n.21 iniziative)
<u>1985</u>	=	L. 529.567.268	(utilizzate per L.511 milioni per 29 iniziative)
<u>1986</u>	=	L. 949.414.000	(utilizzate per L.767.590.360 per n.30 iniziative con un residuo di L.181.823.640)
<u>1987</u>	=	L. 850.000.000	(utilizzate L.717.983.025 per 35 iniziative con un residuo di L. 132.016.975)

Complessivamente, quindi, nella sua triplice finalità, il fondo speciale dell'art.40 della legge n.800/67 è stato, nel quadriennio di L.

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 2.185.388.000	L.3.929.567.000	L. 4.550.000.000	L. 5.120.000.000
			(con un residuo di stanziamento di L. 257.716.975)

ISTITUZIONI CONCERTISTICO- ORCHESTRALI

Le istituzioni concertistico-orchestrali riconosciute ai sensi dell'art.28 della legge n.800/67, in quanto in possesso di complessi stabili o semistabili con attività annuale non inferiore a 5 mesi, sono in totale 11, geograficamente così ripartite: due in Lombardia ("Pomeriggi Musicali" e "Angelicum", operanti nella città di Milano), una in Trentino Alto Adige, una in Veneto, una in Liguria, una in EMila Romagna, una in Toscana, una in Abruzzo, due in Puglia (Le Istituzioni Orche-strali di Bari e Lecce) ed una in Sicilia.

Nel triennio gli stanziamenti sono stati i seguenti:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L.18.227.000.000	L.21.100.000.000	L.22.700.000.000
	(con un residuo di L.59.000.000)	(con un residuo di L.187.439.428)

Il sovvenzionamento di queste importanti istituzioni, cui la legge demanda anche compiti di coordinamento nell'ambito provinciale si basa su criteri in larga misura automatici.

In sede di ripartizione della sovvenzione 1987 si è tenuto conto principalmente dell'attività effettuata nel 1986 e del numero di giornate lavorative effettuate nell'esercizio 86.

La procedura applicata è la seguente:

- 1) le istituzioni che a consuntivo 1986 risultano aver rispettato il programma previsto per lo stesso esercizio, hanno

avuto assegnata una sovvenzione 87 di importo pari a quello del 1986; le istituzioni che, ad attività ultimata, presentavano un dato consuntivo parametrato inferiore al corrispondente dato parametrato in preventivo, hanno avuto attribuita una sovvenzione 87 proporzionalmente ridotta rispetto a quella del 1986.

- 2) La maggior somma a disposizione per il 1987 rispetto al 1986 e cioè L. 1.500.000.000, integrata dalle decurtazioni operate in esecuzione del criterio al punto 1), è stata ripartita in base all'attività svolta, cioè quella parametrata a consuntivo 1986, moltiplicata per le giornate retribuite al personale artistico utilizzato nel 1986, con il massimale di 16.500 giornate.

L'importo della sovvenzione globalmente assegnata a ciascuna istituzione è qui di seguito indicato:

	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
Amministrazione Provinciale di Bari	1.468.017.656	7,24	1.574.336.590	13,61	1.788.600.607
Orch.Sinf. "Haydn" di Bolzano e Trento	2.100.000.000	12,26	2.357.492.090	9,36	2.578.117.751
Fondazione Orchestra Regionale Toscana di Firenze	1.391.500.699	14,98	1.600.000.000	,80	1.612.854.319
Istituzione Sinfonica Abruzzese - L'Aquila	1.652.207.928	14,02	1.883.791.730	7,35	2.022.343.187
Amministrazione Provinciale di Lecce	1.528.811.797	4,64	1.599.766.590	4,52	1.527.485.107
Associazione Laicale Religiosa "Angelicum" di Milano	1.213.158.932	26,76	1.537.805.040	3,93	1.598.211.847
Ente "I Pomeriggi Musicali" di Milano	1.768.395.954	20,00	2.122.098.790	8,28	2.297.703.790
Orchestra da Camera di Padova e del Veneto - Padova	1.240.768.453	15,77	1.436.445.290	6,18	1.525.182.567
Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana - Palermo	1.800.000.000	29,03	2.322.537.290	8,95	2.530.439.440
Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini" - Parma	2.242.976.804	9,93	2.465.726.590	9,74	2.705.970.480
Orchestra Sinfonica del Comre di Sanremo - Sanremo	1.821.161.777	15,31	2.100.000.000	10,15	2.313.090.905
Orchestra Filarmonica Marchigiana					(1)
<b>TOTALE:</b>	<b>18.227.000.000</b>	<b>15,21</b>	<b>21.000.000.000</b>	<b>7,14</b>	<b>22.500.000.000</b>

(1) E' stata riconosciuta quale istituzione concertistico-orchestrale con D.M. del 29/12/87 e sarà sovvenzionata a tale titolo nel 1988



III) Teatri di tradizione

I teatri di tradizione riconosciuti, ai sensi dell'Art.28 della legge n.800/67, sulla base di criteri che tengono conto delle locali tradizioni artistico-culturali sono attualmente in numero di 24, ma sono pendenti ulteriori istanze di riconoscimento.

Il sovvenzionamento delle stagioni liriche organizzate dai teatri di tradizione è basato sul criterio di una quota fissa a recita che viene annualmente aggiornata con Decreto del Ministro sentita la Commissione Centrale per la Musica.

Nel triennio 84-87 gli stanziamenti sono stati:

<u>84</u>	<u>85</u>	<u>86</u>	<u>87</u>
L.14.558.200.000	L.17.934.000.000	L.21.930.657.000	L.25.066.178.000
(n. recite sov/te- 314	(n. recite sov/te =320 con un residuo di L.55 milioni;	(n.recite sov/te =331 con un resi- duo di L.237 mi- lioni	(n. recite sov/te 328 con un residuo di lire 25.844.670
<u>quota a recita</u>	<u>quota a recita</u>	<u>quota a recita</u>	<u>quota a recita</u>
= L.44 milioni	=L.55 milioni)	=L.65 milioni	= L. 75 milioni

La maggioranza dei teatri è situata nel nord (n.13) con un volume di sovvenzioni statali per L. 13.216.833.330 (Lire 9.343.milioni nel 1985; L. 11.084.050.000 nel 1986).

Al Centro (n.4), al Sud e nelle isole (n.5) sono state devolute sovvenzioni pari, rispettivamente per L. 4.413.500.000 nel 1987; L.3.878.750.000 nel 1986; L.2.729.500.000 nel 1985; e L.7.410.000.000 nel 1987 ; L. 6.730.000.000 nel 1986;L.5.806.500.000 nel 1985.

## TEATRI DI TRADIZIONE

## ELENCO RECITE SOVVENZIONATE DAL MINSPETTACOLO NEL QUADRIENNIO 84-87

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
BARI	26	26	30	26
BERGAMO	15	14	16	15
BRESCIA	13	14	14	14
CATANIA	15	38	37	38
COMO	-	-	-	-
COSENZA	12	12	12	12
CREMONA	12	12	-	6
FERRARA	9	8	9	9
IESI	12	12	12	12
LECCE	13	14	14	10
LIVORNO	7	7	7	8
LUCCA	-	9	9	9
MACERATA	17	17	18	15
MANTOVA	10	11	11	11
MODENA	18	15	18	17
NOVARA	6	6	6	6
PARMA	25	25	27	25
PIACENZA	12	10	12	12
PISA	12	-	11	12
RAVENNA	15	10	15	14
REGGIO EMILIA	17	17	17	17
ROVIGO	8	8	8	10
SASSARI	12	14	13	12
TREVISO	18	18	18	18
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	305	317	334	324

Stagioni liriche in provincia

La effettuazione di stagioni liriche, sovvenzionate dallo Stato, deve essere realizzata da parte di Enti con personalità giuridica pubblica o privata, dagli Enti locali agli enti privati senza scopo di lucro. I predetti Enti possono affidare la organizzazione della stagione lirica a impresari che siano inclusi in uno speciale albo professionale tenuto dal Ministero Turismo e Spettacolo.

Le sovvenzioni sono assegnate sulla base di una quota a recita, differenziata secondo le qualità artistiche e organizzative della manifestazione.

Per il quadriennio 84-87 gli stanziamenti sono stati:

1984	1985	1986	1987
L. 6.182.010.000	L. 6.600.000.000	L.8.300.050.000	L.8.325.000.000
(per n.348 recite in 128 Comuni; <u>quota a recita</u>	(assegnati L.6.381.340.000) con un residuo di L. 218.640.000) per n. 280 recite in 101 Comuni	(assegnati per L.8.270.150.000 per n.248 recite in 84 Comuni) <u>quote a recita</u>	(assegnati L.7.736.316.000 per n.223 recite in Comuni) <u>quote a recita</u>
= L. 19 milioni	<u>quota a recita</u> = L. 33 milioni " 23 milioni " 17 milioni	= L. 45 milioni " 23 milioni " 21 milioni	= L. 45.000.000 " 30.000.000 " 22.000.000

Festival musicali, internazionali, nazionali e rassegne.

Nel quadriennio gli stanziamenti sono stati:

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	
stanziamento=	L.7.525.000.000	L.9.965.500.000	L.11.305.500.000	L.12.800.000.000 (con un residuo di L. 800.000.000.)
istanze esaminate: n.	223	258	241	265
istanze accolte : n.	131	157	162	159
istanze respinte : n.	92	101	79	106

Fra i Festival più qualificati a livello nazionale ed internazionale si citano i seguenti, con a lato la indicazione delle sovvenzioni assegnate nel triennio 1985-87:

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
<u>VERONA</u> Ass. Settimane musicali di Verona - "Festival Internazionale Settimane Musicali"	L. 200.000.000 +15.000.000	L.240.000.000	L.295.000.000
<u>COMO</u> Ass. "Autunno Musicale a Como" - "XX Festival Autunno Musicale a Como"	L. 270.000.000	L.360.000.000	L.390.000.000
<u>BRESCIA-BERGAMO</u> Ass. Mus. "Gasparo da Salò" di Brescia e A.A.T. di Bergamo - "XXIII Festival Piastristico Internazionale"	L. 140.000.000	L.180.000.000	L.200.000.000

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
<u>FIESOLE</u>			
Ente Teatro Romano di Fiesole - "39 Estate Fiesolana"	L. 200.000.000 +20.000.000	L.240.000.000	L. 270.000.000
<u>SPOLETO</u>			
Ass. Festival dei Due Mondi "XXIX Ed. Festival dei Due Mondi".	L. 850.000.000	L. 1.000.000.000	L. 1.070.000.000
<u>PERUGIA</u>			
Ass. Umbria Jazz V Ed. di Umbria Jazz		L. 55.000.000	L. 60.000.000
<u>PESARO</u>			
Ente Rossini Opera Festival	L. 600.000.000	L. 680.000.000	L. 895.000.000
<u>ROMA</u>			
Ass. Culturale Tradizioni Arte e Spettacolo - "7 festival Internazionale di Roma - Platea Estate '86"	L. 280.000.000	L. 280.000.000	L. 280.000.000
<u>ROMA</u>			
Ass. Nuova consonanza "XXIII Festival di Musica Contemporanea"	L. 90.000.000 +5.000.000	L. 100.000.000	L. 170.000.000 (Sovvenzione unif attività concert
<u>LANCIANO</u>			
Ass. Amici della Musica "F. Fenaroli"	L. 300.000.000 +20.000.000	L. 320.000.000	L. 365.000.000
<u>NAPOLI</u>			
Ass. "Alessandro Scarlatti" Ente Morale Festival "Settimane Musicali Internazionali"	L. 55.000.000	L. 65.000.000	L. 95.000.000

	1985	1986	1987
<u>MARTINA FRANCA</u>			
Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi" "Festival della Valle d'Istria - XII Ed"	L. 140.000.000 +15.000.000	L. 200.000.000	L. 250.000.000
<u>PERUGIA</u>			
Ass. Sagra Musicale Umbra	L. 520.000.000 +10.000.000	L. 500.000.000	L. 490.000.000
<u>NAPOLI (Pompei)</u>			
Ass. Panatenee Pompeiane		L. 180.000.000	L. 280.000.000
<u>VICENZA - Comune</u>			
Festival di Vicenza	L. 230.000.000 +10.000.000	L. 240.000.000	L. 80.000.000
<u>ROMA</u>			
Ass. "Monumenta Musices" Festival di Musica Sacra	L. 110.000.000	non si è svolto	L.110.000.000
<u>VIAREGGIO (Comune)</u>			
XXXII Festival Pucciniano di Torre del Lago	L. 110.000.000	L. 140.000.000	L.140.000.000

Come già rilevato nelle relazioni precedenti, perdura un vistoso squilibrio nella distribuzione territoriale dei festival musicali che, su un totale di n. 159, sono 116 al centro-nord (dei quali solo nel Lazio n.38) e solo n. 43 al sud e nelle isole.

#### Attività concertistiche

Nel 1987 il raffronto con il triennio precedente è stato:

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
stanziamenti=L.9.425.025.000	L.11.873.500.000	L.16.661.500.000	L.17.124.000.000	(utilizzato per Lire 17.122.432.500 residuo L. 1.567.500)
istanze pervenute:	n.465	n.477	n.426	n.588
istanze sov/te	n.299	n.310	n.340	n.340
istanze respinte:	n.166	n.167	n. 86	n.248
istanze in corso:				

Anche per il settore concertistico va rilevato lo squilibrio territoriale sia in termini di iniziative (213 nel centro nord, 127 nel sud e isole) che di intervento finanziario (lire 10.155.000.000 nel centro-nord; L. 6.969.000.000 nel centro-sud).

#### Danza

Gli stanziamenti nel triennio sono:

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
stanziamenti:L.2.327.920.000	L. 4.638.000.000 (resid. 12 milioni)	L.6.228.000.000	L. 6.800.000.000 (residuo L.315.000.000)	
istanze pervenute:	n.80	n.96	n.160	n.240
istanze sov/te: (666 spettacoli)	n.52	n.61 (955 spettacoli)	n. 87 (1.036 spett.)	n. 98 (964 spettacoli)

Permane grave il divario fra il Centro Nord ed il Sud.

Infatti il Centro-Sud ha ospitato solo n.65 iniziative con un contributo complessivo di L. 3.622.000.000.

Corsi, concorsi ed attività sperimentali.

Gli stanziamenti, nel quadriennio '84-87 sono stati:

stanziamenti	L.1.938.000.000	L.2.700.000.000	L.3.800.000.000	L.4.530.000.000
sov. assegnate	"	L.2.392.000.000	L.3.733.000.000	L.4.529.000.000
istanze pervenute	n.126	n. 155	n.200	n.270
istanze accolte	n. 81	n. 99	n.115	n.139

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Alle attività teatrali di prosa la legge n.163/84 riserva il 15% della dotazione annua del F.U.S. al netto di una quota pari al 13% destinata alla B.N.L.-S.A.C.T. per contributi sugli interessi e per le sale teatrali.

Per il 1987 la predetta quota assomma a Lire 111.421.561.896, cui è stata aggiunta la somma di L.9.000 milioni, con tre successivi prelievi dal fondo per interventi integrativi 1987, ognuno di Lire 3.000.000.000, attuati con D.M. del 7.1.1987, D.M. 9.7.1987 e D.M. 21.11.1987, per la attività di distribuzione, sia tramite l'ETI che per interventi diretti sui circuiti teatrali;

Inoltre è da aggiungere allo stanziamento 87 un residuo 1986 pari a L.2.762.120.000.

Pertanto lo stanziamento definitivo 1987 per il teatro di prosa, a raffronto con gli stanziamenti del triennio precedente, includendo i prelievi integrativi, è il seguente:

1984	1985	1986	1987
L.64.853.126.498	L. 91.846.561.896	L. 108.456.561.896	L. 120.421.561.896
			2.762.120.000 (residui)
			<u>L. 123.183.681.896</u>

ATTIVITA' IN ITALIA

Il complesso delle disponibilità di L.123.183.681.896, inclusi gli interventi integrativi (9 miliardi), ed i residui '86 (2.762.120.000) sono stati utilizzati per le attività all'estero nel 1987 per L. 3.288.679.000 e per L. 119.727.327.995 per la stagione teatrale in Italia 1986-87, con un residuo di L.160.691.676, definitivamente accertato in L. 438.144.905 trasferiti nello stanziamento 1988.

A fronte dei residui 1986, accertati in L.2.762.120.000 e utilizzati per l'inizio della stagione teatrale 1986-87, si potrà contare, per l'avvio della stagione 1987-88 su una cifra molto più ridotta (438.905.000).

Per la stagione 1986-87, a raffronto con le tre stagioni precedenti gli interventi finanziari sono stati i seguenti:

	1983/44	1984/85	1985/86	1986/87
Interv. finanz.	L. 63.872 milioni	85.536 milioni	106.962 milioni	119.727.327.895 (incluso 6.983.02 per le FF.SS.)
Istanze pervenute	n. 1.048	n. 1.081	n. 1.089	n. 1.198
Istanze accolte	666	678	707	726

Per una più completa informazione e valutazione dell'intervento statale nel settore si descrivono, inoltre, nelle tabelle successive, il quadro delle sovvenzioni concesse per ogni singolo settore di attività, nonché l'istanze di sovvenzione pervenute all'Amministrazione.

## ASSEGNAZIONI ALLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA DIVISE PER SETTORI DI ATTIVITA' DAL 1984 AL 1987

	stagione 83/84	% increment.	stagione 84/85	% incr.	stagione 85/86	% incr.	stagione 86/87
Ente Teatrale Italiano	7.650.000.000	13,07	8.650.000.000	29,94	11.240.000.000	7,47	12.080.000.000
Enti Teatrali	1.555.000.000	9,00	1.695.000.000	,00	1.695.000.000	5,90	1.795.000.000
Teatri Stabili Pubblici	13.420.000.000	30,25	17.480.000.000	15,93	20.265.000.000	2,66	20.805.000.000
Teatri Stabili Privati	7.955.000.000	37,65	10.950.000.000	16,71	12.780.000.000	-2,65	12.441.000.000
Cooperative	5.823.000.000	24,94	7.275.000.000	31,59	9.573.000.000	13,48	10.863.000.000
Compagnie a gestione privata	6.010.000.000	48,77	8.941.000.000	29,48	11.577.000.000	29,05	14.940.000.000
Commedia music., Cabaret, Oper.	365.000.000	6,58	389.000.000	-7,46	360.000.000	180,56	1.010.000.000
Complessi di sperimentazione	3.608.000.000	41,88	5.119.000.000	40,57	7.196.000.000	6,57	7.669.000.000
Teatro per ragazzi	3.083.000.000	47,36	4.543.000.000	34,40	6.106.000.000	31,08	8.004.000.000
Complessi neo-professionistici	3.219.000.000	,09	3.222.000.000	-54,47	1.467.000.000	7,84	1.582.000.000
Organismi di promoz.e produz.			3.930.000.000	41,55	5.563.000.000	16,83	6.499.000.000
Organismi di promozione			832.000.000	76,32	1.467.000.000	76,28	2.586.000.000
Organismi di diffusione amatoriale	2.808.000.000	86,57	90.000.000	44,44	130.000.000	,00	130.000.000
Scuole di Teatro			387.000.000	7,24	415.000.000	22,17	507.000.000
Circuiti Territoriali	2.085.000.000	134,05	4.880.000.000	36,45	6.659.000.000	5,38	7.017.000.000
Esercizio Teatrale	1.752.000.000	33,96	2.347.000.000	69,79	3.985.000.000	21,30	4.834.000.000
Teatro Universitario	107.000.000	57,94	169.000.000	7,69	182.000.000	41,76	258.000.000
Rassegne	1.779.000.000	62,28	2.887.000.000	38,07	3.986.000.000	3,11	4.110.000.000
Novità di autore italiano	230.000.000	39,13	320.000.000	3,13	330.000.000	-15,15	280.000.000
Compagnie estive	114.000.000		///		///		///
Contributi a % (comp. private)	1.539.000.000	-7,08	1.430.000.000	31,82	1.885.000.000	22,55	2.310.000.000
<b>TOTALE ATTIVITA' DELLA PROSA</b>	<b>63.102.000.000</b>	<b>35,55</b>	<b>85.536.000.000</b>	<b>24,93</b>	<b>106.861.000.000</b>	<b>12,03</b>	<b>119.720.000.000</b>

Deve essere evidenziato che per le attività teatrali di prosa gli interventi vengono riferiti alla stagione teatrale ( 1<sup>a</sup> settembre - 30 giugno ).

Tuttavia, salvo l'utilizzo di residui via via decrescenti negli anni, vengono utilizzati di regola gli stanziamenti relativi all'esercizio finanziario nel quale è compreso il secondo semestre di attività ( 1<sup>a</sup> gennaio - 30 giugno ).

Il complesso delle iniziative sovvenzionate è aumentato rispetto alla stagione 1985-86 ( +2,69% ) ed ha rappresentato il 64,92% dell'intero volume del numero di richieste di sovvenzione, così come si evince dal prospetto seguente, con un raffronto delle ultime quattro stagioni teatrali.

## Istanze pervenute ed accolte dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

	stagione 83/84				stagione 84/85				stagione 85/86				stagione 86/87			
	pervenute	accolte	% di accogl.	% di increm.	pervenute	accolte	% di accogl.	% di increm.	pervenute	accolte	% di accogl.	% di increm.	pervenute	accolte	% di accogl.	
Enti Teatrali	4	4	100,00	25,00	5	5	100,00	,00	5	5	100,00	,00	5	5	100,00	
Teatri Stabili Pubblici	15	13	86,67	7,69	15	14	93,33	7,14	15	15	100,00	,00	15	15	100,00	
Teatri Stabili Privati	16	13	81,25	-7,67	12	12	100,00	,00	16	12	75,00	-8,33	22	11	50,00	
Cooperative	61	39	63,93	12,82	70	44	62,86	34,09	90	59	73,75	8,47	77	64	83,12	
Compagnie a gestione privata	70	55	78,57	16,36	65	64	98,46	3,13	77	66	85,71	18,18	99	78	78,79	
Commedia musicale, Cabaret, Oper.	13	11	84,62	-18,18	11	9	81,82	-33,33	9	6	66,67	,00	15	6	40,00	
Complessi di Sperimentazione	2	72	64,29	11,11	114	80	70,18	41,25	141	113	80,14	-7,08	135	105	77,78	
Teatro per ragazzi	120	60	50,00	13,33	102	68	66,67	11,76	101	76	75,25	7,89	104	82	78,85	
Complessi neo-professionistici	280	191	68,21	-17,28	340	158	46,47	-44,94	156	87	55,77	4,60	169	91	53,85	
Organismi di promoz. e produz.	85	34	40,00	-47,06	18	13			28	18			24	19		
Organismi di promozione					32	18	56,25	55,56	53	28	52,83	21,43	59	34	57,63	
Organismi di diffusione amatoria.					3	3			3	3			3	2		
Scuole di Teatro					19	14			27	14			43	12		
Circuiti Territoriali	25	19	76,00	,00	27	19	70,37	-5,26	32	18	56,25	-5,56	22	17	77,27	
Esercizio Teatrale	78	63	80,77	-11,11	75	56	74,67	3,57	90	58	64,44	20,69	123	70	56,91	
Teatro Universitario	10	9	90,00	22,22	11	11	100,00	-9,09	11	10	90,91	20,00	16	12	75,00	
Assegne	84	55	65,48	30,91	93	72	77,42	38,89	160	100	62,50	-11,00	201	89	44,28	
Opere di autore Italiano	55	14	25,45	28,57	69	18	26,09	5,56	85	19	22,35	-26,32	66	14	21,21	
Compagnie estive	20	14	70,00		///	///			///	///			///	///		
Contributi a % (compagnie private)																
	comprese nella voce "Compagnie a gestione privata"															
TOTALI:	1048	666	63,55	1,80	1081	678	62,72	4,28	1089	707	64,92	2,69	1198	726	60,60	

ENTI A CARATTERE NAZIONALE

Gli Enti a carattere nazionale operanti nel settore del Teatro di prosa e sovvenzionati dal Ministero sono:

- L'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.);
- L'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.);
- L'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico;
- La Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

L'Ente Teatrale Italiano (ETI), istituito con legge 18 marzo 1942 n.365, è stato classificato tra enti pubblici previsti dalla legge 20 marzo 1975 n.70 e, quindi, riordinato con legge 14 dicembre 1978 n.836.

- In base alla vigente normativa, sono compiti dell'ente:
- il coordinamento sul piano nazionale della circolazione dei complessi teatrali, instaurando rapporti organici di consulenza e collaborazione con organismi che promuovono o svolgono attività di distribuzione teatrale a livello regionale;
  - la promozione, al coordinamento, ove occorra, alla programmazione e gestione di attività teatrali nell'Italia meridionale ed insulare con esclusione di proprie attività produttive;
  - la programmazione di sale teatrali anche tramite la gestione diretta di esercizi teatrali di proprietà o in uso in base ad accordi o convenzioni con enti, organismi ed imprese, promotori di iniziative locali per la realizzazione di una rete coordinata di distribuzione teatrale;

- la promozione di iniziative teatrali italiane all'estero e di iniziative straniere in Italia;
- la raccolta e diffusione di elementi, notizie e dati relativi alle attività teatrali, ai fini di documentazione e di studio.

All'ETI è stato assegnato, per l'anno 1987 un contributo di L. 12.080 milioni.

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) è stato istituito con R.D. 7 agosto 1925 n.1767.

Lo Statuto è stato approvato con R.D.17 febbraio 1927 n.151 modificato con R.D. 2 dicembre 1935 n.2438 e sostituito infine con un nuovo Statuto, approvato con R.D. 19 giugno 1940 n.1351.

Con l'entrata in vigore della legge 20 marzo 1975 n.70, lo Istituto è stato annoverato tra gli Enti disciplinati dalla predetta legge.

Compito primario dell'Istituto è quello di mantenere vivo l'interesse per il teatro classico curandone la rappresentazione nei teatri antichi e, in particolare, nel teatro greco di Siracusa.

L'Istituto per il 1987 ha ottenuto un contributo di 700mili

L'Istituto del Dramma Italiano (IDI) è sorto nel 1946 (ricosciuto Ente morale con D.L. C.P.S. 24 gennaio 1947 n.34. Ha il compito di curare la ricerca e la diffusione del repertorio italiano contemporaneo.

Per l'anno 1986 è stato sovvenzionato con un contributo di L.620 milioni.

L'Accademia D'Arte Drammatica è stata riordinata con R.D.L. 1° luglio 1937, n.1369.

Con R.D. 25 aprile 1938 n.742, è stato approvato il relativo Statuto.

L'Accademia è sovvenzionata dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda le spese relative allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Ministro del Turismo e dello Spettacolo concorre al sovvenzionamento limitatamente alla realizzazione dei saggi con i quali si concludono annualmente i corsi di insegnamento.

Per il 1987 è stato assegnato all'Accademia un contributo di L. 300 milioni.

La Società Italiana Autori Drammatici(S.I.A.D.) è stata sovvenzionata con un contributo di L. 95 milioni.

A raffronto nel triennio 84-85, l'investimento finanziario a favore dei predetti Enti, nonchè a favore dei teatri stabili pubblici e privati, è stato il seguente:

Enti a carattere Nazionale: assegnazioni dal 1984 al 1987  
(importi in milioni di Lire)

	1984	% di incred.	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
E.T.I.	7.650	13,07	8.650	29,94	11.240	7,47	12.080
I.N.D.A.	900	-22,22	700	12,14	785	-10,83	700
I.D.I.	435		620	12,10	695	-3,60	670
Accademia d'Arte Drammatica	220	27,27	280	,00	280	7,14	300
SIAD	///		95	21,05	115	8,70	125
TOTALI:	9.205	12,38	10.345	26,78	13.115	5,79	13.875

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Teatri Stabili Pubblici: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87  
(importi in milioni di Lire)

	stagioni: 83/84	% di incred.	84/85	% di incred.	85/86	% di incred.	86/87
Piccolo Teatro di Milano	2.050	30,73	2.680	20,15	3.220	,00	3.220
Teatro di Genova	1.990	25,63	2.500	10,40	2.760	3,04	2.844
Teatro di Roma	1.270	33,86	1.700	9,41	1.860	4,68	1.947
Teatro Stabile di Torino	1.580	7,59	1.700	7,65	1.830	3,66	1.897
Teatro Stabile di Catania	1.020	31,37	1.340	10,45	1.480	11,62	1.652
Teatro Stabile di Bolzano	665	17,29	780	8,97	850	,00	850
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	1.000	21,00	1.210	14,05	1.380	8,84	1.502
Teatro Sloveno di Trieste	490	32,65	650	7,69	700	-15,71	590
ATER - Emilia Romagna Teatro	1.020	12,75	1.150	,00	1.150	,00	1.150
Teatro Regionale Toscano	850	38,82	1.180	1,69	1.200	-20,00	960
Centro Teatrale Bresciano	600	25,00	750	25,33	940	1,91	958
Teatro Stabile dell'Aquila	550		///	16,36	640	-6,25	600
Veneto Teatro	///		780	10,26	860	-20,00	688
Teatro "Andrea Biondo" Palermo	///		580	43,97	835	8,14	903
Consorzio Teatrale Calabrese	///		330	69,70	560	,00	560
TOTALI:	=====		=====		=====		=====
	13.085	32,44	17.330	16,94	20.265	,28	20.321

Teatri Stabili Privati: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87  
(importi in milioni di Lire)

stagioni:	83/84	% di incred.	84/85	% di incred.	85/86	% di incred.	86/87
Teatro Eliseo - Roma	1.480	35,14	2.000	18,50	2.370	2,62	2.432
Coop. Franco Parenti - Milano	910	38,46	1.260	12,70	1.420	-11,55	1.256
Coop. del Collettivo - Parma	800	43,75	1.150	21,74	1.400	2,86	1.440
Istituto Teatro Niccolini - Firenze	800	36,25	1.090	6,42	1.160	2,93	1.194
Coop. Teatro della Tosse - Genova	310	35,48	420	4,76	440	,00	440
Coop. Teatro dell'Elfo - Milano	600	61,67	970	12,37	1.090	2,66	1.119
Coop. Teatro del Buratto - Milano	315	26,98	400	12,50	450		///
Coop. Nuova Scena - Bologna	380	57,89	600	40,00	840	4,17	875
Teatro di Porta Romana - Milano	330	66,67	550	27,27	700	3,57	725
Coop. Stab. Teatro Filodrammatici - Milano	250	80,00	450	13,33	510	1,76	519
Coop. Il Gruppo della Rocca - Torino	800	37,50	1.100	9,09	1.200	2,92	1.235
TE.RO Teatri - Roma	500		980	22,45	1.200	,83	1.210
Teatro Biondo - Palermo	480		passato a gestione pubblica				
TOTALI:	===== 7.475	46,76	===== 10.970	16,50	===== 12.780	-2,62	===== 12.445

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

Al settore cinematografico la legge n.163/85 destina annualmente il 25% del F.U.S.

Nel quadriennio 1984-87 gli stanziamenti complessivi, come già riferito nella premessa, sono stati:

1984	1985	1986	1987
L. 41.000.000.000	L. 175.951.250.500	L. 200.951.268.000	L. 213.451.268.000
	(+ 329,15)	(+ 14,21)	(+6,22)

Lo stanziamento annuo è, tuttavia, già per il 60% finalizzato dalla stessa legge ad interventi creditizi, e per il 40% per le finalità di cui alla leggi preesistenti, che restano in vigore fino alla riforma generale del settore.

La somma di L. 213.451.268.000, attribuita dalla legge per il 1987 al cinema, è stata così utilizzata:

1) Fondo di sostegno per le sale cinematografiche.

Il fondo, istituito dalla legge 23 luglio 1980 n. 378 con una dotazione iniziale di L. 4.000.000.000, è stato successivamente elevato di L. 8.000.000.000 con legge 17 febbraio 1982 n. 43; di L. 11.500.000.000 con legge 10 maggio 1983 n. 182 e di L. 40.000.000.000 con legge 13 luglio 1984 n. 313.

La legge n. 163/85 ha previsto un ulteriore aumento annuo del fondo, pari al 30% della quota F.U.S. Cinema.

Lo sviluppo degli stanziamenti annui, a tutto il 1986, è, quindi, il seguente:

<u>1980</u>	<u>1981</u>	<u>1982</u>	<u>1983</u>
L. 2.000.000.000	L. 2.000.000.000	L. 8.000.000	L. 9.000.000.
<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 32.500.000.000	L. 52.785.375.000	L. 60.285.380.000	L. 64.035.380.

Complessivamente, quindi, per il risanamento strutturale e di rinnovo degli arredi e degli impianti tecnici delle sale cinematografiche, lo stanziamento pubblico è stato dal 1980 al 1987 di L. 230.106.135.400.

Sul predetto stanziamento complessivo sono state, inoltre, previste le seguenti finalizzazioni:

L.12.000.000.000 per interventi in conto capitale per opere di adeguamento alla normativa vigente in materia di cinema ( II comma dell'art.1 della legge 13 luglio 1984, n.313 ). Lo stanziamento è stato completamente assegnato con interventi a favore di 327 sale cinematografiche.

L.26.380.774.750 nel 1985, L.30.142.690.000. nel 1986 e Lire 32.017.690.200 nel 1987 ( totale L.88.541.154.950) per la concessione di mutui settennali al tasso del 3% (con il limite di mutuo di L.1.500.000.000) per lavori di ristrutturazione di ampia portata e con particolare riferimento alle multisale.

Trattasi di una riserva che non può superare il 50% dello stanziamento annuo del fondo di sostegno, e che è stata introdotta a decorrere dal 1985 dalla legge n.163/85. Lo stanziamento è stato utilizzato con la concessione di finanziamenti per L. 29.302.980.000 a 36 sale cinematografiche nel 1986 e 9 nel 1987, delle quali la maggioranza si sta ristrutturando in multisala. Residuo a tutto il 1987 L. 59.019.429.150 che si andranno ad aggiungere agli stanziamenti degli anni successivi.

La residua parte del fondo di sostegno, pari a tutto il 1987 a L. 129.017.690.200, è stata utilizzata a favore di n. 2.727 sale cinematografiche con la assegnazione di contributi e finanziamenti per L. 87.633.086.200 e con un residuo di lire 41.384.604.000.

Il fondo di sostegno è nel suo insieme, utilizzato con la concessione di contributi in conto capitale in aliquote differenziate a seconda che si tratti di opere di rinnovazione delle strutture ed arredi o degli impianti tecnologicamente avanzati. L'ammontare massimo del contributo non supera il 60% per il grande e medio esercizio e il 70% per il piccolo esercizio per importi di spesa massimi, rispettivamente, a L. 150 milioni e lire 75 milioni.

L'andamento degli interventi, suddivisi nel triennio 1985-87, è stato quindi il seguente:

## Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (30% della quota del Cin

	1985	1986	1987
Fondo di sostegno (50%):			
Stanziamiento	26.392.690.200	30.142.690.200	32.017.690.200
Residui Anno Precedente	213.867.800	19.503.727.000	31.716.083.200
Decadenze B.N.L.			7.644.660.000
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>26.606.558.000</b>	<b>49.646.417.200</b>	<b>71.378.434.000</b>
N.ro Iniziative:	900	293	
(norme di sicurezza)		441	
	900	734	1.000
Sovvenzioni concesse:	7.102.831.000	8.051.888.000	21.673.693.000
(norme di sicurezza)		9.878.446.000	8.320.137.000
	7.102.831.000	17.930.334.000	29.993.830.000
Residuo stanziamento	19.503.727.000	31.716.083.200	41.384.604.000
Mutui settennali (50%):			
Stanziamiento	26.380.774.750	30.142.690.200	32.017.690.200
Residui Anno Precedente		26.380.774.750	32.677.000.950
Riduzioni			218.746.000
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>26.380.774.750</b>	<b>56.523.464.950</b>	<b>64.475.945.150</b>
N.ro Iniziative:		34	
		2	
	0	36	
Sovvenzioni concesse:		21.690.090.000	5.456.516.000
		2.156.374.000	
	0	23.846.464.000	5.456.516.000
Residuo stanziamento	26.380.774.750	32.677.000.950	59.019.429.150

FONDO DI INTERVENTO PER LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, INDUSTRIE TECNICHE ED ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO.

Un ulteriore 30% della quota F.U.S. Cinema è quin di destinata dalla legge n. 163/85 in aumento del Fondo di interven- to per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche (legge 14 agosto 1971 n. 813) pari a L. 64.035.380.400 per il 1987.

Lo stanziamento, che è alimentato anche dai rientri dei prestiti concessi, ha le seguenti destinazioni:

- a) operazioni di finanziamento per la produzione, la distribuzione e l'esportazione di film nazionali, e per le industrie tecniche cinematografiche (70% dell'85% del fondo di "intervento" pari a L. 38.101.051.000 (aumentati a L. 105.170.000.000 per residui di anni precedenti e per rientri dei prestiti e decadenze).

Nel 1987 sono state accolte complessivamente n.138 istanze di mutuo per un totale di L. 88.503 milioni con un residuo di L. 16.667.000.000

- b) operazioni destinate al "consolidamento della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche" (30% dell'85% del Fondo di "intervento") pari a L. 16.329.021.000 (che aumenta a L. 28.158.000.000 per residue rientri 86).

Sono state accolte complessivamente 32 istanze di mutuo per un totale di L. 27.905.000.000 con una residua disponibilità di L. 253.000.000.

- c) contributi in conto capitale per le sale cinematografiche ex art. 2, III comma legge 819/71 (15% del fondo di "intervento") pari a L. 9.605.307.000 (aumentato a L.15.989.626.000 per residui di

stanziamento di esercizi precedenti.

Lo stanziamento è stato peraltro già decurtato nel 1986 per L. 3.500.000.000 per effetto del decreto legge del 12 luglio 1986 n. 346, convertito in legge 8 agosto 1986 n. 493, che ha prorogato l'abbuono temporaneo del 25% dell'imposta sugli spettacoli cinematografici, istituito dalla legge 13 luglio 1984, n. 313.

L'onere del predetto abbuono è stato quantificato in L. 3.500.000.000 per il solo secondo semestre 1986 in quanto il primo semestre aveva già trovato copertura nella legge n.313/84. Per il 1987 lo stanziamento è stato decurtato di 7 miliardi.

Il fondo ha scarsa utilizzazione in quanto le sale cinematografiche trovano più conveniente rivolgersi al fondo di sostegno.

Nel corso del 1987 sono stati complessivamente assegnati contributi per L. 522.626.000 per 55 sale. La residua disponibilità quindi, al netto dei prelievi per la copertura dei provvedimenti di legge suddetti è di L. 15.467.000.000.

In conclusione nel triennio 85-87 sono stati operati, a raffronto, i seguenti interventi:

Fondo di intervento per la prod.ne, distrib.ne, ecc. (30% della quota del Cinema)

	1985	1986	1987
<u>Fondo di intervento (70% dell'85%):</u>			
Stanziamiento	31.407.301.338	35.089.575.000	38.101.051.000
Residui anno precedente	8.426.698.662	1.840.000.000	6.282.575.000
Decadenze B.N.L.		12.066.000.000	27.575.124.000
Riduzioni D.L. n.142/87			36.335.000.000
			3.123.750.000
<b>Totale stanziamento</b>	<b>39.834.000.000</b>	<b>48.995.575.000</b>	<b>105.170.000.000</b>
N.ro Iniziative	159	96	138
	37.994.000.000	42.713.000.000	88.503.000.000
Residuo stanziamento	1.840.000.000	6.282.575.000	16.667.000.000
<u>Fondo per il Consolidamento (30% dell'85%)</u>			
Stanziamiento	13.460.272.000	15.372.675.000	16.329.021.000
Residui Anno Precedente	459.728.000	1.270.000.000	2.942.675.000
Decadenze B.N.L.		450.000.000	10.225.054.000
Riduzioni D.L. n.142/87			1.338.750.000
<b>Totale stanziamento:</b>	<b>13.920.000.000</b>	<b>17.092.675.000</b>	<b>28.158.000.000</b>
N.ro Iniziative:	24	15	32
Sovvenzioni concesse	12.650.000.000	14.150.000.000	27.905.000.000
Residuo stanziamento	1.270.000.000	2.942.675.000	253.000.000
<u>Sale Cinematografiche (15%)</u>			
Stanziamiento	7.917.807.060	9.042.750.000	9.605.307.000
Residui Anno Precedente	269.192.940	7.391.907.000	12.580.681.000
Decadenze B.N.L.			1.591.138.000
Abbuoni erariali			7.000.000.000
Riduzioni D.L. n.142/87 e D.L. 346/86		3.500.000.000	787.500.000
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>8.187.000.000</b>	<b>12.934.657.000</b>	<b>15.989.626.000</b>
N.ro Iniziative:	92	39	55
Sovvenzioni concesse	795.093.000	353.976.000	522.626.000
Residuo stanziamento	7.391.907.000	12.580.681.000	15.467.000.000

Le riduzioni di stanziamenti sono state disposte

- dal D.L. 12.7.1986 n; 346 convertito nella Legge 8.8.1986, n.493 che ha prorogato al 31.12.1987 l'abbuono del 25% sulla imposta spettacolo con onere a carico della quota sale cinematografiche per L. 3.500 milioni e per L. 7.000 milioni rispettivamente per il II semestre 1986 e per l'intero 1987. L'abbuono è stato quindi prorogato al 30.6.89 con oneri corrispondenti.
- dal D.L.16.4.1987 n. 142 reiterato con D.L. 8.6.87, n. 221, reiterato con D.L. 4.8.87, n.326 convertito nella Legge 3.10.87, n. 403, che unificando l'imposta spettacolo cinematografico del 6% e 13% all'8% ha ridotto l'intero stanziamento del fondo di intervento per L. 5.250 milioni.

## III) - CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI FILM NAZIONALI

- PREMI DI QUALITA'
- SOVVENZIONI PER ENTI PUBBLICI ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE

Il 40% della quota del F.U.S. Cinema, pari per il 1987 a L. 85.380.507.200, L. 80380.508.000 nell'86, L. 70.380.500.000 nel 1985 è destinata a tutte le altre finalità previste dalla vigente legislazione in materia cinematografica.

Lo stanziamento è stato ripartito con Decreto del Ministro del 17.12.1986 secondo le finalità previste dalle leggi vigenti, ma elevando nella maggior parte dei casi gli stanziamenti esistenti al fine di adeguarli alle accresciute esigenze del settore:

I) i premi di qualità ai film di lungometraggio nazionali previsti all'art. 9 della Legge 4 novembre 1965 n. 1213 sono stati elevati, per il 1987, a L. 250 milioni ciascuno per uno stanziamento annuo complessivo di L. 5 miliardi.

La vigente legge sul cinema (n.1213/65) aveva infatti fissato in L. 40 milioni l'importo unitario dei venti premi di qualità da assegnare annualmente ai film di lungometraggio italiani più meritevoli. Il premio, che è ripartito fra il produttore (71%) e gli autori(29%) e che era stato rivalutato a Lire 200 milioni nel 1985 è stato ulteriormente elevato nel 1987 per essere adeguato agli accresciuti costi di produzione.

II) i premi di qualità ai film di cortometraggio nazionali previsti all'art. 11 della legge 4 novembre 1965 n.1213 sono stati aggiornati, nella stessa misura del 1985 e 1986, e precisamente;

due premi da L. 30 milioni (al trimestre)

otto premi da L.21 milioni (al trimestre)

venti premi da L 16.500.000 (al trimestre)

per uno stanziamento complessivo annuo di L. 2.232.000.000

(744 milioni nel 1984).

Il premio di qualità ai cortometraggi viene tripliato rispetto alla originaria previsione legislativa. L'importo fissato dalla legge n.1213 (30 premi al trimestre: 2 da 10 milioni, 8 da 7 milioni e 20 da 5 milioni e 500 mila lire) non copriva ormai neanche il 20% dei costi di produzione.

Va a tale proposito rilevato che l'aumento del premio di qualità sembra aver riattivato un processo produttivo ormai in disfacimento con risultati che, ove verificati ulteriormente, potranno far ben sperare per un settore rilevante della informazione culturale e scientifica.

Infatti, gli investimenti che nel 1984 erano scesi ad appena 640.685.000 per 125 cortometraggi, nel 1985 sono saliti a 1.175.475.000 per n° 161 film ed a L. 2.147.687.200 nel 1986 (per n°187 cortometraggi) con una lieve flessione nel 1987 con L. 1.695.870.514 (per n° 158 cortometraggi).

III) Contributi sugli interessi su mutui concessi per il finanziamento della produzione cinematografica nazionale. L'art. 2è della legge n. 1213/65 ha istituito a tal fine un apposito fondo gestito dalla SACC-B.N.L., per la concessione di contributi sugli interessi dovuti per:

a) Contratti di mutuo concessi per la produzione di films nazionali. Il contributo è corrisposto per una durata di due anni.

b) Contratti di mutuo per l'ammodernamento di sale cinematografiche o per la costruzione di sale in Comuni completamente sprovvisti.

Il contributo è corrisposto per una durata di 2 anni.

Il fondo presentava inizialmente una disponibilità annua di 700 milioni, di cui non oltre il 15% (105 milioni) per le sale cinematografiche.

Con la legge 313 del 13 luglio 1984 il fondo è stato aumentato limitatamente al 1984 di L. 2 miliardi con riferimento solo alla produzione cinematografica. A tale fine, quindi, per il 1984 il fondo è stato di L. 2.595.000.000.

L'aliquota del contributo è stata aumentata, invece, in via permanente alla percentuale del 6% annuo, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge (28 luglio 1984) sia per quanto concerne la produzione che l'esercizio.

Nel 1985 lo stanziamento è stato ulteriormente aumentato a L.5 miliardi ponendo riparo a quanto si verificava costantemente negli anni passati, quando non era stato mai possibile concedere il contributo nell'aliquota massima della legge non essendovi disponibilità sufficienti. Le aliquote di contributo venivano, infatti, ridotte in misura differenziata secondo le caratteristiche del film, ed in proporzione alla effettiva disponibilità.

Considerato il notevole aumento per il 1985 degli investimenti produttivi e quindi un maggior ricorso al credito bancario con i connessi onerosi interessi passivi (L. 372.693 milioni nel 1985 a fronte di L. 220.689 milioni nel 1984) lo stanziamento è stato quindi elevato, per il 1986 a L. 6.000.000.000 e per il 1987 a L. 6.300.000. Inoltre con D.I. Turismo Tesoro del 28.5.87 è stata prevista la assegnazione del contributo alla fine di ogni trimestre.

Negli anni dal 1984 al 1987 lo stanziamento è stato così utilizzato:

	1984	1985	1986	1987
n. film	34	43	41	30
n. sale cinematograf.	-	1	-	-
stanziamenti	2.678.000.000	5.000.000.000	6.000.000.000	6.300.000.000
volume contrib. L.	2.678.000.000	4.725.120.000	3.584.000.000	3.532.000.000
Residui (che vanno in aumento del fondo di intervento)		274.880.000	2.416.000.000	2.768.000.000

IV) Mutui a tasso agevolato a film con finalità artisti che e culturali realizzati in formula di associazione ai costi di produzione.

Il fondo è stato inizialmente alimentato da versamenti annuali da parte dello Stato per un totale di L. 300 milioni per il 1965; L. 250 milioni per il 1966-67; L. 300 milioni dal 1970 al 1975 per un importo globale di L. 2.300 milioni.

La legge 20/1/78 n.25 e le successive leggi 23/7/80 n.379, 17/2/82 n.43, 10/5/83 n.182, 1/7/84 n.31 hanno incrementato il fondo per altri 14 miliardi, portando la dotazione complessiva alla consistenza di L. 16.300.000.000.

Tuttavia il fondo, nel mentre si è ulteriormente almentato di L. 1.160.802.180 per utili ed interessi di gestione, ha subito un decremento di L. 1.966.232.150 per mutui non recuperati ed imputati a perdita.

In conclusione la dotazione finale del 1984 è stata di L. 15.494.560.030, praticamente indisponibile agli inizi del 1985 in quanto congelata per mutui in corso e quasi tutti già scaduti e quindi in "sofferenza".

Il fondo destinato dalla legge alle cooperazioni cinematografiche (cooperative o iniziative associative) è stato utilizzato per finanziamenti a film ispirati a particolari finalità artistiche e culturali ed ha consentito, dalla sua istituzione al 1984, la realizzazione di n. 140 film, non molti dei quali hanno però trovato una reale collocazione sul mercato.

I finanziamenti, la cui durata non è indicata dalla legge, fruiscono di un tasso di interesse particolarmente vantaggioso (5%).

A seguito della entrata in vigore della legge n.163/85 e della facoltà dalla stessa concessa al Ministro di elevare con proprio D.M. gli stanziamenti per finalità previste da leggi vigenti, la dotazione del fondo particolare ex-art.28 legge n.1213/65 è stata elevata di L.8 miliardi per il 1985 (D.M. 16 luglio 1985) e di L.11.300 milioni per il 1986 ( D.M. del 28/2/1986) e di L.8 miliardi per il 1987, con ciò portando la dotazione complessiva dello stanziamento, al 31/12/87 a L.42.794.560.030.

Il Comitato interministeriale per il credito presso il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il cui parere è vincolante in questo tipo di intervento creditizio per la SACT-BNL, ha esaminato nel 1987 181 istanze (200 nel 1986, 250 nel 1985) parte delle quali volte ad ottenere una integrazione a finanziamenti già concessi, e parte per finanziamenti nuovi, ed ha continuato nella strategia complessiva adottata fin dal 1985 di tener conto sia delle opportunità di sostenere i film già in corso di lavorazione o finiti, ma che abbisognavano, tuttavia, di un ulteriore intervento per il loro completamento e per la loro immissione nel circuito cinematografico, sia della esigenza di non allargare il ventaglio dei nuovi progetti. E' stata così operata una selezione volta a contenere il numero di film nuovi in rapporto alle possibilità di assorbimento del mercato cinematografico e sono state accolte 104 istanze (84 nel 1986), delle quali 39 riferite a nuovi film ed impiegando uno stanziamento complessivo di L.16.100.000.000).

Gli interventi, a raffronto nel quadriennio sono stati:

	1984	1985	1986	1987
stanziamenti	8 miliardi	8 miliardi	11.300 milioni	8.000.000.000
n. film finanziati	119	101	84	91
tot. finanziamenti	6.365 milioni	7.855 milioni	9.108 milioni	16.100 milioni
decadenze			2.325 milioni	
residui		2.145 milioni	1.037 milioni	1.880 milioni

A proposito di questo particolare settore di intervento finanziario dello Stato, si deve sottolineare il buon successo di critica di numerosi film di giovani autori, successo cui non ha sempre corrisposto anche una reale diffusione delle opere nel mercato cinematografico. Si ricordano in particolare i film presentati alla XLIII (1986) e XLIV (1987) mostra di Venezia:

VENEZIA)	<u>TITOLO</u>	<u>AUTORE</u>	<u>INTERVENTO DAL FONDO ART. 28</u>
1986	"Romance"	M. Mazzucco	L. 200 milioni
	"Smilzo, morto, ma è solo svenuto"	F. Farina	" 225 milioni
	"La seconda notte"	N. Bizzarri	" 350 milioni
	"La casa del buon ritorno"	B. Cino	" 210 milioni
	"45° parallelo"	A. Concari	" 270 milioni
	"Castighi"	G. Losego e L. Montanari	" 120 milioni

Venezia 87

In concorso "Quartiere" regia Silvano Agosti (Premio Presidenza Consiglio dei Ministri). (150 mil.)

Berlino 87

"Una casa in bilico" regia Giorgio Magemeo e Antonietta De Lello (230 mil.)

Cannes 87

"Cartoline italiane" regia Marvè Perdini (350 mil.)

"Angelus Novus" Pasquale Mismaca (190 mil.)

Festival del Cinema di autore di Sanremo (87)

"La parola segreta" regia Stelio Fiorenza (190 mil.)

Festival Bellaria Cinema indipendente (87)

"Sembra morto ma è solo svenuto" regia Felice Farina (225 mil.)

"La donna del traghetto" regia Amedeo Fago (260 mil.)

Festival Sorrento (87)

"Il grande Black" regia G. Piccioni (vincitore di premi)

Partecipazione festival S:Sebastiano (87)

"Chi c'è c'è" regia Piero Natali (330 mil.)

Targa d'oro 26^edizione Festival Laceno d'oro delle Nazioni (87)

"L'ultimo giorno" regia Amati Damiani (250 mil.)

Festival di Berlino 88

"Mr.Porret" regia Fulvio Wetze (360 mil.)

Rassegna del C.I.I. (Cinema Indipendente Italiano) Filmmaker

"Il grande Black" regia G.Piccioni (410 mil.)

"A fior di pelle" regia G.Fiumagalli (340 mil.)

Rassegna promossa dall'A.N:C.I.

A fior di pelle regia G.Fiumagalli (340 mil.)

Rassegna dell'Augustus intitolata "La necessità del successo

"Giovanni senza pensieri" regia Marco Colli

"Remake" regia Ansano Giannarelli (260 mil.)

"Romance" regia Massimo Mazzucco (290 mil.)

"La coda del diavolo" regia Giorgio Traves (400 mil.)

"Angelus Novus" regia Pasquale Misuraca (190 mil.)

"Ortoline italiane" regia Mervè Perlino (350 mil.)

Rassegna in programma organizzata dall'Associazione culturale autori indipendenti (maggio):

"I ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino" (180 mil.)

"L'imperatore di Roma" regia Nico D'Alessandria (100 mil.)

"La fiera dei sette dolori" regia Ghigo Alberoni (200 mil.)

"Adelmo" regia Rocco Mortelliti (160 mil.)

"Didone non è morta" regia Lina Mangiacapre (200 mil.)

"La parola segreta" regia Stelio Fiorenza (190 mil.)

In sostanza quasi tutti i film che sono stati realizzati hanno avuto una buona circuitazione in Festival e Rassegne con complessivo successo di critica dando luogo ad un fenomeno che ormai viene indicato come il "Nuovo Cinema Indipendente Italiano".

Meno brillante il risultato dello sfruttamento nelle sale cinematografiche al quale sono arrivati con fatica per le ragioni già note relative al problema generale della distribuzione.

Sono comunque usciti in pubblico:

"Angelus Novus" (190 mil.)

"La seconda notte" (350 mil.)

"Una casa in bilico" (230 mil.)

"Il grande Black" (410 mil.)

"Cartoline italiane" (350 mil.)

V) Fondo speciale per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività cinematografiche, di cui all'art.45 della legge 4 novembre 1965 n.1213. Lo stanziamento è stato complessivamente elevato per il 1986 a L.23.300.000.000 (anche per effetti di residui di stanziamenti precedenti).

Nel triennio lo sviluppo è stato il seguente:

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 9.608 milioni	L.15.951 milioni	L.20.738 milioni (L.21.321.618 come residui 1985)	L.23.300 milioni

Lo stanziamento 1987 è stato fissato con D.M. del 17.12.1986, che ha tuttavia lasciato non attribuito un residuo di stanziamento 1986 pari a L.2.038.507.200, che va in aumento dello stanziamento 1988.

Il Fondo ha le seguenti destinazioni:

a) Centro Sperimentale di Cinematografia

1984 = L. 2.400 .000.000

1985 = L. 4.600. 000.000

1986 = L. 6.000. 000.000 (+1.400 milioni secondo il piano programmatico presentato dall'Ente)

1987 = L. 6.600. 000.000

b) Archivio storico e fotocinematografico dell'Istituto Luce-Italnoleggio

1984 = L. 1.000. 000.000

1985 = L. 1.200. 000.000

1986 = L. 1.500. 000.000

1987 = L. 2.000. 000.000

## c) Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale

1984 = L. 600.000.000

1985 = L. 900.000.000

1986 = L. 1.200.000.000

1987 = L. 1.500.000.000

## d) Produzione film per ragazzi da parte dell'Istituto Luce -

- Italnoleggio

1984 = L. 570.000.000

1985 = L. 900.000.000

1986 = L. 1.000.000.000

1987 = L. 1.200.000.000

## e) Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'Essai, associazioni di cultura cinematografica.

1984 = L. 5.038.000.000

1985 = L. 10.064.608.000

1986 = L. 11.038.000.000 (L. 908 milioni ancora da assegnare, dei quali  
L. 538 milioni provenienti dalla riserva per l'estero  
1986)

1987 = L. 12.000.000.000

Con riferimento ai singoli settori ed a raffronto nel triennio, lo stanziamento predetto è stato utilizzato nel modo seguente:

**"FESTIVAL, RASSEGNE E MOSTRE"**

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
a) N° ISTANZE DI SOVVENZIONAMENTO	80	81	98	127
b) N° INIZIATIVE SOVVENZIONATE	68	69	59	90
c) TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	858.000.000	4.364.000.000	3.546.000.000	4.174.000.000

**"ENTI - ISTITUZIONI CULTURALI, DIDATTICHE etc. - UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA" -**

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
a) N° ISTANZE DI SOVVENZIONAMENTO	71	66	76	75
b) N° INIZIATIVE SOVVENZIONATE	60	55	59	66
c) TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	2.526.000.000	1.815.500.000	4.556.500.000	5.506.500.000

**"CINEMA D'ESSAI"**

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
a) N° ISTANZE DI SOVVENZIONAMENTO	162	173	194	211
b) N° INIZIATIVE SOVVENZIONATE	156	167	170	192
c) TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	450.000.000	900.000.000	1.100.000.000	1.255.850.000

VI) Contributo all'Istituto Luce - Italnoleggio per la produzione e distribuzione in Italia ed all'Estero di film a lungo e cortometraggio, a soggetto ed a carattere documentaristico (art.16, comma XV comma, art.1 della legge n.182/83).

1984 = L. 2 miliardi

1985 = L. 4 miliardi

1986 = L. 7 miliardi (dei quali 2.000 milioni provenienti dai residui 1985 ed assegnati in rapporto alla esigenza di sostenere la produzione documentaristica in campo sportivo, didattico, turistico, scientifico e storico)

1987 = L. 7 miliardi

L'intervento è stato istituito dall'art.1, comma 15 della legge 10 maggio 1983 n.182 che ha previsto la concessione all'Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico di un contributo annuo di L.2.000.000 per la produzione e la diffusione in Italia ed all'estero di film di particolari qualità artistiche e culturali e la produzione e la diffusione, anche in collaborazione con altri enti pubblici, di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Con D.M. 17 dicembre 1987 il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, nel ripartire per l'esercizio 1987 la quota del 25% del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata alle attività cinematografiche, ai sensi dell'art.13 della legge 30 aprile 1985 n.163, ha elevato il contributo annuo a favore dell'Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico di cui all'art.1 comma 15 della legge 10 maggio 1983 n.182 a L.7.000.000.000.

Il programma presentato dalla Società ha inteso operare, per il presente, come per i passati esercizi, verso una più ampia azione di promozione e di sostegno del cinema di qualità ed in particolare del cinema italiano con una considerazione specifica per gli autori emergenti.

L'Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico sostiene la produzione e la diffusione di film o con partecipazione diretta alla produzione, assumendo in tal caso il ruolo di coproduttore, oppure con la concessione di un minimo garantito alla produzione; in tale ultima ipotesi, la Società svolge il ruolo di distributore con un forte sostegno, tuttavia, anche alla produzione. Il terzo strumento di intervento è rappresentato dalla semplice distribuzione del prodotto con anticipazione del costo delle spese di pubblicità e di stampa delle copie da diffondere in Italia ed eventualmente all'estero.

Il programma presentato per il 1987 prevede innanzitutto il sostegno alla produzione e diffusione dei seguenti film nazionali e di coproduzione:

- 1) "Cronaca di una morte annunciata" di Francesco Rosi
- 2) "Good morning Babilonia" di Paolo e Vittorio Taviani
- 3) "Regina" di Salvatore Piscicelli
- 4) "Mosca addio" di Mauro Bolognini
- 5) "La coda del diavolo" di Giorgio Treves
- 6) "Lunga vita alla signora" di Ermanno Olmi
- 7) "Sacrificio" di Andrej Tarkowski

Per alcuni dei predetti film ("Mosca addio", "La coda del diavolo" e "Sacrificio") l'investimento previsto è aggiuntivo a quello già definito nel programma 1986 ed è motivato dalla esigenza di contribuire in maniera più ampia alla diffusione dei film (in considerazione dell'elevato valore artistico e culturale delle opere).

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n.182/1983, il 50% dell'intervento finanziario dello Stato viene riservato alla produzione e diffusione di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Il piano produttivo e distributivo della Società per il 1987 si è articolato non solo in conformità alle finalità previste dalla legge, ma anche seguendo una linea editoriale di sviluppo pluriennale.

Le opere del programma comprendono:

- DOCUMENTARI A CARATTERE SCIENTIFICO/  
Serie "Le frontiere della scienza"
- DOCUMENTARI A CARATTERE SPERIMENTALE:  
Serie "Sperimentazione"
- DOCUMENTARI A CARATTERE SPORTIVO  
Serie "Lo sport in Italia"
- DOCUMENTARI A CARATTERE DIDATTICO

In questa categoria sono inclusi, naturalmente, delle serie di opere la cui preminente funzione è quella didattica ma che hanno importanti motivazioni sul piano culturale, economico, artistico, turistico e che comunque si collegano complessiva-

mente ad un progetto di promozione dell'immagine totale del nostro Paese. Esso comprende la serie "Storia del cinema italiano", la serie "Storia dell'Arte e dell'Architettura Italiana", la serie "Dall'Italia post-bellica all'Italia post-industriale", e la serie "La storia d'Italia nell'archivio del LUCE".

Il programma prevede altresì tre documentari "fuori serie", e precisamente "Bologna, periti, studenti da liceo"; Anno Europeo del Cinema - Preistoria, nascita e provenienza

Tutte le opere documentaristiche hanno dei tempi standard di 50 minuti con possibilità di ampliarne la durata per multipli e sottomultipli in 16 m/m a colori.

VII) Contributi ai produttori ed autori di film di lungometraggio  
(art.711 legge n.1213/65).

1984 = L.25 miliardi

1985 = L.25 miliardi

1986 = L.25 miliardi

1987 = L.25 miliardi

Trattasi dei contributi percentuali (13% per il produttore e 0,40% per gli autori) agli incassi dei film nazionali ammessi alla programmazione obbligatoria. Il contributo è concesso per un triennio a decorrere dalla prima proiezione in pubblico.

Nel triennio 85-87 sono stati erogati:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L.26.744.346.113	L.21.435.630.159	L.15.934.038.492

(utilizzando residui  
1984)

VIII) Sono rimasti invariati i seguenti stanziamenti:

- L.110 milioni per premi di qualità ai cortometraggi CEE (art.11 della legge n.1213/65);
- L.400 milioni all'Ente Autonomo di Gestione per il Cinema per la distribuzione di cortometraggi (art.21 legge 1213/65);
- L.2 miliardi al Centro Sperimentale di Cinematografia a titolo di contributo straordinario per la ristrutturazione immobiliare e tecnologica e per le ristampe del patrimonio filmico (XIV comma dell'art.1 della legge n.182/83);

E' infine da ricordare che al di fuori dell'ambito F.U.S. , è stato erogato alla Biennale di Venezia il contributo ordinario annuo di L.5 miliardi previsto dall'apposita legge (legge 26.7.84, n.414).

IX) Per le attività cinematografiche all'estero, lo stanziamento 1987 è stato fissato in L.4000 milioni (3.500.000.000 nel 1986), ma la materia verrà più appresso trattata nel quadro complessivo delle attività promozionali dello spettacolo italiano all'estero.

ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

La legge 30/4/1985 n.163 ha destinato una quota annua del 1,5% del Fondo Unico dello Spettacolo alle attività circensi e di spettacolo viaggiante che, a norma della lett.F) comma II, art. 13 della stessa legge n.163, vanno ripartiti nella misura del 60% a favore delle attività circensi ed in ragione del 40% a favore dello spettacolo viaggiante.

Nell'ambito dello stanziamento destinato alle attività circensi, il 50% è finalizzato dalla legge alla concessione di contributi per iniziative promozionali e di spettacolo, secondo le modalità da determinarsi dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo con proprio decreto.

Nel 1987 la ripartizione dello stanziamento all'interno dei diversi settori di attività è stata operata con D.M. dell'11 febbraio 1987.

Lo stanziamento complessivo, nell'ambito del quadriennio 1984-1987, è stato il seguente:

	1984	1985	1986	1987
Attività circensi	L.2.333.333.000	L.6.334.245.657	L.7.234.240.000	L.7.684.245.600
Attività dello spett. viaggiante	L.1.666.667.000	L.4.222.830.138	L.4.822.830.000	L.5.122.830.400

## a) ATTIVITA' CIRCENSE

Il 50% della somma attribuita alle attività circensi pari a L.3.842.122.800, finalizzato ad iniziative promozionali e di spettacolo è stato così ripartito:

a) Iniziative promozionali (manifestazioni varie e organizzate in Italia per favorire lo sviluppo dello Spettacolo Circense sul piano artistico, culturale e tecnico; pubblicazioni monografiche o periodiche):

1987	1986	1985	1984
L.350.000.000	L.350.000.000	L.350.000.000	-

b) attività di spettacolo circense in Italia:

1987	1986	1985	1984
L.2.867.122.800	L.2.667.122.800	L.2.207.093.000	-

c) tournées circensi all'estero ed iniziative intese ad incrementare gli scambi e le attività circensi con l'estero:

1987	1986	1985	1984
L.625.000.000	L.600.000.000	L.500.000.000	*

\* 1984 (b-c) = complessivamente per attività in Italia ed estero  
L.1.701.000.000

La residua quota del 50% - pari a L.3.842.122.800 - è stata così ripartita per le finalità di cui ai commi 1<sup>o</sup>, 2<sup>o</sup> e 3<sup>o</sup> dell'art. 19 della legge 18/3/1986 n.337 nonchè al comma 3<sup>o</sup> dell'art.1 della

legge 29/7/1980 n.390 ed all'ultimo comma dell'art.1 della legge 9/2/1982 n.37:

	1987	1986	1985	1984
a) eventi fortuiti e difficoltà di gestione	L.1.200.000.000	L.1.200.000.000	L. 600.000.000	L. 411.000.000
b) facilitaz.tariffarie per i trasporti	L. 75.000.000	L. 75.000.000	L. 37.500.000	L. 21.629.000
c) iniziative ass/li	L. 100.000.000	L. 100.000.000	L. 100.000.000	L. *****
d) iniziative educative	L.1.200.000.000	L.1.200.000.000	L.1.600.000.000	L. *****
e) attrezzature di aree per per l'esercizio della attività circense	L. 625.000.000	L. 400.000.000	L. 419.593.000	L. 39.000.000
f) acquisti di nuovi impianti	L. 642.122.800	L. 642.122.800	L. 300.000.000	L. 159.892.000
			L.3.057.093.000	L.2.333.333.000

\*\*\*\* = L.411.000.000 (complessivamente per eventi fortuiti, difficoltà gestionali e iniziative educative ed assistenziali)

## b) ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

La quota del 40% - pari a L.5.122.830.400 - destinata allo spettacolo viaggiante è stata così ripartita per le finalità di cui ai commi 1°, 2° e 3° dell'art.19 della legge 18/3/1968, n.337 nonché al comma III della legge 29/7/1980 n.390:

	<u>1987</u>	<u>1986</u>	<u>1985</u>	<u>1984</u>
eventi fortuiti e difficoltà di gestione	L.1.772.830.400	L.1.972.830.400	L.1.900.000.000	L. 948.000.000
facilitaz. tariffarie per i trasporti	L. 50.000.000	50.000.000	25.000.000	25.000.000
attività ass/li ed educative o che comunque concorrano al consolidamento e allo sviluppo del settore:	L. 300.000.000	300.000.000	251.124.000	(vedi
acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali	L.3.000.000.000	L.2.500.000.000	L.1.900.000.000	L. 672.117.000
<b>TOTALE</b>	<b>L.5.122.830.400</b>	<b>L.4.822.830.400</b>	<b>L.4.076.124.000</b>	<b>L.1.666.667.000</b>
	**	**	**	**

A fronte dei predetti stanziamenti, l'andamento dell'intervento pubblico in rapporto alle istanze presentate, è stato il seguente:

	<u>ATTIVITA' CIRCENSE</u>			
	<u>1987</u>	<u>1986</u>	<u>1985</u>	<u>1984</u>
ISTANZE PRESENTATE	130	209	185	98
ISTANZE ACCOLTE	78	185	153	90
TOT. SOVVENZIONE	L.3.165.451.815	L.6.090.753.000	L.3.680.163.000	L.2.310.892.000
RESIDUI DI BILANCIO	L.4.518.793.785	L.1.143.492.000	L.2.654.082.600	L. 811.415.000

SPETTACOLO VIAGGIANTE

	<u>1987</u>	<u>1986</u>	<u>1985</u>	<u>1984</u>
ISTANZE PERVENUTE	n. 305	n.406	n.245	n.149
ISTANZE ACCOLTE	n. 191	n.139	n.201	n.120
TOT.SOVVENZIONE	L.4.372.314.210	L.4.322.790.000	L.4.125.290.000	L.1.666.000.000
RESIDUI DI BILANCIO	L. 750.536.190	L. 500.790.000	L. 97.540.400	

Va in particolare evidenziato l'intervento operato per l'acquisto di beni strumentali nel settore dello spettacolo viaggiante (L.3.194.521.000) e per l'attività di spettacolo nel settore circense (L.728.962.000).

Nel corso del 1987 è stata emanata la circolare 16 aprile 1987 n.4908/TB.30 - pubblicata sulla G.U. del 9.5.1987 - contenente "norme di attuazione delle leggi 18.3.1968 n.337 e 29.7.1980 n.390 in materia di autorizzazione all'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante e di concessione dei contributi agli operatori del settore".

Con tale circolare, con la quale si completa il riordinamento delle disposizioni regolamentari dei settori circensi e dello Spettacolo viaggiante- riordinamento iniziato nel 1986 con l'emanazione della circolare 4 giugno 1986 n.4 - pubblicata sulla G.U. del 26.6.1986 - si adotta anche per lo spettacolo viaggiante il procedimento per la concessione dei contributi articolato in due distinti momenti: quello dell'assegnazione conseguente all'istanza degli interessati corredata da un preventivo di spesa e quello della liquidazione collegato alla presentazione da parte degli interessati medesimi della documentazine consuntiva.

Altra innovazione di notevole rilievo è costituita dalla possibilità di concedere agli assegnatari dei contributi acconti fino al 60% del contributo assegnato.

Per quanto riguarda l'applicazione della già ricordata circolare in materia di attività circense si osserva che nel 1987 è stato possibile per la prima volta provvedere alla definizione di tutte le pratiche di contributo per ordinaria attività circense relative all'anno precedente. Ciò grazie al nuovo sistema di determinazione dell'importo dei contributi a favore di tale attività stabilita con la circolare soprarichiamata.

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ALL'ESTERO

La promozione dello Spettacolo italiano all'Estero ha ormai da tempo assunto un ruolo di grande significato per la qualificazione ed affermazione nel mondo della immagine complessiva dell'Italia nelle sue essenziali componenti socio-culturali ed imprenditoriali.

Il rischio che tuttavia si cominciava a profilare era rappresentato dalla frammentarietà ed occasionalità delle iniziative.

Nel quadro della ristrutturazione dei servizi della Direzione Generale dello Spettacolo, attuata, in aderenza al nuovo tipo di sviluppo delle attività di spettacolo che la legge 30 aprile 1985, n.163 ha inteso perseguire, con decreto ministeriale in data 8.6.85, è stato istituito un ufficio spe-

cifico per la promozione delle iniziative di musica, di prosa, di cinema e circensi all'Estero per favorire, attraverso l'unificazione di settori prima separati, la loro migliore razionalizzazione e il loro più efficace coordinamento.

A tal fine è stata anche emanata una circolare, in data 22 aprile 1986, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.13 in data 13.5.1986, che prevede l'elaborazione di un piano programmatico, nonché norme tecniche di procedura.

L'elemento innovativo più rilevante di tale circolare è rappresentato dalla facoltà che, al di là delle singole istanze presentate dagli interessati, la stessa Amministrazione possa promuovere la presentazione di progetti da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, ritenuti particolarmente qualificati per la presentazione di un'adeguata immagine dello Spettacolo italiano all'estero, raggruppando, se del caso, iniziative di diversa natura.

Sulla base di quanto previsto dalla Circolare, il programma di attività da sottoporre alle competenti Commissioni Consultive, viene redatto seguendo delle indicazioni e proposte formulate da un Comitato Tecnico per la Promozione all'Estero dello Spettacolo Italiano. Detto Organo è composto da dirigenti del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e degli Esteri, nonché da esperti nelle varie discipline dello Spettacolo.

Sono chiamati ad assistere di volta in volta alle riunioni, secondo gli argomenti da trattare, rappresentanti di altre Amministrazioni Pubbliche, di Enti, pubblici o privati, di prome-

zione dello Spettacolo e del Turismo, nonché rappresentanti delle varie Associazioni professionali e di categoria.

Gli stanziamenti disposti per il sostegno all'estero dei diversi settori di attività, a confronto nel quadriennio è il seguente:

ATTIVITA' dello SPETTACOLO ALL'ESTERO

<u>MUSICA</u>	1984	1985	1986	1987
Stanziamento:		3.703.100.000	5.603.785.400	6.639.786.000
Sovvenzioni concesse:	2.805.000.000	3.688.100.000	5.561.050.000	5.499.085.000
Istanze pervenute:	234	271	292	316
Iniziative sovvenzionate:	154	197	190	180
<u>PROSA</u>				
Stanziamento:	1.500.000.000	2.000.000.000	2.860.000.000	3.500.000.000
Sovvenzioni concesse:	1.342.000.000	1.949.000.000	2.830.000.000	3.437.500.000
Istanze pervenute:	161	236	254	141
Iniziative sovvenzionate:	39	55	81	76
<u>CINEMA</u>				
Stanziamento:	2.000.000.000	2.000.000.000	3.500.000.000	4.000.000.000
Sovvenzioni concesse:	1.554.000.000	1.950.500.000	2.962.000.000	2.866.000.000
Istanze pervenute:	35	50	74	62
Iniziative sovvenzionate:	25	25	29	31
<u>CIRCHI</u>				
Stanziamento:	sovvenzionata	540.000.000	600.000.000	625.000.000
Sovvenzioni concesse:	con l'attività	540.000.000	420.000.000	50.000.000
Istanze pervenute:	in Italia	20	19	3
Iniziative sovvenzionate:		19	5	3

TOURNEES

## Europa

Musica:	123	136
Prosa:	54	53
Cinema:	11	10

## America del Nord

Musica:	34	64
Prosa:	14	20
Cinema:	5	5

## America Latina

Musica:	21	insieme
Prosa:	9	all'America
Cinema:	2	del Nord

## Asia

Musica:	insieme	20
Prosa:	ad "Altre aree"	1
Cinema:		2

## Altre aree

Musica:	52
Prosa:	7
Cinema:	1

TOTALE 1.466.000.000

Per quanto riguarda in particolare gli Enti Lirici, gli interventi finanziari per la loro attività all'estero sono stati i seguenti:

E.A. "ARENA DI VERONA" per n. 10 recite dell'Opera "Aida" di G. Verdi a Luxor (Repubblica Araba d'Egitto)	L. 450.000.000
E.A. "TEATRO COMUNALE - MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" per n. 4 concerti in India e nell'Emirati di Oman	L. 80.000.000
E.A. "TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA" per n. 2 recite de "La Rondine" di G. Puccini e n. 2 concerti sinfonico-corali al Festival di Amsterdam (Olanda)	L. 220.000.000
E.A. "TEATRO ALLA SCALA" per n. 2 recite del "Nabucco" di G. Verdi e n. 2 concerti sinfonico-corali a Berlino Est ed a Berlino Ovest	L. 400.000.000
E.A. "TEATRO DELL'OPERA DI ROMA" per n. 2 recite de "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini e n. 2 recite di "Madame Butterfly" di G. Puccini nella Repubblica Democratica Tedesca	L. 380.000.000
"ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA" per n. 4 concerti nella Repubblica Democratica Tedesca	L. 50.000.000
E.A. "TEATRO COMUNALE - MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" per n. 4 spettacoli di balletto in Francia (Reims) e U.R.S.S. (Kiev)	L. 40.000.000
E.A. "TEATRO COMUNALE - MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" per n. 4 concerti nella Repubblica Federale Tedesca (Berlino Est)	L. 26.000.000
TOTALE	<u>L. 1.646.000.000</u>

## NUMERO TOURNEES SUDDIVISE PER AREE GEOGRAFICHE

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	MUSICA	PROSA	CINEMA	ATT. CIRCENSE
EUROPA	N. 142	N. 54	N. 13	N. 7
AMERICA DEL NORD	N. 30	N. 12	N. 7	N. /
AMERICA LATINA	N. 29	N. 8	N. /	N. /
ALTRE AREE GEOGRAFICHE	N. 43	N. 4	N. 4	N. 1



"Quota del Fondo Unico dello Spettacolo"  
per il funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo  
l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi  
a favore dei diversi settori di attività  
spettacolo

QUOTA DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO riservato per:

- a) funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo
- b) Osservatorio dello Spettacolo
- c) Interventi integrativi a favore dei diversi settori di attività

"Quota del Fondo Unico dello Spettacolo riservata per il funzionamento del Consiglio Nazionale, per l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi a favore dei diversi settori di attività dello spettacolo"

L'aliquota del Fondo Unico dello Spettacolo riservata in via ordinaria per le predette finalità è del 14% (art.2, 2° comma, legge n.163/1985). Tuttavia l'art.13 della legge n.163 riduce in via transitoria la quota al 3,5%.

E' bene precisare che gli stanziamenti annualmente disposti su questo particolare stanziamento non possono essere utilizzati direttamente, ma solo attraverso un loro riversamento, con Decreto di variazione del Ministro del Tesoro sulla base di una richiesta del Ministro del Turismo e Spettacolo, su capitoli di spesa specifici già istituiti ( per le varie attività dello Spettacolo) o da istituire appositamente (per l'Osservatorio ed il Consiglio Nazionale).

Gli stanziamenti non riversati sugli appositi capitoli di spesa vengono cancellati dal bilancio dopo l'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio (cap.1192).

Lo stanziamento di questo particolare fondo ha avuto la seguente utilizzazione nel triennio 1985-87:

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Stanziamiento 1985 (L. 24.633.000.000)

- L. 13 miliardi per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'esercizio finanziario 1985
- L. 2 miliardi per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'esercizio finanziario 1986
- L. 1.324 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività all'Estero 1986
- L. 960 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività in Italia 1986
- L. 560 milioni ad integrazione dei fondi prosa per attività all'Estero 1986
- L. 3.000 milioni ad integrazione dei fondi prosa per attività in Italia 1986 (ETI e circuiti teatrali)
- L. 3.789 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività in Italia 1986

---

Tot. 24.633.000.000

Compressivamente, quindi, lo stanziamento '85 è stato utilizzato nei vari settori:

Enti lirici:	L. 15.000.000.000
Prosa	: " 3.560.000.000
Musica	: " 6.073.000.000
	<hr/>
	L. 24.633.000.000

Stanziamento 1986 (L. 28.133.178.520 )

- L. 8.250 milioni per manifestazioni di Firenze Capitale della Cultura Europea
- L. 15.500 milioni per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'anno 1986
- L. 1 miliardo per la istituzione del capitolo 1111 per il finanziamento dell'Osservatorio dello Spettacolo
- L. 500 milioni per la istituzione del cap. 2035 per il finanziamento del Consiglio Nazionale
- L. 2.883.173.520 Attività musicali 1987

---

Tot. 28.133.178.520

Comlessivamente, nei diversi settori:

ENTI LIRICI: 15.500.000.000

MUSICA: 2.883.178.520

PROSA:

STANZIAMENTO 1987

L. 29.882.999.480

L.	2.166.821.480	=	per attività musicali in Italia
L.	1.500.000.000	=	per attività musicali all'Estero
L.	3.000.000.000	=	per attività teatrali di prosa in Italia
L.	2.500.000.000	=	per attività teatrali di prosa in Italia
L.	500.000.000	=	per attività teatrali di prosa all'Estero
L.	2.800.000.000	=	per attività musicali in Italia
L.	700.000.000	=	per attività musicali all'Estero
L.	13.400.000.000	=	per Enti Lirici
L.	3.000.000.000	=	per attività teatrali di prosa
L.	316.178.000	=	per attività musicali in Italia

---

L. 29.882.999.480

Complessivamente, quindi, nei vari settori:

ENTI LIRICI = 13.400.000.000

ATTIVITA' MUSICALI = 7.482.999.000

ATTIVITA' DI PROSA = 9.000.000.000

Con riferimento all'intero stanziamento triennale 1985-87 ( pari a L.82.649.178.000) gli interventi integrativi nei vari settori sono stati:

ENTI LIRICI =	L.	43.900.000.000
ATTIVITA' MUSICALI =	L.	16.439.178.000
ATTIVITA' DI PROSA =	L.	12.560.000.000
OSSERVATORIO SPETTACOLO =	L.	1.000.000.000
CONSIGLIO NAZIONALE SPETTACOLO=	L.	500.000.000
FIRENZE CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA	L.	8.250.000.000

---

TOT.L. 82.649.178.000

Nel triennio 88-90, il Fondo integrativo ha il seguente sviluppo :

1988	1989	1990
L. 31.395.000.000 (+1.512.000.520 nei confronti del 1987)	L. 33.005.000.000	L.34.685.000.000

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO.

L'art. 3 della legge 30 aprile 1985 n. 163 ha previsto la costituzione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo entro i sessanta giorni dall'approvazione della legge stessa.

Tale organismo, che ha il compito di elaborare le proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e di incentivazione per le attività dello spettacolo, presieduto dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo o da persona dallo stesso delegata è composto da 57 membri, in rappresentanza delle varie amministrazioni, enti, associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo.

L'ultimo comma dell'art. 3 prevede la possibilità di emanazione del decreto di costituzione, con riserva di successiva integrazione del Consiglio stesso, qualora entro sessanta giorni dalla richiesta non siano pervenute le designazioni previste e purchè le designazioni stesse non siano inferiori ai  $\frac{2}{3}$  (3) del numero complessivo dei componenti da nominare.

Alla costituzione del Consiglio il Ministero ha potuto prevedere in ritardo nonostante che sin dal 4 maggio 1985 avesse richiesto a tutti gli organismi interessati le predette designazioni.

Alla fine di dicembre 1985 erano pervenute solo 28 designazioni di componenti il Consiglio Nazionale, cui si aggiunsero le sei eminenti personalità della cultura nazionale di cui all'art.

3 lettera g) della legge 163/85, designati dal Ministro, con decreto 24 gennaio u.s. nelle persone di Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gianluigi Rondi e Giorgio Strehler.

Pur non essendo ancora pervenute le designazioni dei tre rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni: più volte sollecitate, a seguito dei contatti avuti con il Ministero del Lavoro che ha a sua volta sollecitato le categorie interessate alla indicazione dei propri rappresentanti, tali categorie hanno provveduto all'adempimento e pertanto il Ministero del Lavoro è stato in grado di trasmettere le designazioni suddette nei primi giorni del mese di febbraio 1986.

Con ciò il Ministero ritenne di aver raggiunto il quorum (n. 38) e procedette alla nomina del Consiglio ai sensi dell'art. della legge 163/85.

Il Consiglio venne quindi insediato, presso il Teatro dell'Opera di Roma il 23 aprile 1986 quando fu delegato a presiederlo il Dott. Sergio Zavoli, già componente del Consiglio in rappresentanza della RAI TV.

tuttavia  
L'organo di controllo ebbe ad eccepire la legittima costituzione dell'organo, ritenendo l'acquisizione della designazione dei tre rappresentanti delle Regioni indispensabile anche dopo il raggiungimento del "quorum" minimo previsto dalla legge.

Successivamente, ottenute le predette designazioni da parte della Conferenza Stato-Regioni, i provvedimenti di costituzione del Consiglio stesso e delle successive modificazioni ed integrazioni, sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 1986.

Il Consiglio, stesso, quindi, nel corso dell'anno 1987 si è riunito in data 8 luglio sotto la Presidenza del Ministro Mario Di Lazzaro e per ultimo in data 26 ottobre sotto quello del Ministro Franco Carraro.

Nella riunione dell'8 luglio si è provveduto alla verifica del programma realizzato nel primo triennio ed all'acquisizione del parere sul riparto della residua quota FUS ai sensi degli artt. 2 e 13 della legge 85/163; nella riunione del 26 ottobre oltre che alla formulazione di proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e incentivazione finanziaria per attività dello spettacolo e di proposte per il riparto FUS per l'anno 1988, si è provveduto all'acquisizione da parte del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, del parere sul riparto della residua quota FUS per interventi integrativi e sullo schema di regolamento relativo all'organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo stesso.

Quest'ultimo parere non è stato ancora acquisito per consentire ai componenti del Consiglio stesso un ulteriore approfondimento.

Per quanto concerne il fondo di 500 milioni, di cui è stato dotato per l'esercizio finanziario 1987 il Cap. 2035 di nuova istituzione, è destinato alle spese per il funzionamento compresi i compensi ai componenti, le indennità di missione, i gettoni di presenza ed il rimborso delle spese di trasporto del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

La sinora mancata approvazione del regolamento soprspecificato, ha fortemente limitato nel corso dell'esercizio finanziario stesso la progettazione di un programma di spese organico inteso al funzionamento del Consiglio stesso, programma che si vuole realizzare nel corso del prossimo esercizio.

Comunque, si è provveduto ad iniziare un processo di automazione dell'ufficio di Segreteria del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, attraverso l'acquisto di un Personal Computer di classe elevata, una fotocopiatrice tipo industriale, un apparecchio telefax-infotel ed una videoscrittura per una spesa totale di £. 77.977.000.

Per il prossimo esercizio si prevede l'avvio di uno studio da affidare ad esperti di metodologie organizzative, che contempli la progettazione di una sala professionale attrezzata delle più moderne apparecchiature tecniche ed elettroniche per le riunioni del Consiglio.

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

Inserito nell'ambito dell'Ufficio Studi e programmazione del Ministero, è stato ideato come una centrale di studio e proposta: non cioè soltanto una banca dati, ma una struttura agile e tecnicamente dotata, in grado di raccogliere le notizie e gli elementi di conoscenza in genere relativi allo spettacolo in Italia e all'estero, elaborarli in modo da individuare le linee di tendenza generali e particolari del settore, porre a disposizione degli organi decisionali e consultivi tali elaborazioni e consentire quindi una informata programmazione della spesa pubblica.

Il Parlamento e il mondo dello spettacolo hanno dimostrato profondo interesse per questa innovazione, nel presupposto sia che solo una seria e accurata informazione può consentire la utilizzazione al meglio delle somme che lo Stato destina allo spettacolo che per la consapevolezza che un equilibrato sistema di interventi finanziari dello Stato è in partenza pregiudicato proprio dalla mancanza o dalla frammentarietà delle informazioni di cui è in grado di dotarsi il Ministero.

L'Osservatorio dovrà operare in stretto contatto con il Consiglio Nazionale dello Spettacolo ed avrà un ruolo significativo sulla gestione delle emanande leggi di riforma del teatro e del Cinema.

Per il teatro, è allo studio un collegamento con le regioni e gli Enti locali che dovranno comunicare annualmente all'Osservatorio, l'ammontare e la destinazione dei propri interventi finanziari nel campo musicale, di danza e del teatro di prosa. Analogamente si provvederà nel campo del Cinema.

Con D.M. 4 marzo 1986 è stata istituita una commissione tecnico-scientifica con l'incarico di formulare un primo piano di informatizzazione al fine di definire quanto segue:

- il fabbisogno informativo articolato per area di interesse
- l'architettura generale del sistema informativo
- le principali caratteristiche tecnico-funzionali
- il dimensionamento iniziale del sistema
- il piano operativo per il 1987

I principi che hanno informato i lavori della commissione sono stati:

- 1) organizzare il sistema in relazione alle esigenze funzionali e non viceversa;
- 2) acquisire i dati il più possibile vicino alla fonte;
- 3) acquisire i dati già disponibili presso altri enti direttamente in linea o su supporto informatico ( a tal fine è già stata contattata la SIAE che ha dichiarato per iscritto la propria disponibilità a fornire i dati in proprio possesso );
- 4) ridurre al minimo le duplicazioni di dati al fine di ridurre i costi;
- 5) dimensionare il sistema a livello di spesa più basso compatibilmente con la complessità delle elaborazioni e con le dimensioni della base dati;
- 6) garantire una ampia flessibilità operativa alle stazioni di lavoro dislocate presso i singoli uffici;

7) assicurare la espandibilità del sistema, senza modificare le procedure operative ed il software applicativo realizzato.

La Commissione ha consegnato all'Amministrazione uno studio di fattibilità poi trasmesso per i pareri di competenza al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Provveditorato Generale dello Stato.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole sul predetto studio mentre il Provveditorato ha ritenuto di non poter esprimere il proprio parere in quanto l'Amministrazione non aveva acquisito anche le offerte relative al software applicativo.

L'Amministrazione ha, pertanto, proceduto ad effettuare la ricognizione e l'analisi dei processi informativi e dei dati gestiti dalle unità operative al fine di poter fornire alle ditte che saranno interpellate tutte le necessarie informazioni.

Nel corso di tale analisi è emersa la necessità di tener conto, nell'avviare la automazione dei servizi connessi al funzionamento dell'Osservatorio dello spettacolo, delle più generali esigenze di automazione del Ministero al fine di garantire la realizzazione di un sistema informativo integrato: ciò al fine di assicurare l'ottimizzazione dei risultati nel rispetto dei principi di buon andamento e di efficienza dell'azione amministrativa.

Sono stati, pertanto, predisposti i capitolati speciali relativi alla fornitura dell'hardware e del software applicativo.

Il Provveditorato Generale dello Stato, nel dicembre 1987, ha comunicato il proprio parere favorevole in ordine alle specifiche dei suddetti capitolati, suggerendo all'Amministrazione, in considerazione dell'urgenza di avviare il processo di

informatizzazione e della necessità di compiere un'analisi comparata delle varie e complesse articolazioni del progetto, di esperire una indagine di mercato tra più società di grande rilevanza e particolarmente esperte nel settore dello sviluppo dei sistemi informativi, tale da consentire un'ampia valutazione tecnico-economica.

In attesa di sviluppare la predetta indagine ma assumendo la esigenza di un immediato avvio operativo dell'osservatorio, è sembrato opportuno avvalersi della collaborazione di un ente di interesse pubblico che operi istituzionalmente in un'area di comune interesse con il Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Si è ritenuto quindi di individuare tale ente nella Banca Nazionale del Lavoro che, per il tramite della Sezione Autonoma per il Credito Cinematografico e della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale, gestisce fondi speciali per la concessione di mutui a tasso agevolato e contributi in conto capitale ed in conto interessi alle Associazioni, enti ed imprese di spettacolo, con particolare riferimento alle attività sovvenzionate da questa Amministrazione.

Il Ministro, pertanto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 5 legge 163/1985, ha stipulato, in data 24 dicembre 1987, una convenzione con la Banca Nazionale del Lavoro per la costituzione di una banca dati e connesse analisi sull'andamento dello spettacolo e della relativa spesa pubblica.

In particolare sono state previste le seguenti attività:

- 1) Integrazione dei dati in possesso del Ministero con quelli della Banca Nazionale del Lavoro relativamente ai finanziamenti dei film realizzati con formule associative ai costi di

- produzione ed ai contributi sugli interessi sui mutui.
- 2) Attualizzazione dello studio di fattibilità già predisposto dall'Amministrazione.
  - 3) Inizio dell'analisi di dettaglio delle procedure applicative onde definire la base dati da gestire per l'Osservatorio dello spettacolo.
  - 4) Censimento dei documenti e definizione della modulistica al fine di predisporre schede-tipo per la raccolta e la trasmissione dei dati.
  - 5) Definizione del piano di formazione del personale.
  - 6) Sviluppo di cinque indagini sperimentali nei settori cinema, prosa e musica dirette a misurare la produttività delle sovvenzioni statali.
  - 7) Supporto tecnico alla Relazione al Parlamento per il 1987 mediante una analisi grafica dei dati relativi all'andamento del F.U.S. nel triennio 1985/88 nonchè alla ripartizione dello stesso nei diversi settori di attività.

Inoltre, al fine di consentire agli Uffici della Direzione Generale dello Spettacolo che dovranno fornire i dati all'Osservatorio l'attivazione di funzioni di "office automation", sono stati acquisiti 13 Personal Computer Olivetti, di cui 10 sono stati destinati alla suddetta Direzione, mentre 3 saranno utilizzati dall'Ufficio Studi e Programmazione per le esigenze dell'Osservatorio.

Lo stanziamento destinato all'Osservatorio dello Spettacolo nel 1987 ammontava a £. 1.000.000.000 ed è stato così utilizzato:

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

-- acquisto Personal Computer	£ 123.241.560
-- acquisto attrezzature varie	£ 106.790.000
-- onere per convenzione con la BNL	£ 118.600.000
<hr/>	
TOTALE	£ 348.631.560

La residua somma di £ 651.368.440 è andata in economia non potendo essere utilizzata oltre un biennio dal suo trasferimento dal Capitolo di bilancio istituito per interventi integrativi nel settore dello Spettacolo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Attività	1987	1988	1989	1990
Industria	1.484 miliardi	1.484 miliardi	1.484 miliardi	1.484 miliardi
Distribuzione	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi
Commercio	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi
Funzionamento	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi
Produzione	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi	1.000 miliardi
<b>TOTALE</b>	<b>3.100 miliardi</b>	<b>3.100 miliardi</b>	<b>3.100 miliardi</b>	<b>3.100 miliardi</b>

## AGEVOLAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali previste dal titolo III della legge n° 163/85.

L'onere delle agevolazioni fiscali è presuntivamente quantificato nella cifra di £ 13 miliardi l'anno che viene detratta dalla disponibilità complessiva del F.U.S.

Trattasi di un particolare moderno mezzo di intervento volto a stimolare gli autoinvestimenti nella produzione e distribuzione di film nazionali, nelle opere di rinnovazione delle sale cinematografiche e teatrali, nonché nelle attività musicali, teatrali, e dello Spettacolo circense e viaggiante.

L'agevolazione consiste nella detrazione dal reddito imponibile del 70% degli investimenti operati nelle direzioni suindicate, oppure (art. 12 della legge n° 163/85) nella detraibilità entro i limiti previsti dalla vigente legge "Scotti" del 1982, delle agevolazioni liberali a Enti e associazioni di spettacolo che non abbiano finalità di lucro.

Il primo anno di applicazione della legge, a tale fine, è stato il 1986.

Nel biennio 86-87 il volume dei reinvestimenti è stato il seguente:

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE							
	n. istanze	attività finanziate		volume di investimento			
<u>produzione film</u>	86 - 87	86	-	87	86	-	87
a) lungometraggio	7 - 10	n. 14 film	-	12	11.339 milioni	-	20.817 milioni
b) cortometraggio	2 - -	n. 9 film	-	-	79 milioni	-	---
<u>distribuzione</u>	1 - 2	n. 4 film	-	8	6.700 milioni	-	4 miliardi
<u>industrie tecn.</u>	3 - 7	n. 3 stab.	-	7	1.484 milioni	-	6.290 milioni
		sv. e st.					
	13 - 19	n. 30		n. 27	19.602 milioni		31.107 milioni

Per quanto concerne l'effettivo reinvestimento degli utili per i quali è stata chiesta l'agevolazione fiscale, va sottolineato che:

## Produzione:

\* Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di opere iniziate nell'anno precedente n.8 società, per n. 9 film ..... £ 10.585.770.000

N. 6 di queste Società hanno investito le somme detassate partecipando alla produzione di n. 8 nuovi film ..... £ 12.029.104.000

## Distribuzione:

\* Ha chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di un film una società di distribuzione ..... £ 4.000.000.000

\* Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" n. 2 ditte produttrici, per n. 8 cortometraggi iniziati nel 1986 ..... £ 66.910.000

## SALE CINEMATOGRAFICHE

istanze presentate	n. 97 (per 100 sale)	n. 20
istanze accolte in quanto in regola con la program- mazione obbligatoria	n. 58 (20 con riserva)	n. 18 (14 con riserva)
investimenti	£ 3.706 milioni	£ 1.640 milioni

MUSICA

Per quanto concerne le attività musicali, sono pervenute solo istanze volte ad ottenere la dichiarazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 12 della legge n. 163/85 (mancanza di scopo di lucro) ai fini di poter ottenere donazioni (erogazioni liberali) ammissibili ai benefici fiscali di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597 e successive modificazioni.

Trattasi in particolare di n. 4 istanze, fra le quali una prodotta da una società che organizza festival di musica leggera. Le attestazioni rilasciate al 31.12.87 riguardano tuttavia solo 2 istanze relative ad associazioni musicali sovvenzionate dal Ministro ("Fondazione G. D'Arezzo" e "Amici della Musica di Asolo").

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Sono state presentate da parte di 5 imprese di produzione teatrale istanze per agevolazioni fiscali su utile da reinvestire.

Inoltre, da parte di due imprese cooperative è stata richiesta, ma non concessa, la dichiarazione necessaria per essere destinataria di erogazioni liberali.



ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLE  
ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO



Andamento complessivo delle attività dello Spettacolo.

L'andamento delle attività dello Spettacolo nel 1987 subisce ancora l'effetto positivo della spinta determinatasi nell'anno precedente, che coinvolse favorevolmente, seppure in misura contenuta, la frequenza di pubblico nelle sale cinematografiche con un incremento dell'1,4%, il primo registrato negli ultimi 15 anni, andamento questo non confermato nell'anno successivo.

L'analisi dei dati statistici, di cui si riporta una breve sintesi desunta dalle rilevazioni relative ai primi 9 mesi del 1987, non offre indicazioni univoche e chiaramente decifrabili della tendenza in atto, anche se complessivamente registrano numeri di segno positivo.

La spesa generale del pubblico per le attività di spettacolo (cinema, teatro, musica, sport) e trattenimenti vari registra un incremento di L. 211.088.220.000, pari al +13,2% rispetto ai primi 9 mesi del 1986, e cioè precisamente L. 1.806.821.960.000 rispetto a L. 1.595.733.740.000 del corrispondente periodo dell'86.

A differenza di tutte le altre attività di spettacolo e di trattenimento che registrano, come vedremo subito, una spesa in crescita da parte del pubblico, i dati ufficiali relativi ai primi 9 mesi dell'87 registrano solo per il cinema una minore spesa, rideterminando l'andamento negativo che pure aveva subito una battuta di arresto nel 1986.

I biglietti venduti sono stati 73.913.000 con un -9,6% rispetto a quelli venduti nel corrispondente periodo dell'86; le giornate di spettacolo sono state 465.339 con una flessione del 2,5%; in correlazione con il calo delle presenze la spesa del pubblico è stata di 357.879.108.000 lire, con una flessione anch'essa del 3,7%. I prezzi di ingresso alle sale sono nel contempo saliti mediamente del 6,5% e cioè da 4.546 a 4.842 lire.

Nel complesso delle attività teatrali e musicali, significativi sono invece i progressi registrati.

Tali attività, che comprendono prosa, rivista, commedia musicale, lirica e balletti, concerti di musica classica, manifestazioni di musica popolare, operette, burattini e marionette, presentano un aumento del 4,3% dell'offerta di teatro e musica, con un passaggio dalle 69.463 manifestazioni dei primi

9 mesi de l'86 alle 72.470 dei primi 9 mesi dell'87.

Sensibile incremento anche nella domanda: da circa 17,8 milioni a 19,8 milioni di biglietti venduti, con un incremento dell'11,6%.

Gli incassi dei botteghini sono saliti da 188,9 miliardi a 247,3 miliardi con una espansione del 31,0% in valori monetari.

Il prezzo medio di ingresso agli spettacoli ed ai concerti è passato da 10.600 a 12.439 circa (+17,3%).

Il teatro di prosa insieme con gli spettacoli di rivista e commedia musicale segna un apprezzabile spostamento in avanti dell'8,5% nel numero delle rappresentazioni, che nei primi 9 mesi '87 sono state 44.719; e dell'11,1% della frequenza (8,4 milioni di biglietti venduti). La spesa del pubblico è salita ad 80,4 miliardi, con un incremento del 24,9%.

Note positive anche per il teatro lirico e il balletto.

In questi due settori si è avuta una ulteriore intensificazione delle rappresentazioni, salite a 3.425 con un +3,2% e delle presenze, aumentate del 7,1% con 2,2 milioni di biglietti venduti, mentre gli incassi ascendono a 53,8 miliardi con un incremento del 17,1% in valori monetari.

Per le attività concertistiche il numero dei concerti registra un incremento dello 0,4% pari a 10.068 concerti, i biglietti venduti sono stati circa 3 milioni, con un +9,5% e la spesa del pubblico è aumentata anch'essa del 13,6% con oltre 26 miliardi e mezzo.

Concerti e spettacoli di musica leggera ed arte varia: diremo che il numero delle manifestazioni ha subito una flessione del 10,1%: oltre 10.136 manifestazioni, mentre i biglietti venduti sono stati 5 milioni e mezzo con un +15,7% e la spesa del pub-

blico ha registrato un incremento addirittura del 61,2% con 81.101.785.000.

Le rappresentazioni teatrali rimanenti (operette, marionette, saggi scolastici e culturali) risultano 4.122, cifra sensibilmente superiore (+13,6%) a quella dei primi mesi '86, denunciando inoltre un incremento sia dell'afflusso di pubblico (713.348 biglietti venduti, +10,6%) che della relativa spesa del pubblico (5,3 miliardi, con un +12,3%).

Infine, risultano in aumento le spese sia per gli spettacoli viaggianti (Luna park) che per i circhi equestri.

Per i primi la spesa registrata nei primi 9 mesi dell'87 è stata di 68.191.531.000 con un +9,5%, rispetto alla spesa del corrispondente periodo dell'86, che fu di oltre 62 miliardi.

Per i circhi equestri il tasso di incremento della spesa è stato addirittura del 44,7%: esattamente 15.336.483.000 rispetto ai 10.600.514.000 del corrispondente periodo dell'86.

I dati soprariportati, tuttavia, nella loro sostanziale disomogeneità finiscono per denunciare una serie di lacune e di zone d'ombra.

Infatti, l'offerta di spettacolo ha un andamento non sicuramente riferibile all'andamento della richiesta, così come gli incassi si incrementano in realtà più per la lievitazione del prezzo del biglietto che per maggiore affluenza di pubblico, dando il segno preoccupante di uno spettacolo di alto richiamo di pubblico con un altrettanto alto prezzo di ingresso che si contrappone ad un altro genere di spettacolo, a volte anche più pregevole per vocazione culturale o per diretti riferimenti alla creatività ed allo sforzo imprenditoriale nazionale.

La conclusione che se ne può trarre è che un'analisi dei flussi finanziari, sia che provengano dalla spesa del pubblico che da aiuti economici pubblici, non trova ancora nelle rilevazioni statistiche risposte chiare che orientino in rapporto alla produttività della spesa statale o degli Enti locali.

In questo senso, l'avvio operativo dell'Osservatorio dello Spettacolo potrà consolidare un sistema di indagine e di analisi in grado, proprio perchè aperto alle collaborazioni con analoghe iniziative del mondo imprenditoriale, di disegnare con sufficiente chiarezza le linee di tendenza, non solo di ogni settore di attività, ma anche all'interno di ognuno di questi.

C I N E M A

Il numero dei film italiani la cui produzione si è conclusa nel 1987 è stato di 112 unità, dei quali 7 in coproduzione con imprese estere di paesi legati all'Italia da accordi di reciprocità e 2 di compartecipazione.

Il costo industriale dei predetti 112 film è stato di lire 248.676.216.000 (al netto delle quote di partecipazione delle imprese straniere coprodottrici che hanno contribuito con apporti di capitali per L. 42.007 milioni).

Sotto il profilo produttivo si è consolidata la inversione della tendenza negativa che aveva fatto registrare nel 1984 il "minimo storico" con appena 86 film prodotti.

I dati a raffronto nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

<u>FILM PRODOTTI</u>	<u>INVESTIMENTI</u>	<u>COSTO MEDIO</u>
<u>1981</u> nazionali = 94	L. 84.104.054.000	L. 712.000.000
coproduz. = <u>24</u>		
TOT. 118		
<u>1982</u> nazionali = 109	L. 110.105.914.100	L. 880.000.000
coproduz. = <u>16</u>		
TOT. 125		
<u>1983</u> nazionali = 104	L. 126.462.297.500	L. 1.115.000.000
coproduz. = <u>9</u>		
TOT. 113		

<u>1984</u> nazionali = 84	L. 122.946.809.000	L. 1.232.000.000
coproduz. = <u>15</u>		
TOT. 99		
<u>1985</u> nazionali = 78	L. 151.474.387.000	L. 1.755.000.000
coproduz. = <u>7</u>		
TOT. 86		
<u>1986</u> nazionali = 99	L. 234.594.911.500	L. 2.108.000.000
coproduz. = <u>12</u>		
TOT. 111		
<u>1987</u> nazionali = 103	L. 290.603.216.000	L. 2.594.000.000
coproduz. = 7		
compart. = <u>2</u>		
TOT. 112		

Il perdurare della espansione delle attività produttiva ha coinciso, da un lato, con un notevole aumento dei costi di produzione (lievitato dal 1981 di oltre il 35%) e dall'altro con un andamento degli incassi sul mercato cinematografico che ha fatto registrare, dopo il sia pur moderato miglioramento del 1986 (+1,4%), un nuovo grave tracollo,

Per limitare l'indagine al solo ultimo quinquennio, i dati a raffronto sono:

	Incassi film italiani	incassi complessivi film italiani e str.
<u>1982</u> =	L. 231.554.000.000	L. 501.697.000.000
<u>1983</u> =	L. 197.225.000.000	L. 504.000.000.000
<u>1984</u> =	L. 146.209.000.000	L. 470.634.000.000
<u>1985</u> =	L. 141.342.000.000	L. 500.388.000.000
<u>1986</u> =	L. 162.587.334.000	L. 584.693.000.000
<u>1987</u> (al 30.10.87)	L. 96.849.845.000 (L. 97.878.324.000 nei primi 6 mesi del 1986)	L. 546.735.000.000 (intero anno)

Il peggioramento degli incassi complessivi che alla fine del 1987 si attesta sul -6,51% si aggiunge a quello altrettanto grave del film nazionale.

Resta invece invariata la tendenza ascensionale del prezzo medio del biglietto e della incidenza del film straniero nel mercato cinematografico italiano.

	prezzo medio del biglietto	incidenza sul mercato cinematografico		
		film italiano	film U.S.A.	altra nazione
<u>1982</u>	L. 2.585	46,1%	32%	21,9%
<u>1983</u>	" 3.120	39,5%	41,6%	18,9%
<u>1984</u>	" 3.580	34,2%	47,6%	18,2%
<u>1985</u>	" 4.064	31,8%	48,6%	19,6%
<u>1986</u>	" 4.685	31,6%	51,3%	17,1%
<u>1987</u>	" 5.200	30 %	50%	20%

(dati prov.) (dati prov.) (dati prov.)

La immissione nel mercato di film di nuova produzione mantiene la curva ascensionale iniziata nel 1983 dopo la fa-

se depressiva del 1981-82, ma la produzione straniera, ed in particolare quella extraeuropea appare ancora largamente in vantaggio, anche se una parte dei film, pur chiedendo l'autorizzazione per la pubblica proiezione in sala, in realtà è destinata alla proiezione televisiva..

## NUOVI FILM IN CIRCOLAZIONE

	<u>Italiani</u>	<u>U.S.A.</u>	<u>ALTRI</u>	<u>TOTALE</u>
1980 =	165	152	257	574
1981 =	118	172	198	488
1982 =	125	105	135	365
1983 =	113	108	134	339
1984 =	99	143	106	348
1985 =	86	152	113	357
1986 =	111	197	104	412
1987 =	112	258	126	496

Per quanto concerne, in particolare la presenza della produzione Europea sul mercato italiano, va registrato un miglioramento dei film francesi (56 nel 1986; 93 nel 1987) inglesi (21 nel 1986; 51 nel 1987), spagnoli (2 nel 1986; 5 nel 1987); svedesi (4 nel 1986; 7 nel 1987) ed un peggioramento dei film tedeschi (16 nel 1986; 14 nel 1987); greci (1 nel 1986; 1 nel 1987); portoghesi (0 nel 1986 ed 87).

Nel 1986 hanno circolato nel mercato cinematografico italiano n. 486 (n. 585 nel 1985) film in coproduzione fra l'Italia ed altri Paesi soprattutto Europei (dei quali 235 con la

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Francia) con un incasso complessivo di 38.437.764.000.

Il quadro complessivo dei film importati in Italia, distinti per nazionalità è il seguente:

FILM IMPORTATI PER LO SFRUTTAMENTO CINEMATOGRAFICO (nel 1987)

ARGENTINA	N. 1	£. 32.000.000
AUSTRALIA	N. 3	£. 334.000.000
AUSTRIA	N. 2	£. 10.000.000
BRASILE	N. 28	£. 140.000.000
CANADA	N. 21	£. 93.000.000
COLOMBIA	N. 1	£. 45.000.000
CUBA	N. 1	£. percentuali
EGITTO	N. 1	£. 8.000.000
FRANCIA	N. <u>93</u>	£. 3.311.000.000
GRECIA	N. 1	£. percentuali
GRAN BRETAGNA	N. 51	£. 8.177.000.000
INDONESIA	N. 7	£. 33.000.000
MALESIA	N. 3	£. 14.000.000
MESSICO	N. 9	£. 26.000.000
NORVEGIA	N. 1	£. 19.000.000
NUOVA ZELANDA	N. 2	£. 91.000.000
OLANDA	N. 1	£. 520.000.000
POLONIA	N. 3	£. 65.000.000
REPUBBLICA FEDERALE GERMANIA	N. 14	£. 2.458.000.000
(solo per Alto Adige)	n. 24.	£. 30.000.000)
SPAGNA:	N. 5	£. 460.000.000
SVEZIA	N. 7	£. 164.000.000
TURCHIA	N. 1	£. percentuali
UNGHERIA	N. 1	£. 13.000.000
U.R.S.S.	N. 7	£. 475.000.000
U.S.A.	N. 525	£. 34.428.000.000
	=====	=====
<u>TOTALE</u>	N. 813	£. 50.946.000.000

(Nel 1986 importati n.587 lungometraggi per £.26.195.000.000)

Incremento percentuale: rispetto al numero dei film 39%

rispetto all'importo 91%

Import-export

Nel quadro complessivo dell'import-export va rilevato che l'anno 1987 ha fatto registrare un notevole volume di scambi commerciali in materia cinematografica. Da segnalare prima di tutto il buon andamento delle esportazioni (90.240.000.000) che hanno visto un incremento degli introiti di valuta del 46%, pur in concomitanza della flessione del dollaro USA, che resta la valuta prevalentemente usata negli scambi. Dal 1983 ad oggi infatti gli introiti derivanti dalle cessioni di film nazionali erano attestati su di una cifra oscillante dai 60 ai 75 miliardi. Tale incremento è dovuto, in buona parte a numerose cessioni di tutti i diritti, e di tutti i mercati mondiali, in un'unica soluzione, di alcuni film di recente produzione e di notevole impegno artistico e finanziario, ed anche alle numerose cessioni di film e programmi di produzione RAI.

Per quanto riguarda le importazioni il costante fenomeno delle rilevanti crescite di materiale importato e del relativo esborso valutario è dovuto, come è ben noto, al proliferare di emittenti televisive che operano praticamente su tutto il territorio nazionale ed al sempre più diffuso uso dei video-registratori.

La forte richiesta dal mercato determina logicamente una costante lievitazione dei prezzi di acquisto.

Nel settore dello sfruttamento cinematografico si è passati dai 587 film importati nel 1986 a ben 813 film (dei quali 525 di prod. USA) che non potranno certamente essere assorbiti dal mercato, per tanto per buona parte di essi lo sfruttamento sarà limitato alla diffusione televisiva e video-home. In aumento anche il numero dei film "porno" destinati al circuito a luci rosse ed allo sfruttamento video-home.

Da tener inoltre presente che le cifre indicate e relative sia

alle esportazioni che alle importazioni non possono essere considerate definitive; è noto infatti che per la maggior parte delle opere cinematografiche cedute, ed in misura maggiore se acquistate, è prevista a favore del cedente, una percentuale dei proventi di noleggio (mediamente intorno al 50%) che scatta dopo il recupero del minimo garantito e delle spese di edizione e pubblicità.

Il quadro statistico, a raffronto con l'ultimo quinquennio è il seguente:

ESPORTAZIONI1 9 8 3

Sfrutt. cin. £ 33.092.000.000  
 Sfrutt. TV e VC 19.474.000.000  
 -----  
 TOTALE 52.566.000.000

IMPORTAZIONI

Sfrutt. cinem. 19.372.000.000  
 Sfrutt. telev. 213.443.000.000  
 -----  
 TOTALE 232.815.000.000

Saldo negativo £ 180.249.000.0001 9 8 4

Sfrutt. cin. £ 41.703.000.000  
 Sfrutt. TV VC 22.052.000.000  
 -----  
 TOTALE 63.755.000.000

Sfrutt. cin. 39.373.000.000  
 Sfrutt. TV VC 267.074.000.000  
 -----  
 TOTALE 306.447.000.000

Saldo negativo £ 242.692.000.0001 9 8 5

Sfrutt. cin. £ 43.647.000.000  
 Sfrutt. TV VC 33.333.000.000  
 -----  
 TOTALE 76.980.000.000

Sfrutt. cin. 25.456.000.000  
 Sfrutt. TV 286.368.000.000  
 -----  
 TOTALE 311.824.000.000

Saldo negativo £ 234.844.000.0001 9 8 6

Sfrutt. cin. £ 30.388.000.000  
 Sfrutt. TV VC 31.426.000.000  
 -----  
 TOTALE 61.814.000.000

Sfrutt. cin. 26.195.000.000  
 Sfrutt. TV VC 220.112.000.000  
 -----  
 TOTALE 246.307.000.000

Saldo negativo £ 184.495.000.0001 9 8 7

Sfrutt. cin. £ 50.664.000.000  
 Sfrutt. TV VC £ 39.575.000.000  
 -----  
 90.239.000.000

Sfrutt. cin. 50.946.000.000  
 Sfrutt. TV VC 453.281.000.000  
 -----  
 504.227.000.000

Saldo negativo £ 413.988.000.000

Va quindi innanzitutto rilevato un notevole peggioramento del deficit valutario che si è quasi triplicato in confronto a quello del 1986 (L. 185.491.447.000) che pur aveva rappresentato un contenimento nei confronti del 1985 (L. 238.718.000.000).

Disaggregando i dati complessivi il peggioramento del saldo valutario è da addebitarsi prevalentemente al settore televisivo per acquisti dall'estero (L. 286.368.000.000 nel 1985; L. 210.844.142.000 nel 1986; L. 453.289.000.000 nel 1987).

Per il resto c'è un bilanciamento dell'import-export cinematografico, il cui dato non tiene fra l'altro conto delle cosiddette vendite a percentuale, per cui numerosi film stranieri, in particolare USA, comportano un esborso differito di proventi di noleggio, nonché un'espansione delle importazioni per lo sfruttamento per video cassette che ormai rappresenta un mercato in fortissima espansione. Si calcola infatti che il video-hom abbia fatturato in Italia, nel 1987, non meno di 140 miliardi lire (22 miliardi nel 1985; 80 miliardi nel 1986) con 2.400.000 videocassette vendute (460.000 nel 1985; 1.300.000 nel 1986).

#### Produzione di film da parte di Emittenti Televisive.

Di particolare interesse è quindi il rapporto cinema-TV visto sotto il profilo della cooperazione produttiva e distributiva.

Buona parte dei film più significati di questi ultimi anni sono stati in realtà prodotti dalle grandi emittenti televisive, sia pubblica che privata, così come si evince da-

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

gli uniti prospetti riepilogativi, della produzione cinematografica RAI-TV e del più grande network privato, del triennio 85-87, suddivisi fra "piani di investimento" (film denunciati) e investimenti effettuati (film revisionati).

Numero	Descrizione	Importo (L. 000)	Importo (M. 000)	Importo (D. 000)	Importo (T. 000)
1	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...
51	...	...	...	...	...
52	...	...	...	...	...
53	...	...	...	...	...
54	...	...	...	...	...
55	...	...	...	...	...
56	...	...	...	...	...
57	...	...	...	...	...
58	...	...	...	...	...
59	...	...	...	...	...
60	...	...	...	...	...
61	...	...	...	...	...
62	...	...	...	...	...
63	...	...	...	...	...
64	...	...	...	...	...
65	...	...	...	...	...
66	...	...	...	...	...
67	...	...	...	...	...
68	...	...	...	...	...
69	...	...	...	...	...
70	...	...	...	...	...
71	...	...	...	...	...
72	...	...	...	...	...
73	...	...	...	...	...
74	...	...	...	...	...
75	...	...	...	...	...
76	...	...	...	...	...
77	...	...	...	...	...
78	...	...	...	...	...
79	...	...	...	...	...
80	...	...	...	...	...
81	...	...	...	...	...
82	...	...	...	...	...
83	...	...	...	...	...
84	...	...	...	...	...
85	...	...	...	...	...
86	...	...	...	...	...
87	...	...	...	...	...
88	...	...	...	...	...
89	...	...	...	...	...
90	...	...	...	...	...
91	...	...	...	...	...
92	...	...	...	...	...
93	...	...	...	...	...
94	...	...	...	...	...
95	...	...	...	...	...
96	...	...	...	...	...
97	...	...	...	...	...
98	...	...	...	...	...
99	...	...	...	...	...
100	...	...	...	...	...

° = FILM DENUNCIATI E PRODOTTI RISPETTIVAMENTE DALLA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. e RETEITALIA S.p.A. =°

	n° film denunciati	n° film revisionati	Apporto RAI	Apporto altre società cin. cine	Importo totale costo
<u>ANNO 1978</u>					
- Film denunciati	3		£. 1.500.000.000	£. 1.215.568.916	£. 2.715.568.916
- Film revisionati		1	£. 500.000.000	£. 875.068.916	£. 1.775.068.916
<u>ANNO 1979</u>					
- Film denunciati	3		£. 1.056.020.598	£. 560.000.000	£. 1.616.020.598
- Film revisionati		2	£. 546.305.000	£. 340.500.000	£. 886.805.000
<u>ANNO 1980</u>					
- Film denunciati	9		£. 4.596.500.000	£. 2.140.049.600	£. 6.736.550.000
- Film revisionati		6	£. 2.889.715.598	£. 932.050.000	£. 3.821.765.598
<u>ANNO 1981</u>					
- Film denunciati	3		£. 847.000.000	£. 1.086.813.659	£. 1.933.813.659
- Film revisionati		4	£. 1.716.500.000	£. 969.000.000	£. 2.685.500.000
<u>ANNO 1982</u>					
- Film denunciati	7		£. 11.750.000.000	£. 10.400.270.000	£. 22.150.270.000
- Film revisionati		2	£. 1.100.000.000	£. 1.074.000.000	£. 2.174.000.000
<u>ANNO 1983</u>					
- Film denunciati	7		£. 3.043.900.000	£. 3.740.000.000	£. 6.683.000.000
- Film revisionati		10	£. 8.227.000.000	£. 8.212.593.659	£. 17.039.593.659
<u>ANNO 1984</u>					
- Film denunciati	3		£. 4.958.000.000	£. 1.561.000.000	£. 6.519.000.000
- Film revisionati		6	£. 2.961.000.000	£. 2.692.000.000	£. 5.653.000.000
<u>ANNO 1985</u>					
- Film denunciati	4		£. 10.792.000.000	£. 5.101.793.000	£. 16.893.793.000
- Film revisionati		4	£. 8.062.000.000	£. 1.311.793.000	£. 9.373.793.000
<u>ANNO 1986</u>					
- Film denunciati	6		£. 14.268.700.000	£. 7.170.720.000	£. 21.439.420.000
- Film revisionati		2	£. 3.836.000.000		£. 3.836.000.000
<u>ANNO 1987</u>					
- Film denunciati	13		£. 30.342.380.000	£. 12.289.133.000	£. 42.631.513.000
- Film revisionati		9	£. 20.357.400.000	£. 12.206.074.000	£. 32.573.774.000
<u>Apporto RETEITALIA</u>					
<u>ANNO 1985</u>					
- Film denunciati	3		£. 1.455.000.000	£. 1.455.000.000	£. 2.910.000.000
- Film revisionati			£.		
<u>ANNO 1986</u>					
- Film denunciati	6		£. 6.057.500.000	£. 9.067.500.000	£. 15.125.000.000
- Film revisionati		4	£. 2.355.000.000	£. 3.355.000.000	£. 5.710.000.000
<u>ANNO 1987</u>					
- Film denunciati	26		£. 53.565.000.000	£. 55.297.000.000	£. 108.862.000.000
- Film revisionati		11	£. 17.403.500.000	£. 17.204.500.000	£. 34.608.000.000

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

FILM DENUNCIATI E PRODOTTI RISPETTIVAMENTE DALLA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

n°	Titolo film	data inizio riprese	data revi- sione	Preventivo costo film	Apporto RAI	
1	TEX E IL SIGNORE DE GLI ABISSI	6.5.85	6.9.85	£. 1.424.000.000	£. 712.000.000	(50%)
2	UN'ISOLA	28.9.85	30.7.86	£. 2.900.000.000	£. 2.900.000.000	(100%)
3	LA DONNA DELLE MERAVI GLIE	13.5.85	6.9.85	£. 2.449.793.000	£. 980.000.000	(37%)
4	DOLCE ASSENZA	7.1.1986	19.9.86	£. 936.000.000	£. 936.000.000	(100%)
5	GOOD MORNING BABILO- NIA	23.5.86	4.6.87	£. 9.000.000.000	£. 6.300.000.000	(70%)
6	GIULIA E GIULIA	28.7.86	3.8.1987	£. 3.562.700.000	£. 3.562.700.000	(100%)
7	LUNGA VITA ALLA SIGNO RA	29.9.86	31.8.87	£. 2.540.720.000	£. 1.270.000.000	(50%)
8	L'INTERVISTA	9.10.86		£. 5.400.000.000	£. 2.200.000.000	(40%)
9	LA STORIA	26.8.85	12.2.87	£. 7.120.000.000	£. 4.200.000.000	(60%)
10	SINGOLO	28.9.87	29.9.87	£. 1.103.000.000	£. 1.103.000.000	(100%)
11	IL SEGRETO DEL SAHARA	12.11.87		£. 16.415.476.000	£. 14.000.000.000	(85%)
12	BARBABLU'	21.4.987		£. 1.182.380.000	£. 1.182.380.000	(100%)
13	NOTTE ITALIANA	2.3.987	31.8.87	£. 1.513.000.000	£. 757.000.000	(50%)
14	I RAGAZZI DELLE CRO- CETTE	7.9.987	/	£. 5.959.800.000	£. 4.600.000.000	(80%)
15	I RAGAZZI DI VIA PANI SPERMA	21.9.987	/	£. 3.900.000.000	£. 2.735.000.000	(70%)
16	VADO A RIPRENDERMI IL GATTO	18.5.987	/	£. 1.900.000.000	£. 760.000.000	(40%)
17	LAGGIU' NELLA GIUNGLA	16.2.987	11.11.87	£. 2.734.354.000	£. 675.000.000	(25%)
18	UN ALTARE PER LA MADRE	1.9.986	16.7.87	£. 1.700.000.000	£. 850.000.000	(50%)
19	UN UOMO DI RAZZA	13.7.987	/	£. 1.900.000.000	£. 1.330.000.000	(70%)
20	PROVVISORIAMENTE QUASI D'AMORE	11.11.87	/	£. 430.000.000	£. 430.000.000	(100%)
21	MAICOL	7.12.87	/	£. 531.000.000	£. 370.000.000	(70%)
22	TANGO BLU	7.4.987	5.12.87	£. 3.300.000.000	£. 1.650.000.000	(50%)
23	DOMANI ACCADRA'	24.8.87	2.3.88	£. 1.762.503.000	£. 750.000.000	(40%)
Totale				£. 79.664.726.000	£. 54.253.080.000	

FILM DENUNCIATI PRODOTTI DA RETE ITALIA S.p.A. DAL 1° GENNAIO 1985 A TUTT'OGGI (31.3.1988)

						RETEITALIA	
1	DOPPIO MISTO	26.8.85		£. 1.200.000.000	£. 600.000.000	(50%)	
2	GROSSO' SIMON LE BON	30.12.85	20.3.86	£. 1.050.000.000	£. 525.000.000	(50%)	
3	MORIRAI A MEZZANOTTE	25.11.85	15.4.86	£. 660.000.000	£. 330.000.000	(50%)	
4	IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS	12.5.86	8.10.86	£. 1.400.000.000	£. 700.000.000	(50%)	
5	IL COMMISSARIO LOCATTO	9.6.86	6.11.86	£. 2.600.000.000	£. 800.000.000	(30%)	
6	SECONDO PONZIO PILATO	12.1.87		£. 5.800.000.000	£. 1.900.000.000	(33%)	
7	SOTTO IL RISTORANTE CINESE	22.9.86	27.2.87	£. 1.850.000.000	£. 925.000.000	(50%)	
8	SPETT I	6.10.86	12.2.87	£. 1.475.000.000	£. 732.500.000	(50%)	
9	CARAMELLE DA UNO SCOSCIUTO	3.11.86	4.3.1987	£. 2.000.000.000	£. 1.000.000.000	(50%)	
10	MAMBA	27.4.87		£. 5.800.000.000	£. 2.900.000.000	(50%)	
11	SOLDATI	16.3.87		£. 2.400.000.000	£. 1.200.000.000	(50%)	
12	SOTTOZERO	303.87		£. 2.533.000.000	£. 2.266.000.000	(50%)	
13	BELLIFRESCI	27.4.87		£. 2.950.000.000	£. 1.180.000.000	(40%)	
14	TERESA	11.5.87		£. 3.200.000.000	£. 1.000.000.000	(33%)	
15	MONTECARLO MONTECARLO	1.6.87		£. 3.800.000.000	£. 1.900.000.000	(50%)	
16	MOSTRUOSE STORIE D'AMORE PRATICAMENTE INVOLTA	1.6.87		£. 6.500.000.000	£. 3.250.000.000	(50%)	
17	MISS ARIZONA	16.3.87		£. 1.400.000.000	£. 700.000.000	(50%)	
18	32 DICEMBRE	7.9.87		£. 5.505.000.000	£. 2.752.500.000	(50%)	
19	BACI DA ROMA	3.8.87		£. 2.700.000.000	£. 1.350.000.000	(50%)	
20	RIMINI RIMINI UN ANNO DOPO	27.7.87		£. 3.550.000.000	£. 1.725.000.000	(50%)	
21	COM'E'DURA L'AVVENTURA	24.8.87		£. 4.500.000.000	£. 2.250.000.000	(50%)	
22	PAGANINI	16.9.87		£. 5.515.000.000	£. 2.758.000.000	(50%)	
23	IL GRANDE CACCIATORE	26.10.87	/	£. 4.429.000.000	£. 2.214.500.000	(50%)	
24	DELITTI E PROFUMI	26.10.87	/	£. 3.200.000.000	£. 1.600.000.000	(50%)	
25	BYE BYE BABY	26.10.87	2.3.988	£. 3.400.000.000	£. 1.700.000.000	(50%)	
26	KAMIKAZEN ULTIMA NOTTE A MILANO	22.6.87	23.1.88	£. 1.250.000.000	£. 625.000.000	(50%)	
27	TOPO GALILEO	26.9.87	19.2.88	£. 5.500.000.000	£. 2.750.000.000	(50%)	
28	MAK 100	27.4.87	21.12.87	£. 2.200.000.000	£. 1.100.000.000	(50%)	
29	CHIARI DI LUNA (STORY MY WEAT HER)	5.10.87	/	£. 2.550.000.000	£. 2.300.000.000	(95%)	
30	DA GRANDE	15.6.87	17.12.87	£. 5.000.000.000	£. 2.500.000.000	(50%)	
31	SNACK BAR BUDAPEST	26.10.87	/	£. 3.520.000.000	£. 1.760.000.000	(50%)	
32	PAURA E AMORE	19.10.87	/	£. 4.400.000.000	£. 1.320.000.000	(30%)	
33	LOVE DREAM	30.3.87	/	£. 8.260.000.000	£. 4.130.000.000	(50%)	
34	LA VISIONE DEL SABBA	6.7.87	19.2.88	£. 5.000.000.000	£. 2.500.000.000	(50%)	
35	CASA MIA, CASA MIA	2.11.87	10.3.88	£. 4.000.000.000	£. 2.000.000.000	(50%)	
TOTALE				£. 121.097.000.000	£. 59.243.500.000		

PRODUZIONE DOCUMENTARISTICA

L'aumento dell'importo dei premi, al quale l'Amministrazione ha provveduto con il decreto dell'11/7/1985 ai fini di una migliore attuazione della normativa vigente, dovrebbe poter dare un utile quanto necessario impulso al settore del cortometraggio che, pur fra polemiche e difficoltà di vario genere, ha costituito a lungo e non si esclude possa costituire ancora un terreno fertile per l'attività di tanti validi Autori del nostro Cinema.

Infatti, il premio di qualità è un attestato di merito, ma al tempo stesso serve a incentivare economicamente la produzione cinematografica artistica, culturale ed educativa da parte dell'industria privata, nonchè a incoraggiare la formazione e l'attività di autori e tecnici ai quali, con la quota a loro attribuita, viene per la prima volta dato un riconoscimento economico direttamente da parte dello Stato.

Nel corso degli anni successivi al 1965, la svalutazione dell'importo dei premi, l'aumento vertiginoso dei costi, il gravoso onere derivante dagli interessi bancari, a cui molte imprese sono costrette ad assoggettarsi, hanno vanificato il valore incentivante del premio di qualità sia per i produttori, sia per gli autori e i tecnici. Il premio nel 1985 non riesce che a coprire parzialmente le spese di produzione, mentre l'aliquota dell'8% e del 2%, rispettivamente riservata ai registi e agli operatori, che in frequenti casi di cointeressenza rappresenta per entrambi l'unico provento, si è ridotta ad una cifra irrisoria.

Occorre inoltre tener presente che i premi di qualità previsti dalla legge 1213/65 sono concepiti come eventuale contropartita di iniziative produttive poste in atto a rischio esclusivo del capitale privato (vedasi - tra l'altro - l'art. 24, lettera e). Non è detto, infatti, che tutti i cortometraggi prodotti seguendo le procedure della legge 1213/65 siano destinatari di premi in denaro. I dati in possesso di questo Ministero dimostrano che il numero dei cortometraggi concorrenti ha sempre superato - in misura maggiore o minore - il numero massimo di 120 premi assegnabili in ciascun anno, e non sempre tutti i 120 premi a disposizione delle commissioni deputate sono stati attribuiti. Per esempio, nel 1982 ne furono assegnati 81, nel 1980 ne furono assegnati 96 e nel primo trimestre 1985 solo 24 sulla quota trimestrale di 30.

Le 83 imprese di produzione operanti nel settore del cortometraggio nel 1966 sono scese a 16 nel 1984, i 275 cortometraggi presentati nel 1966 sono passati a 125 nel 1984 e a 64 nel primo semestre 1985. Successivamente all'emanazione del D.M. 11/7/1985, i cortometraggi sono invece risaliti a 97 negli ultimi due trimestri dell'85 e a 187 nell'anno 1986. Sembra, quindi, che il provvedimento abbia immediatamente raggiunto uno dei propri scopi: l'incoraggiamento alla produzione.

Il conseguimento del suo fine principale e, cioè, l'incremento della "qualità" delle opere, potrà essere verificato solo con i giudizi delle competenti Commissioni esaminatrici alle quali, peraltro, l'Amministrazione non ha mai trascurato di sottolineare che i premi vanno assegnati esclusivamente ai cortometraggi "di livello particolarmente elevato dal

punto di vista tecnico, artistico e culturale", secondo i criteri stabiliti dalla legge.

Per quanto riguarda la programmazione nelle sale cinematografiche, si deve riconoscere che essa mai è stata priva di difficoltà, tanto che la legge 1213/65, per sollevarne i produttori, ha dato loro la facoltà di affidare la distribuzione dei cortometraggi premiati all'Ente autonomo di gestione.

Anche questa soluzione non è risultata ottimale, nè ha raggiunto i risultati sperati, ma l'Amministrazione nel prenderne atto non può che augurarsi che la questione venga validamente affrontata al momento della predisposizione della nuova normativa che disciplinerà il settore cinematografico.

Nè, d'altra parte, si può ignorare che la crisi della distribuzione dei cortometraggi si inserisce nella crisi e nella particolare problematica in cui attualmente si dibatte tutto l'esercizio cinematografico. Inoltre, si ritiene che la disattenzione del pubblico e quindi la poca disponibilità degli esercenti non si limiti al cortometraggio: tutto il cinema culturale non ha vita facile nelle pubbliche sale, tanto che lo Stato, con la legge 182 del 10/5/1983, ha ritenuto di incoraggiare l'Istituto Luce alla produzione e alla distribuzione di film di particolari qualità artistiche e culturali, oltre che di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Tali film, al cui genere appartiene il cortometraggio, sono ovviamente destinati non solo alla programmazione nei normali circuiti di sale, ma soprattutto a una diffusione nei circuiti culturali, nelle manifestazioni scientifiche, nelle proiezioni a scopo didattico.

L'andamento della produzione di documentari, suddivisi per genere, è descritto nella seguente tabella.

Cortometraggi suddivisi per categorie e costi dei cortometraggi concorrenti alle provvidenze di Legge.

		anno 1983		anno 1984	
culturali	concorrenti premi qualità	n. 28	L. 172.497.000	n.26	L. 125.941.000
	" P.O.	n. 1	L. 15.610.000	/	
	non concorrenti alle provvidenze	/		/	
didattici	concorrenti premi qualità	n. 50	L. 276.755.000	n.46	L. 222.241.000
	" P.O.	n. 1	L. 15.347.000	n./	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 14		n.14	
creativi	concorrenti premi qualità	n. 14	L.114.797.000	n.11	L. 56.067.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 2		n. 3	
scientifici	concorrenti premi qualità	n. 15	L. 70.190.000	n. 18	L. 104.218.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 1		n. 4	
turistici	concorrenti premi qualità	n. 30	L.189.893.000	n. 24	L. 132.218.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 7		n. 1	
concorrenti P.Q. :		n. 137	L.824.132.000	n.125	L.640.685.000
concorrenti P.O. :		n. 2	L. 30.957.000	/	
non concorrenti :		n. 24		n. 22	

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		anno 1985	anno 1986	anno 1987
culturali	concorrenti premi qualità	n.33 L.224.637.000	n.51 L.683.946.200	n.43 L.632.201.918
	" P.O.	/	/	/
	non concorrenti alle providenze	n. 1	n.1	n. 2
didattici	concorrenti premi qualità	n.55 L.337.170.000	n.55 L.538.483.500	n.59 L.605.816.475
	" P.O.	n. 3 L.160.016.000	/	/
	non concorrenti alle providenze	n. 3	n. 3	n. 7
creativi	concorrenti premi qualità	n.13 L.137.763.000	n.15 L.208.255.000	n.11 L. 67.510.000
	" P.O.	/	/	/
	non concorrenti alle providenze	/	/	/
scientifici	concorrenti premi qualità	n.24 L.153.534.000	n.37 L.440.135.000	n.23 L.192.284.121
	" P.O.	n. 1 L.192.000.000	n. 1 L.129.750.000	/
	non concorrenti alle providenze	/	n. 2	n. 6
turistici	concorrenti premi qualità	n.36 L.322.371.000	n.29 L.316.060.500	n.22 L.197.858.000
	" P.O.	/	n. 3 L.123.957.000	/
	non concorrenti alle providenze	/	n. 2	/
concorrenti P.Q. :		n. 161 L.1.175.475.000	n.187 L.2.186.880.200	n.158 L.1.695.670.514
concorrenti P.O. :		n. 4 L. 352.016.000	n. 4 L. 253.707.000	/
non concorrenti :		n. 4	n. 8	n. 15

ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Per quanto afferisce l'esercizio cinematografico va segnalato l'arresto perssoché certo della ripresa delle frequenze di pubblico, registrato alla fine del 1986.

I dati ufficiosi al mese di dicembre 1987 segnalano infatti un peggioramento delle frequenze di circa il - 12,1%.

I dati a raffronto nel quinquennio sono:

	<u>n. di spettatori</u>	<u>giornate di spettacolo</u>
1980	241.891.000	
1981	215.150.000	1.235.658
1982	195.356.000	1.164.408
1983	162.024.000	1.026.632
1984	131.600.000	909.192
1985	123.113.000	799.645
1986	124.810.000 (+ 1,4%)	677.000 (-5%)
1987	108.843.000 (-12,1%)	651.000 (-3,4%)

Le sale cinematografiche in attività al 31/12/1986 (che hanno cioè effettuato almeno una giornata di attività) sono state censite in 4.431 (7.726 nel 1981, 5.628 nel 1984, 4.885 nel 1985) e si prevede che i dati definitivi 1987 comporteranno una ulteriore riduzione di almeno il 10%. Va tuttavia considerato che le sale cinematografiche con attività continuativa (da 240 a 365 giornate di attività annuale) rappre-

sentano il 32,5% dell'intero esercizio (n. 1439; n. 1643 nel 1986).

Per quanto concerne la ripartizione geografica dell'esercizio cinematografico, possono essere esposti i sottoindicati dati definitivi per il 1986:

	NORD	CENTRO	SUD	ISOLE
N. SALE	2.393 (2.612 nel 1985)	874 (996 nel 1985)	742 (797 nel 1985)	422 (480 nel 1985)
SPETTATORI	65.657.358	29.133.104	18.546.374	10.832.939

Si è quindi completamente ribaltata la proporzione tra centro e periferia, per cui ormai i capoluoghi di provincia rappresentano circa i due terzi del mercato cinematografico in confronto al resto del paese.

	Spettatori	Incassi
Capoluoghi di provincia	n. 78.756.967	L. 406.161.103.000
Resto della provincia	n. 46.209.336	L. 178.791.373

Non poche inquietanti riflessioni permangono con riferimento alla scomparsa del cinema di periferia dei grandi agglomerati urbani come dei paesi di provincia, con implicazioni d'ordine socio-culturali nell'impiego del tempo libero sempre crescente a fronte di una progressiva diminuzione della frequentazione dello spettacolo filmico con grave pregiudizio per la socialità che vi è connaturata.

Eppure la sala cinematografica conserva integre le sue più naturali funzioni, da quella del "rito collettivo" a quella di spettacolarizzazione di un prodotto altrimenti banalizzato, a quella infine di garantire il pluralismo creativo e di offerta del prodotto culturale dalle incumbenti minacce di monopoli trasversali.

Indubbiamente l'impresa-cinema è fortemente insidiata dal mezzo televisivo nonché da altre, e in continua evoluzione tecnologica, forme di offerta dello spettacolo, ed ha quindi la esigenza di ricollocarsi in un ruolo specifico e non parallelo, accentuando la qualità e la multifunzionalità delle proprie strutture.

L'Esercizio Cinematografico, d'altronde, non ha più la forza di rappresentare la prevalente parte di ammortamento del costo dei film, che ora si ripartisce anche sul mercato televisivo, via cavo, video home ecc.

Come si è visto la sala restituisce appena il 30% degli investimenti, il resto va coperto con i diritti televisivi (45%) e il video home (5%) nonché dal mercato estero (20%).

Negli U.S.A., dove l'esercizio cinematografico si è in gran parte riappropriato, per effetto di opportune sinergie imprenditoriali, del suo ruolo naturale, la sala cinematografica rappresenta ancora oltre il 42% dei proventi di un film (video cassette circa il 36%, la TV non più del 20%).

E' uno scenario in grande evoluzione dove le tensioni involutive si intrecciano a forti spinte di modernizzazione in sintonia con l'avanzamento inarrestabile della tecnologia applicata alla trasmissione ed alla stessa produzione di immagini.

Il quadro nazionale, d'altronde trova un puntuale riferimento nella situazione generale Europea che vede una riduzione delle frequenze nelle sale cinematografiche (-20% in Spagna, -10% in Francia) dei Paesi che più avevano resistito all'andamento sfavorevole di questi ultimi anni, ed una ripresa dei Paesi dove il Cinema era stato più perdente (aumento del 4% in Inghilterra, del 2% in Germania).

ATTIVITA' TEATRALE DI PROSA

Il teatro di prosa ha avuto, in questo ultimo triennio, uno sviluppo notevole se considerato alla luce del numero delle compagnie teatrali in attività, aumentate da 271 nella stagione teatrale 1984/85 a 371 nell'ultima stagione 1986/87.

Anche il numero degli spettatori è aumentato nel triennio da 9.032.000 a 10.568.243, così come gli incassi di botteghino sono passati da 75.627.145.000 a 98.001.895.000.

Nei primi nove mesi del 1987, a raffronto dello stesso periodo del 1986, si verificano le seguenti variazioni di percentuale: le rappresentazioni sono state 44.700 con un aumento percentuale dell'8,5%, la spesa del pubblico è stata di L.80.464.255.000 (+24,9%), il prezzo medio L.9.567 (+12,4%), gli spettatori sono stati 8.400.000 con un aumento dell'11%.

Eppure da più parti si sottolinea una tendenza non positiva per quanto concerne la qualità del repertorio, il fenomeno del divismo quale garanzia di successo, una diffusa stagnazione nell'ideazione e nell'attivazione di progetti artistici, un crescente disimpegno dalle grandi tematiche civili che pure hanno mobilitato la scena italiana ed europea di questo secolo.

L'intervento finanziario dello Stato, che con l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo si è praticamente raddoppiato rispetto al 1984, non sembra svolgere a pieno la sua naturale funzione di stimolo agli investimenti sia culturali che imprenditoriali, ma tende a disperdersi in molteplici direzioni senza una filosofia di fondo organica e lungimirante.

Per il teatro di prosa i dati statistici di riferimento si collegano alle stagioni teatrali che tradizionalmente iniziano in autunno per concludersi alle soglie dell'estate dell'anno successivo.

A raffronto nel triennio 83-86 il quadro è il seguente:

	<u>83-84</u>	<u>84-85</u>	<u>85-86</u>	<u>86-87</u>
n. di complessi in attività	263	271	341	371
n. di rappresentazioni	32.720	33.327	40.579	44.688
n. spettatori	8.634.000	9.032.000	9.138.795	10.5680 00
n. di scrutturati	5.931	5.940	7.975	8.605
n. di giornate lavorative	663.000	711.000	791.154	926.582
media di spettatori a recita	264	271	242,8	236

Per quanto concerne gli incassi, il dato di riferimento resta ancora l'anno finanziario, tuttavia i dati noti alla fine del 1987 si riferiscono solo ai primi nove mesi.

Il quadro accertabile allo stato è il seguente:

	<u>Spesa del pubblico</u>	<u>Prezzo medio</u>
1984 =	L. 75.627.145.000	L. 7.130
1985 =	L. 86.699.498.000	L. 8.094
1986 =	L. 98.001.895.000	L. 8.959
1987 = (primi 9 mesi)	L. 80.464.255.000	L. 9.567

I dati dei primi nove mesi del 1987 fanno registrare nei confronti dei primi nove mesi del 1986 un incremento generalizzato dei dati statistici, sia per incassi (+24,9%), che per prezzo medio del biglietto (+12,4%) che per n. di spettatori (+11%) che per rappresentazioni (+8,5%) con una riduzione tuttavia della media e recita degli spettatori.

In particolare si è registrata una notevole accelerazione della commedia musicale sia in termini di spettatori (539.000 biglietti venduti, + 67% nei primi nove mesi 1986), di incassi (L. 9 miliardi, + 78%) e con un prezzo medio praticamente doppio (L. 17 mila) di quello delle altre attività teatrali.

Va ancora osservato che l'incremento in termini di spettacoli (+8,5%) che di spettatori (+11%) permane sottodimensionato rispetto all'aumento del contributo statale (oltre il 12,5%), degli incassi di botteghino (+24,9%) e del prezzo medio del biglietto (+12,4%).

Inoltre la media di spettatore a recita è ulteriormente diminuita (271 nella stagione 84-85; 242,8 nella stagione 85-86; 236 nella stagione 86-87).

Sul piano della distribuzione territoriale il teatro sovvenzionato dallo Stato, con esclusione degli Enti nazionali con sede a Roma (ETI, IDI, ecc.) presenta, nel biennio 1986-87, il seguente assetto:

PROSA: iniziative e contributi per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87

	Stagione 85/86			Stagione 86/87		
	Numero iniziat.	Contributi (in mil.)	% sul totale	Numero iniziat.	Contributi (in mil.)	% sul totale
NORD	197	36.359	39,60	210	40.184	37,98
CENTRO	317	38.259	41,67	359	45.955	43,43
SUD	169	17.194	18,73	162	19.663	18,58
TOTALE	683	91.812		731	105.802	

ATTIVITA' MUSICALI

Le attività musicali dopo la battuta di arresto denunciata nel quinquennio '80-84 continuano la fase ascensionale dal 1985, facendo registrare nel 1986 e nel primo semestre 1987 un andamento positivo, anche se differenziato nei vari settori nei quali si articola la offerta musicale:

	<u>1970</u>	<u>1980</u>	<u>1986</u>
<u>Lirica e Balletto :</u>			
n. rappresentazioni =	1739	3351	4710
Spettatori =	1.678.815	2.769.435	2.700.000
Incassi =	3.712.585.000	17.636.907.000	L. 57.600.000.000
 <u>Attività Concertistica:</u>			
n. rappresentazioni =	4152	12001	13400
Spettatori =	1.689.893	3.624.209	3.800.000
Incassi =	5.649.626.000	9.090.403.000	L. 32.600.000.000

Nel 1987, con riferimento al primo semestre, il quadro, a raffronto con gli analoghi periodi 85-86, è il seguente:

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
- <u>LIRICA E BALLETTI</u>	(I sem.)	(I sem.)	(I sem.)
Rappresentazioni (n.)	2.003	2.021 + 0,9	2.236 (+ 10,4%)
Biglietti venduti (n.)	1.152.132	1.144.715 - 0,6	1.212.497 (+ 5,8)
Spesa del pubblico (lire)	18.923.568.000	23.200.022.000 +22,6	26.542.668.000 (+14,4)
Prezzo medio (lire)	16.425	20.267 + 23,4	21.891 (+8,1)

- CONCERTI DI MUSICA CLASSICA

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
	(I sem.)	(I sem.)	(I sem.)
Manifestazioni (n.)	7.458	7.461	7.219 (-3,2)
Biglietti venduti (n.)	2.082.597	2.070.036	2.191.621 (+5,8%)
Spesa del pubblico (lire)	12.754.535.000	15.978.536.000	17.360.994.000 (+8,7)
Prezzo medio (lire)	6.124	7.719	7.922 (+2,6)

Pertanto, nel mentre per la lirica ed il balletto la espansione è totale, per la concertistica si è avuta una battuta di arresto nel numero delle rappresentazioni.

In sostanza, è per entrambi i settori, lievitata la spesa del pubblico, grazie anche, soprattutto per la lirica, ad un reale aumento del prezzo del biglietto.

Si ha tuttavia la impressione generalizzata che il settore tende ad utilizzare le maggiori entrate, per incassi e contribuzione pubblica, per coprire maggiori costi non direttamente motivati dalla lievitazione del tasso inflattivo.

Fra l'altro continua a permanere un netto divario fra la offerta e la fruizione di musica fra il centro-nord e il resto del Paese, soprattutto con riferimento ai festival, ai concorsi e corsi musicali, alle stagioni liriche in provincia.

Il quadro, ripartito per aree geografiche, è in questo senso illuminante:

STAGIONI LIRICHE TRADIZIONALI 1987

Stanziamento: £ 25.066.178.000

Istanze pervenute: n. 24

Istanze sovvenzionate: n. 23 (Come rinunciato)

NORD: 13

CENTRO: 5

SUD e ISOLE: 5

Recite sovvenzionate: n. 313

NORD: 159 £ 13.216.833.330

CENTRO: 56 " 4.413.500.000

SUD e ISOLE: 98 " 7.410.000.000

---

TOTALE £ 25.040.333.330

STAGIONI LIRICHE ORDINARIE 1987

Stanziamiento: £ 8.325.000.000

Istanze pervenute: n: 197

Istanze sovvenzionate: n. 62

NORD: 11

CENTRO: 30

SUD e ISOLE: 21

Recite sovvenzionate: n 221

NORD: 48 £ 1.889.466.665

CENTRO: 96 " 2.940.150.000

SUD e ISOLE: 77 " 2.906.700.000

---

TOTALE £ 7.736.316.665

=====

	ATTIVITA' COREUTICHE		CONCORSI		CORSI		ART.40 - 1°COMMA		LEGGE 589		BANDE MUSICALI		TOTALI	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
	Enti	Interventi	Enti	Interventi	Enti	Interventi	Enti	Interventi	Enti	Interventi	Enti	Interventi	Enti	Interventi
Piemonte	7	398.300.000	5	130.500.000	1	9.000.000	1	1.500.000	0	0	305	415.300.000	319	954.600.000
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	8.100.000	6	8.100.000
Lombardia	1	27.000.000	2	102.000.000	0	0	1	12.000.000	0	0	257	310.000.000	261	451.000.000
Veneto	3	62.600.000	6	102.500.000	3	27.000.000	0	0	0	0	51	66.850.000	63	258.950.000
Friuli	0	0	3	46.000.000	0	0	0	0	0	0	26	36.400.000	29	82.400.000
Trentino	0	0	1	33.000.000	0	0	0	0	0	0	3	4.550.000	4	37.550.000
Liguria	1	15.000.000	1	7.500.000	2	7.000.000	0	0	0	0	34	45.000.000	38	74.500.000
Emilia Romagna	2	185.000.000	1	10.000.000	2	37.000.000	2	17.000.000	0	0	110	139.750.000	117	388.750.000
	14	687.900.000	19	431.500.000	8	80.000.000	4	30.500.000	0	0	792	1.025.950.000	837	2.255.850.000
Marche	0	0	2	16.000.000	1	14.000.000	0	0	0	0	61	75.350.000	64	105.350.000
Toscana	3	93.650.000	4	201.000.000	5	158.000.000	2	15.500.000	0	0	89	119.350.000	103	587.500.000
Umbria	1	10.000.000	2	110.000.000	3	44.000.000	1	5.000.000	0	0	25	32.000.000	32	201.000.000
Lazio	25	1.645.550.000	6	141.000.000	10	246.000.000	6	120.000.000	2	237.000.000	122	165.000.000	171	2.554.550.000
Abruzzo	1	24.500.000	1	8.000.000	3	300.000.000	3	28.000.000	1	155.000.000	6	8.100.000	15	523.600.000
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	30	1.773.700.000	15	476.000.000	22	762.000.000	12	168.500.000	3	392.000.000	303	399.800.000	385	3.972.000.000
Campania	3	221.320.000	2	13.500.000	0	0	3	15.000.000	0	0	1	1.350.000	9	251.170.000
Basilicata	0	0	0	0	1	1.000.000	0	0	0	0	1	1.600.000	2	2.600.000
Puglia	3	178.000.000	4	32.000.000	2	47.000.000	1	3.500.000	0	0	5	5.900.000	15	266.400.000
Calabria	0	0	2	25.500.000	3	26.500.000	0	0	0	0	17	21.350.000	22	73.350.000
	6	399.320.000	8	71.000.000	6	74.500.000	4	18.500.000	0	0	24	30.200.000	48	593.520.000
Sardegna	1	32.000.000	1	11.000.000	1	15.000.000	1	12.000.000	0	0	13	16.300.000	17	86.300.000
Sicilia	1	32.000.000	1	17.000.000	0	0	0	0	0	0	20	26.750.000	22	75.750.000
	2	64.000.000	2	28.000.000	1	15.000.000	1	12.000.000	0	0	33	43.050.000	39	162.050.000
<b>TOTALI:</b>	<b>52</b>	<b>2.924.920.000</b>	<b>44</b>	<b>1.006.500.000</b>	<b>37</b>	<b>931.500.000</b>	<b>21</b>	<b>229.500.000</b>	<b>3</b>	<b>392.000.000</b>	<b>1.152</b>	<b>1.499.000.000</b>	<b>1.309</b>	<b>6.983.420.000</b>

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

REGIONI	CONCERTISTICA			FESTIVAL			POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1981 IN PERCENTUALE
	Numero Istanze Accolte	SOMME <del>IMPONATE</del>	%	Numero Istanze Accolte	SOMME IMPONATE	%	
Valle d'Aosta	-	-	-	1	38.000.000	0,31	0,20
Piemonte	17	1.201.000.000	7,01	9	646.000.000	5,39	7,92
Lombardia	23	1.465.000.000	8,55	8	770.000.000	6,42	15,72
Veneto	20	732.000.000	4,27	9	891.000.000	7,43	7,68
Trentino	5	119.000.000	0,69	8	311.000.000	2,59	
Friuli	7	121.000.000	0,70	-	-		3,73
Liguria	11	612.000.000	3,57	7	172.000.000	1,43	3,20
Emilia Romagna	24	628.000.000	3,66	7	236.000.000	1,97	7,00
Toscana	18	1.176.000.000	6,86	14	1.168.000.000	9,75	6,33
Umbria	5	461.000.000	2,69	10	1.839.000.000	15,35	1,43
Marche	9	272.000.000	1,58	5	1.097.000.000	9,15	2,50
Lazio	21	414.000.000	2,41	11	427.000.000	3,56	3,82
Roma	53	2.954.000.000	17,36	27	2.200.000.000	18,47	5,02
TOT. CENTRO-NORD	213	10.155.000.000	59,35	116	9.795.000.000	81,82	64,55
Abruzzo	15	1.371.000.000	8,00	5	154.000.000	1,28	2,73
Molise	2	65.000.000	0,37	1	15.000.000	0,12	-
Campania	31	1.199.000.000	7,00	9	545.000.000	4,55	9,66
Puglia	26	1.421.000.000	8,29	8	531.000.000	4,43	6,85
Basilicata	3	98.000.000	0,57	3	153.000.000	1,27	1,08
Calabria	20	826.000.000	4,82	2	120.000.000	1,00	3,64
Sicilia	21	1.527.000.000	8,91	6	395.000.000	3,29	8,68
Sardegna	9	462.000.000	2,69	9	269.000.000	2,24	2,81
TOTALE SUD	127	6.969.000.000	40,65	43	2.182.000.000	18,18	35,45
TOTALE GENERALE	340	17.124.000.000	100,00	159	11.977.000.000	100,00	100,00

CIRCHI EQUESTRI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

Nel biennio 85-86 si registra un andamento fortemente positivo dell'attività dello Spettacolo viaggiante (sia in provincia che nei capoluoghi) ed una lieve contrazione per le attività circensi, che tuttavia hanno avuto un andamento molto più favorevole nel primo semestre del 1987.

I dati a raffronto sono i seguenti:

<u>SPETTACOLO VIAGGIANTE:</u>	'84	'85	'86	86(I sem)	'87 (I sem),
(incassi)	48.306	60.013	73.565	30.074	35.520 (+18,1%)
(in migliaia di L.)					
<u>CIRCHI</u>					
(incassi)	13.745	16.497	16.131	7.230	10.272 (+42%)
(in migliaia di L.)					

L'andamento è più favorevole in provincia che nei capoluoghi per lo Spettacolo viaggiante, mentre si verifica l'inverso per i Circhi.

I due settori conservano uno straordinario riferimento con la tradizione popolare da un lato e dall'altro, con una accentuazione più significativa per lo spettacolo viaggiante, con la più avanzate e raffinate tecnologie spettacolistiche .

In particolare va sottolineata la forte ascesa dei grandi parchi con avveniristiche attrazioni che suscitano rilevanti interessi turistici e connessi investimenti di capitale.

## ATTIVITA' ALL'ESTERO

Le attività promozionali, seguendo la strategia iniziata nel 1986, si sono caratterizzate, non solo per una presenza sempre più qualificata di spettacolo italiano all'estero nelle sue più diverse espressioni, ma anche per una più affinata capacità dell'Amministrazione di porsi quale soggetto attivo, sia nei rapporti con le più importanti Istituzioni straniere ai fini di una proficua collaborazione nella individuazione di iniziative aderenti alla tipologia delle programmate manifestazioni e alle caratteristiche delle singole località, sia nella scelta di punti di intervento ritenuti interessanti per un rafforzamento dell'Immagine culturale dell'Italia in paesi che consentano anche una redditività dell'investimento sotto il duplice profilo del prevedibile acquisto di prodotti culturali italiani, nonché dell'incremento dell'interscambio turistico.

In tale ottica è stato realizzato il Progetto Speciale "Italy in Houston", coinvolgendo per la prima volta la partecipazione di altri Dicasteri, di Regioni, e di Amministrazioni Comunali e riuscendo a trovare, nella comunità di intenti, la capacità di agire insieme. Pur con gli inevitabili errori che tutti i nuovi tentativi comportano, si può sostenere, come dimostrato sia dall'affluenza del pubblico alle varie manifestazioni che dagli ampi commenti della Stampa locale ed italiana, che il Festival di Houston ha favorito una più adeguata conoscenza della realtà del nostro Paese e ha aperto nuove favorevoli prospettive in tutti i settori.

Non meno importante è stata la collaborazione offerta

al Ministero degli Affari Esteri per la realizzazione del progetto "Italy on stage" a New York, promosso dalla Direzione Generale dell'Emigrazione del Ministero degli Affari Esteri che, presentando le espressioni più altamente qualificate del teatro musicale e di prosa, è valso senza dubbio a suscitare nelle comunità italiane un giustificato sentimento di orgoglio per le proprie origini.

Va quindi sottolineato lo sforzo che i vari Enti ed Organismi di promozione e di produzione nei vari campi dello spettacolo, con il supporto finanziario dello Stato, hanno compiuto per non mancare ai principali appuntamenti internazionali.

Così per il 750° anniversario di Fondazione di Berlino, l'Italia ha assicurato la presenza della Scala, del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro Comunale Maggio Musicale Fiorentino e dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e, per la prosa, del Teatro di Roma e del Piccolo Teatro di Milano.

Il successo dell'Arena di Verona in Egitto ha rinnovato l'interesse per l'opera italiana ed ha spinto il Paese in questione a presentare nello stesso anno una seconda edizione dell'"Aida" di Giuseppe Verdi.

Il Festival d'Automne di Parigi ha dedicato l'intera programmazione all'Italia, presentando un'opera di uno dei più importanti compositori contemporanei "Il Prometeo" di Nono, nonché la "Serva Ammorosa" di Goldoni con la regia di Luca Ronconi, prodotta dall'Associazione AUDAC, e l'Accademia di Arte Drammatica di Roma, considerata una delle più prestigiose Scuole, per formazione di attori, a livello europeo.

L'E.T.I., ha riproposto per la seconda volta a Bruxelles, a seguito di vive sollecitazioni, la Rassegna di prosa "Italia in Scena" che ha visto l'alternarsi di varie Compagnie italiane, dall'AUDAC al Teatro del Buratto, dall'Istituto Teatro Niccolini a Falso Movimento.

L'importante Festival di teatro contemporaneo "Documenta 8" di Kassel (R.F.T.) ha dedicato largo spazio alla partecipazione italiana.

Oltre ad un'ampia presenza nei paesi dell'America Latina, il Teatro italiano è arrivato sino in Cina e in U.R.S.S. con lavori del suo più internazionalmente noto autore, Goldoni e, precisamente il "Campiello" prodotto dal Venetoteatro e il "Mondo della Luna" prodotta dal Teatro Stabile del Friuli, con la Compagnia di marionette "I Nuovi di Podrecca".

L'Italia ha voluto essere anche presente, come omaggio ad un Paese entrato recentemente a far parte della CEE, al I° Festival Internazionale di Prosa di Lisbona.

Per tournées nell'area europea, sono stati sovvenzionati importanti complessi musicali quali i "Solisti Aquilani", il "Collegium Musicum Italicum", l'"Orchestra di Padova e del Veneto", l'"Orchestra Regionale Toscana", l'"Istituzione Sinfonica Abruzzese", l'"Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento", i "Solisti Veneti", la "Orchestra Sinfonica della RAI" di Roma, nonché compagnie di danza quali: "Danza Prospettiva", "Gruppo di Danza Contemporanea Bela Hutter", "Arbalete", "Compagnia di Danza Teatro Nuovo" e "ATER-Ballete", quest'ultimo presente anche negli U.S.A. insieme ai "Musici" e ai "Solisti Italiani". Particolare successo ha riscosso la tournée della Compagnia "I Danzatori Scalzi" in Medio Oriente.

Il cinema italiano è stato presente con importanti Rassegne di autori del passato (Rossellini) e con Vettrine del cinema italiano contemporaneo in U.S.A., in Australia e nell'America Latina, oltre che nei più importanti Festival e Mostre-Mercato, europei e non (Cannes, Annecy, Los Angeles, Montecarlo, Tokio, Montreal, San Sebastian, Lercarno, ecc.). Per la prima volta si è ritenuto, altresì, di favorire la conoscenza all'estero del cinema di animazione.

Si riportano qui di seguito alcuni dati sull'entità degli stanziamenti, sull'ammontare degli interventi operati, sulle istanze esaminate e su quelle accolte:

M U S I C A

	1986	1987	
Stanziamanti	L. 5.603.785.400	L. 6.639.786.000*	(+18,49%)
Ammontare interv.ti operati	L. 5.561.050.000	L. 5.499.085.000	(-1,11%)
Istanze perf.te ed esaminate	n. 292	n. 316	(+8,22%)
Istanze accolte	n. 190	n. 186	(-2,10%)

\* di cui 700 milioni sul Fondo a disposizione dell'On.le Ministro.

P R O S A

	1986	1987	
Stanziamanti	L. 2.860.000.000	L. 3.500.000.000.*	(+22,38%)
Ammontare interv.ti operati	L. 2.830.000.000	L. 3.437.500.000	(+21,47%)
Istanze perf.te ed esaminate	n. 120	n. 141	(+17,5%)
Istanze accolte	n. 81	n. 76	(-6,17%)

\* di cui 500 milioni sul Fondo a disposizione dell'On.le Ministro.

C I N E M A

	1986	1987	
Stanziamanti	L. 3.500.000.000	L. 4.000.000.000	(+14,28%)
Ammontare interv.ti operati	L. 2.962.000.000	L. 2.866.000.000	(-3,24%)
Istanze perf.te ed esaminate	n. 47	n. 62	(+31,91%)
Istanze accolte	n. 29	n. 31	(+6,90%)

C I R C H I

	1986	1987	
Stanziamanti	L. 600.000.000	L. 625.000.000	(+4,17%)
Ammontare interv.ti operati	L. 420.000.000	L. 50.000.000	(-88,09%)
Istanze perf.te ed esaminate	n. 21	n. 3	(-85,71%)
Istanze accolte	n. 11	n. 3	(-72,73%)

Per quanto concerne la musica, mentre si rileva un incremento del numero delle domande, si osserva invece una diminuzione dell'entità degli investimenti e delle richieste accolte. Questi ultimi dati non devono essere considerati negativamente, dimostrando al contrario una maggiore oculatezza, anche in relazione alle osservazioni formulate dagli Organi di Controllo, nella valutazione delle spese, nonché una più accurata selezione delle iniziative veramente valide. Si precisa che, sull'investimento globale di L.5.499.085.400, 1 miliardo e 646 milioni sono stati destinati a sostegno della presenza all'estero degli Enti Lirici.

Analoghe osservazioni possono farsi per il settore della prosa, anche se il maggiore investimento è stato determinato dal supporto finanziario offerto al Progetto "Italy on stage" di New York per le cui iniziative è stata prevista la copertura completa dei costi.

Anche per il cinema si è speso di meno, pur sostenendo un maggior numero di iniziative, in applicazione di più rigidi criteri di valutazione.

Infine, per i circhi, si fa presente che i dati sono provvisori, in quanto essendo stata richiesta una più puntuale documentazione, si sono automaticamente allargati i tempi di perfezionamento, il che non comporta pregiudizio delle varie situazioni, trattandosi di fondi in conto capitale.

Per quanto concerne, in particolare, le aree geografiche, anche nel 1987, il maggior numero delle iniziative sostenute ha riguardato l'Europa, con n.136 tournées liriche, concertistiche e di balletto, con n.53 tournées di prosa e con n.10 iniziative di cinema per un investimento globale di L.4.738.900.000.

Nelle Americhe l'investimento globale per i tre settori di attività è stato superiore, raggiungendo L. 4.336.500.000, ciò in relazione all'attuazione dei già citati due Progetti Speciali e precisamente "Italy in Houston" e "Italy on stage". Le iniziative, invece, sono state n.64 di musica, n.20 di prosa e n.5 di cinema.

Al terzo posto, si pone sempre l'Asia con un investimento globale di L. 461.500.000, peraltro con un considerevole aumento percentuale rispetto agli anni precedenti ( musica n.20, prosa n.1 e cinema n.2).

CONCLUSIONE E LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA

I dati esposti nella relazione, che pur rivolta al 1987 ha in realtà inteso fornire un quadro completo della gestione del F.U.S. per il suo primo triennio 85-87, propongono uno scenario denso da un lato di positiva vitalità e dinamicità e dall'altro di ambiguità e contraddittorietà.

In un quadro internazionale sempre più integrato, e nel quale l'Italia si pone come uno dei paesi dove più si consuma immagine (1.500.000 ore di televisione), seconda solo agli Stati Uniti d'America, e dove le attività dello spettacolo rappresentano una industria con un fatturato annuo non inferiore ai 10.000 miliardi (nel solo settore audiovisivo il fatturato complessivo per hardware e software è di oltre 500 miliardi) con investimenti diretti ed indotti nel campo pubblicitario, c'è da chiedersi infatti se il ruolo dello Stato, sia centrale che a livello periferico, possa ancora attestarsi sulla attuale primaria funzione di quasi esclusivo sovventore in termini finanziari.

Il Presidente del Consiglio pro tempore, in occasione della presentazione della legge 30.4.85/163 istitutiva del F.U.S., dichiarò testualmente: "Un finanziamento pubblico in misura pressochè esclusiva, cioè in assenza di altre forme di redditività, non promuove nè garantisce lo sviluppo di una istituzione culturale moderna; la rende vittima dell'assistenza, ne comprime l'imprenditorialità, ne impedisce la competitività sul mercato dell'industria culturale, la espone al rischio della burocratizzazione ... Modernizzare vuol dire con-

cepire la cultura come una struttura industriale nella quale è il fattore produzione ad assicurare garanzie di sviluppo e di stabilità economica".

In questo senso, lo spettacolo italiano è tuttora fortemente condizionato; soprattutto nel settore del teatro di prosa, musica e danza, da una latitanza concettuale sulla organizzazione e la importanza dell'impresa spettacolo.

Per il Cinema il quadro è ancora più grave poichè la imprenditoria del settore, da tempo anche legislativamente definita, è in crisi profonda con esiti così diffusi da poterne ormai solo prevedere una radicale trasformazione sia nella sua organizzazione che nella sua vocazione creativa.

Il settore dell'esercizio è forse l'unico il cui disagio è oggettivamente riferibile a dati agevolmente decifrabili ove si calcoli che le televisioni nazionali sono da tempo divenute il più frequentato terminale del prodotto audiovisivo straniero.

Il progetto riformatore annunciato ma non avviato dalla legge n. 163/85 istitutiva del "Fondo Unico dello Spettacolo" tarda tuttavia a delinearsi con sufficiente chiarezza per il perdurare di una serie di contraddizioni anche di natura istituzionale: quali, in primo piano, il rapporto fra Stato Regioni ed autonomie locali, la convulsa espansione dei mass-media con particolare riferimento alla televisione pubblica e privata, la crescente internazionalizzazione delle fonti di produzione e di fruizione delle immagini, la ancora irrisolta definizione strutturale e funzionale degli Enti pubblici che operano nel settore della promozione culturale con procedure e

moduli di attività tecnico-burocratiche forzosamente omologate nel più generale scenario del Parastato dove dominano ben diverse esigenze di carattere organizzativo ed operativo.

Un moderno assetto legislativo delle attività dello Spettacolo è urgente ma problematico se i tanti nodi esistenti non vengono rapidamente censiti e risolti.

In tal senso è stato intanto riavviato lo studio delle leggi di riforma delle attività musicali, del cinema e del teatro di prosa operando in parallelo un'ampia revisione delle norme regolamentari poste dalle circolari di settore.

Per la musica la legge n. 450/87, che ha convertito con modifiche il decreto-legge sugli Enti lirici, ha posto le premesse di un nuovo modello dell'Ente di promozione e produzione culturale predeterminando l'entità dell'intervento finanziario dello Stato, prevedendo piani triennali di attività e di gestione della spesa, e rimettendo, pur nei limiti delle compatibilità di bilancio di ciascun Ente, alla contrattazione collettiva di natura privatistica il trattamento normativo ed economico del personale. Questa prima riforma, che dovrà tuttavia rapidamente essere collocata ed ampliata nella più generale legge sulle attività musicali, indica la strada da percorrere anche per gli altri Enti dello Spettacolo, dal Centro Sperimentale all'Ente Teatrale Italiano alla stessa Biennale di Venezia.

L'intervento pubblico non può essere più solo di carattere finanziario ma deve incidere sulla stessa organizzazione delle attività dello Spettacolo e deve promuovere un salto di qualità che solleciti gli investimenti privati e la colla-

borazione ed interconnessione dei mezzi di produzione e di fruizione.

La carenza di una legge sul teatro, se da un lato ha favorito il libero dispiegarsi delle più svariate forme di offerta teatrale ha però lasciato al volontarismo e, spesso, al caso la edificazione di una organizzazione teatrale piena di contraddizioni e di squilibri.

Una radicale riforma non può quindi tardare oltre; ed in tal senso è già in fase di avanzato studio una proposta di legge.

In questa direzione la circolare che disciplinerà il sostegno finanziario statale alle attività teatrali di prosa per la stagione teatrale 1988-89 dovrà introdurre significativi elementi di novità, attivando una rigorosa strategia selettiva sia della spesa pubblica che delle attività teatrali in rapporto ai risultati artistici ed organizzativi.

Per il cinema è necessario ridefinire la manovra creditizia, conferendo alla medesima una agilità ed al tempo stesso una ampiezza ed efficacia maggiore, attivando, nelle varie direzioni, meccanismi selettivi per la qualità imprenditoriale e artistica delle opere cinematografiche.

Nel contempo andrebbe, nel profondo, rivisto il meccanismo dei contributi e degli incentivi alla diffusione del film nelle varie aree di fruizione, fra grande e piccolo schermo, fra mercato nazionale ed estero. Nei confronti dell'estero andrebbe ridefinita la strategia di regolamentazione e di intervento finanziario, sia per quanto concerne la cooperazione internazionale che la promozione del cinema italiano.

Nel triennio 85-87 è stato, in questa ultima direzione finalizzato uno stanziamento complessivo di 9 miliardi e 500 milioni, sostenendo 61 iniziative fra partecipazioni a Rassegne internazionali e manifestazioni direttamente promosse dal Ministero, l'ultima delle quali è stata realizzata ad Houston, negli Stati Uniti, con una retrospettiva su Rossellini di intesa con il locale mondo accademico nonché attività editoriali e divulgative.

Il palcoscenico dei teatri, il grande schermo delle sale ed il piccolo schermo televisivo non sono ormai da tempo incomunicabili, ma tre modi anche complementari di offrire cultura, informazione sociale e spettacolo ad una collettività sempre più vasta. E' quindi inevitabile che le leggi di riforma dello Spettacolo abbiano particolare riferimento al mezzo televisivo.

L'Osservatorio dello Spettacolo, istituito dalla legge n.163/1985, è stato finalmente avviato in collaborazione fra il Ministero dello Spettacolo e la Banca Nazionale del Lavoro grazie ad una convenzione stipulata nel dicembre 1987. I primi risultati di questo prezioso strumento di conoscenza e programmazione si registrano nella presente relazione annuale al Parlamento dove, non solo è stato possibile disegnare un panorama il più possibile completo dell' andamento delle varie attività dello Spettacolo, ma viene anche fornito un primo quadro analitico della gestione della spesa pubblica e privata degli indici di produttività della stessa nei vari comparti ed ai vari livelli territoriali ed istituzionali.



Ministero del Turismo e dello Spettacolo  
Osservatorio dello Spettacolo

# Fondo Unico per lo Spettacolo 1987

Stanziamanti, Gestioni  
e dati statistici

*Ministero Turismo e Spettacolo*  
*Osservatorio dello Spettacolo*

**Stanziamenti e Gestioni**  
**nei settori dello**  
**Spettacolo**

STANZIAMENTI E GESTIONI NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO

INDICE GENERALE

1 Stanziamento 1984 e F.U.S. nel triennio 1985 - 1987

1.1 Stanziamenti per lo Spettacolo dal 1984 al 1987

1.2 Ripartizione degli stanziamenti fra i diversi settori di attività dal 1984 al 1987

grafico: Stanziamenti per lo spettacolo dal 1984 al 1990

grafico: Stanziamenti divisi per settori di attività dal 1984 al 1990

2 Enti Lirici

2.1 Contributi ai 13 Enti Lirici dal 1984 al 1987

grafico: Ripartizione degli stanziamenti tra i 13 Enti Lirici dal 1985 al 1987

grafico: Ripartizione degli stanziamenti tra i 13 Enti Lirici nel 1987

3 Interventi Creditizi Prosa e Musica

3.1 Contributi sugli interessi di mutui per le attività teatrali e musicali dal 1984 al 1987

3.2 Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale teatrali e musicali dal 1985 al 1987

4 Attività Musicali

4.1 Stanziamenti

4.1.1 Stanziamenti ed integrazioni alle Attività Musicali dal 1984 al 1987

grafico: Peso percentuale dello stanziamento alle attività musicali nel 1987 sul totale dello stanziamento per lo spettacolo

4.2 Gestioni

4.2.1 Stanziamenti, Utilizzazioni e Residui delle Attività Musicali dal 1985 al 1987

4.2.2 Assegnazioni alle Istituzioni Concertistico-Orchestrale dal 1985 al 1987

#### 4.3 Dati Statistici

- 4.3.1 Istanze/Recite delle Attività Musicali dal 1984 al 1987
- 4.3.2 Rappresentazioni ed incassi negli anni 1970, 1980 e 1986
- 4.3.3 Rappresentazioni ed incassi nei primi 6 mesi degli anni 1985, 1986 e 1987

#### 5 Attività di Prosa

##### 5.1 Stanziamenti

- 5.1.1 Stanziamenti ed Integrazioni alle Attività Teatrali di Prosa dal 1984 al 1987  
grafico: Ripartizione dello stanziamento nel triennio 85/87 tra i diversi settori di attività della Prosa

##### 5.2 Gestioni

- 5.2.1 Assegnazioni alle Attività Teatrali di Prosa divise per settori di attività dal 1984 al 1987  
grafico: Ripartizione dello stanziamento nel triennio 85/87 tra i diversi settori di attività della Prosa
- 5.2.2 Assegnazioni divise per settori di attività e per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87
- 5.2.3 Enti a Carattere Nazionale: assegnazioni dal 1984 al 1987
- 5.2.4 Teatri Stabili Pubblici: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- 5.2.5 Teatri Stabili Privati: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

##### 5.3 Dati Statistici

- 5.3.1 Istanze pervenute ed accolte dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- 5.3.2 Attività svolte ed incassi dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- 5.3.3 Iniziative e contributi per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87

#### 6 Cinema

grafico: Ripartizione dello stanziamento nel triennio 85/87

##### 6.1 Interventi Creditizi

- 6.1.1 Fondo di intervento per la produzione, distribuzione ecc. dal 1985 al 1987
- 6.1.2 Fondo di sostegno per le sale cinematografiche dal 1985 al 1987

## 6.2 Attività Cinematografiche

### 6.2.1 Stanziamenti e Gestioni

6.2.1.1 Stanziamenti, utilizzazioni, residui dal 1984 al 1987

6.2.1.2 Contributi 13% e 0.40% a favore della produzione 1986 e 1987

### 6.2.2 Dati Statistici

6.2.2.1 Denunce di Inizio Lavorazione dal 1984 al 1987

6.2.2.2 Produzione Nazionale dal 1982 al 1987

6.2.2.3 Investimenti ed Incassi dal 1984 al 1987

6.2.2.4 Produzione Film Nazionali e di Coproduzione dal 1984 al 1987

6.2.2.5 Import-Export cinematografico, televisivo e videocassette dal 1985 al 1987

6.2.2.6 Esportazioni di materiale destinato allo sfruttamento cinematografico e televisivo in relazione alle aree geografiche dal 1985 al 1987

grafico: Esportazioni di materiale cinematografico e televisivo nel 1987

## 7 Attività Circensi e dello Spettacolo Viaggiante

7.1 Stanziamenti e Sovvenzioni ai Circhi dal 1984 al 1987

7.2 Stanziamenti e Sovvenzioni allo Spettacolo Viaggiante dal 1984 al 1987

7.3 Incassi delle attività Circensi e dello Spettacolo Viaggiante dal 1984 al 1987 (I sem.)

grafico: Ripartizione dello stanziamento nel triennio 85/87

## 8 Attività dello Spettacolo all'estero

8.1 Stanziamenti e Sovvenzioni dal 1984 al 1987

grafico: Ripartizione dello stanziamento nel triennio 85/87

grafico: Attività dello Spettacolo all'estero (tournees) nel 1987

## 9 Fondo Riservato per il Cons. Naz.le dello Spettacolo ecc.

9.1 Stanziamenti ed utilizzi dal 1985 al 1987

grafico: Composizione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo

## 10 Autorizzazione alla pubblica programmazione di opere teatrali e cinematografiche

10.1 dati statistici opere teatrali

10.2 dati statistici opere cinematografiche

## 11 P.U.S. nel triennio 1988 - 1990

11.1 Stanziamenti per lo Spettacolo dal 1988 al 1990

11.2 Ripartizione degli stanziamenti fra i diversi settori di attività dal 1988 al 1990

# Stanziamiento 1984 e F.U.S. nel triennio 1985-1987

(con la ripartizione tra i  
diversi settori di attività)

Stanziamenti per lo Spettacolo dal 1984 al 1987

(a) Netto delle agevolazioni fiscali pari a 13 miliardi, dal 1985)

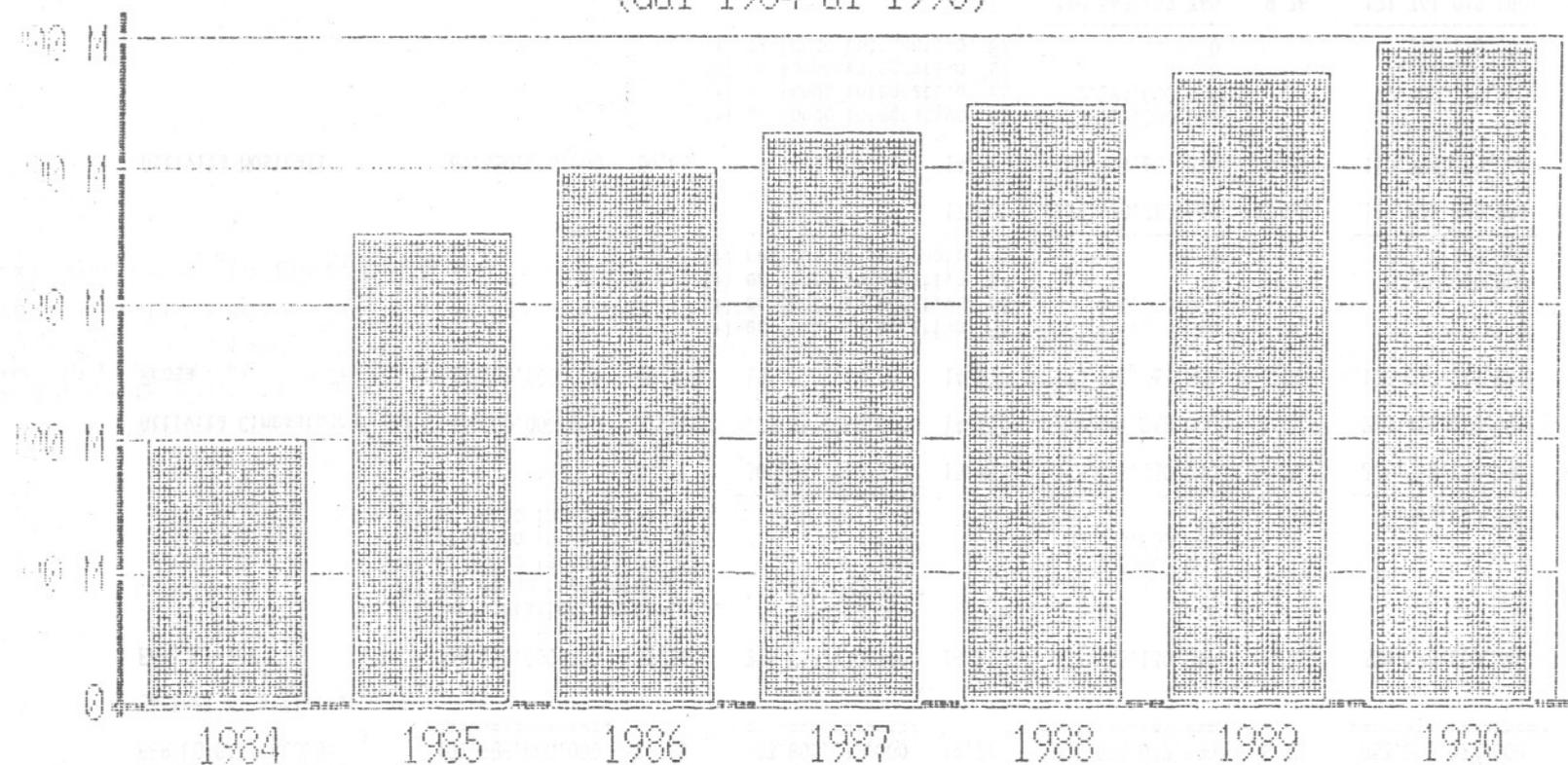
	1984	% di incremento	1985	% di incremento	1986	% di incremento	1987
(Prima dell'entrata in vigore del F.U.S.)	402.789.000.000	74,65	703.805.072.000	14,21	803.805.072.000	6,22	853.805.072.000

Ripartizione degli stanziamenti fra i diversi settori di attività dello Spettacolo dal 1984 al 1987

	1984 (prima del f.u.s.)	% di incremento	1985	% di incremento	1986	% di incremento	1987
<b>TOTALE STANZIAMENTI PER LO SPETTACOLO:</b>	<b>402.989.000.000</b>	<b>74,65</b>	<b>703.805.072.000</b>	<b>14,21</b>	<b>803.805.072.000</b>	<b>6,22</b>	<b>853.805.072.000</b>
<b>Settori di attività:</b>							
Enti Lirici	226.089.000.000	30,74	295.598.130.240	14,21	337.598.130.240	6,22	358.598.130.240
	(-) per variazioni di bilancio		322.000.000		0		0
	(+) dal Fondo riservato		13.000.000.000		0		0
	(+) ex fondo integrativo '85		0		2.000.000.000		0
	(+) ex fondo integrativo '86		0		15.500.000.000		0
	(+) ex fondo integrativo '87		0		0		13.400.000.000
		36,35	308.276.130.240	15,19	355.098.130.240	4,76	371.998.130.240
Attività Cinematografiche	41.000.000.000	329,15	175.951.268.000	14,21	200.951.268.000	6,22	213.451.268.000
Prosa	71.250.000.000	48,17	105.570.760.800	14,21	120.570.760.800	6,22	128.070.760.800
			(+) ex fondo integrativo '85		3.000.000.000		0
			(+) ex fondo integrativo '86		560.000.000		0
			(+) ex fondo integrativo '87		0		9.000.000.000
			(+) residui ed impegnati		0		2.762.120.000
				17,58	124.130.760.800	12,65	139.832.880.800
Attività Musicali	60.650.000.000	50,86	91.494.659.360	14,21	104.494.659.360	6,22	110.994.659.360
			(+) ex fondo integrativo '85		3.789.000.000		0
			(+) ex fondo integrativo '86		2.284.000.000		2.883.178.520
			(+) ex fondo integrativo '87		0		7.167.000.000
			(+) ex fondo integrativo '87		0		316.178.000
				20,85	110.567.659.360	9,76	121.361.015.880
Fondo riservato per il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, l'Osservatorio dello Spettacolo e gli interventi integrativi			24.633.177.520	14,21	28.133.177.520	6,22	29.883.177.520
Circhi	4.000.000.000	163,93	10.557.076.080	14,21	12.057.076.080	6,22	12.807.076.080

# Stanziammenti per lo Spettacolo

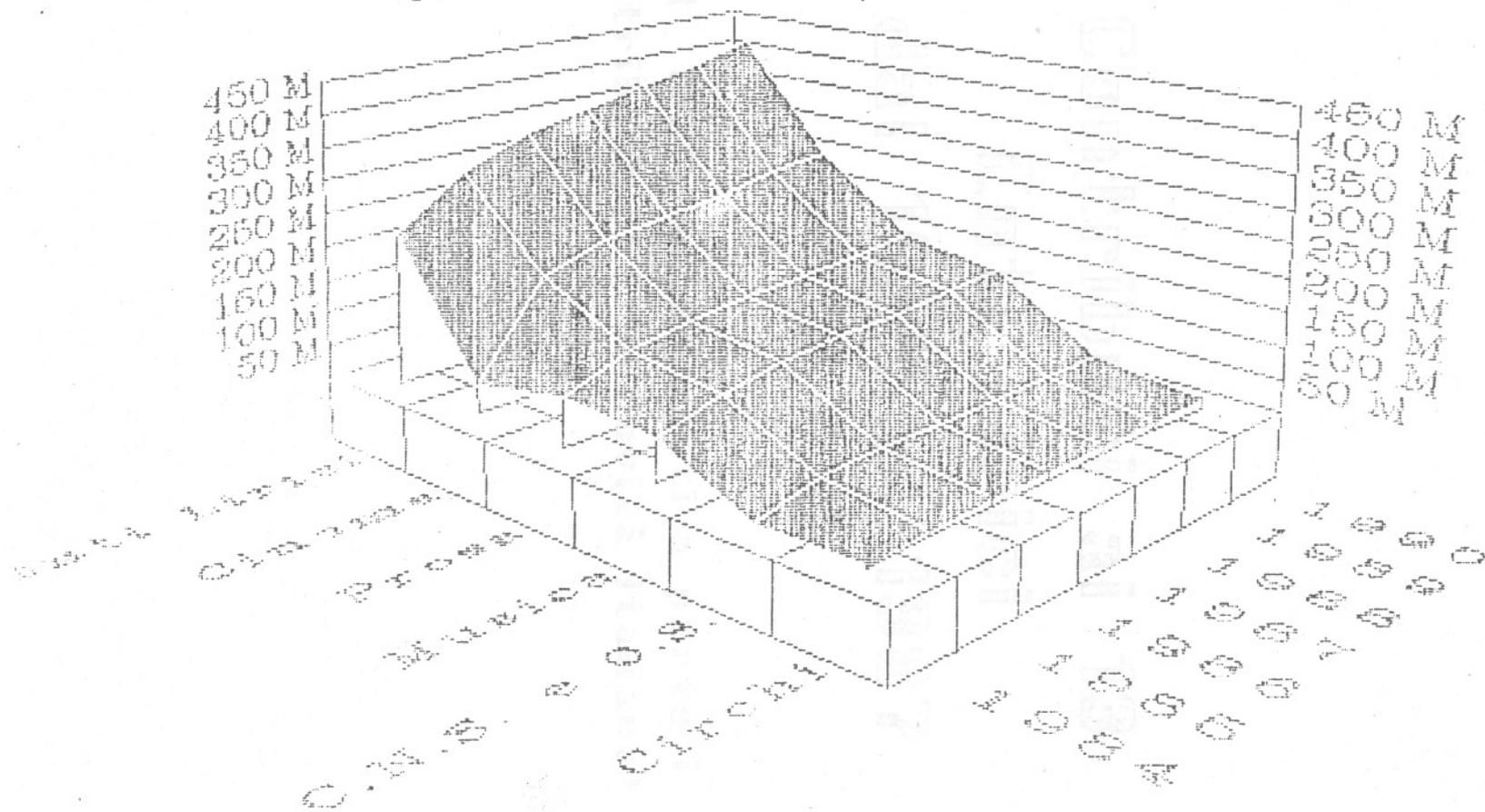
(dal 1984 al 1990)



totale (in miliardi di Lire)

# Finanziamenti divisi per settori di attivita'

(dal 1984 al 1990 - Importi in Miliardi di Lire)





# Contributi ai 13 Enti Lirici dal 1984 al 1987

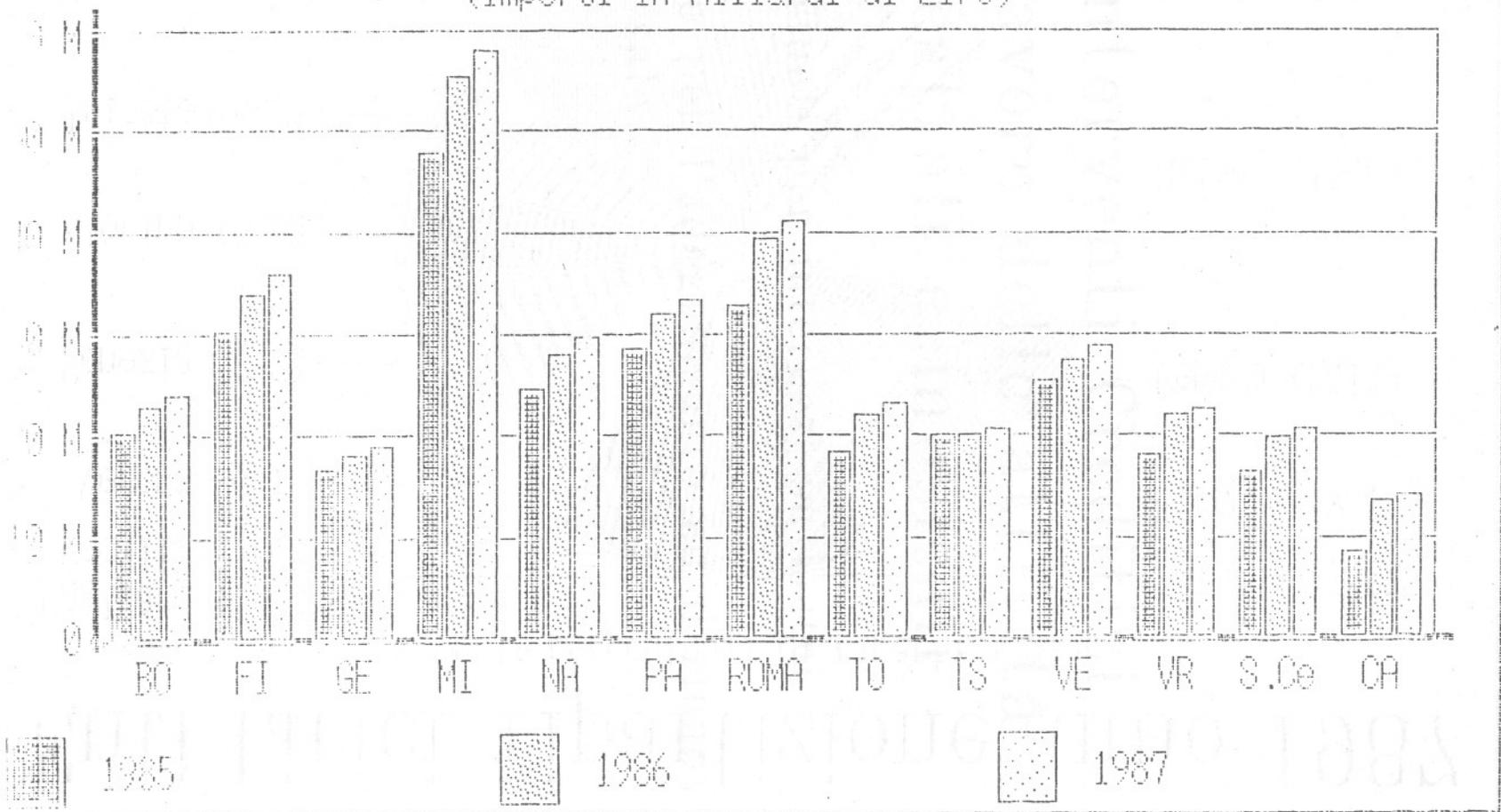
(dal 1986 evidenziati a parte i  
contributi per le Novità Italiane)

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1984			1985			1986			1987			TOTALE 1987	novità italiane	TOTALE 1987 totale	% sul totale
	prima del (f.u.s.)	% sul totale	% di increment.	% sul totale	% di increment.	stanziam.	novità italiane	TOTALE 1986	% sul totale	% di increment.	stanziam.	novità italiane				
Bologna	15.658.169.485	6,93	30,26	20.396.791.385	6,62	12,74	22.996.198.799	2.305.475	22.998.504.274	6,48	5,02	24.106.398.802	43.843.020	24.150.241.822	6,49	
Firenze	22.547.835.960	9,97	34,89	30.415.691.385	9,87	11,49	33.909.958.294	25.360.231	33.935.318.525	9,56	5,74	35.814.774.298	40.189.220	35.854.963.518	9,64	
Genova	11.195.161.580	4,95	49,78	16.733.591.385	5,42	8,94	18.219.000.000	0	18.218.000.000	5,14	4,77	19.007.035.002	0	19.007.035.002	5,14	
Milano	37.249.000.000	16,48	28,73	47.951.091.385	15,55	15,47	55.368.307.075	0	55.368.307.075	15,61	5,08	58.089.853.082	91.058.580	58.180.941.662	15,64	
Napoli	18.067.411.580	7,99	35,25	24.545.663.385	7,96	13,97	27.974.075.673	115.273.775	28.089.349.448	7,89	6,67	29.676.717.677	147.689.600	29.844.407.277	7,99	
Palermo	22.517.930.995	9,96	26,76	28.543.591.385	9,26	11,75	31.898.000.000	0	31.898.000.000	8,99	4,92	33.466.554.004	0	33.466.554.004	9,01	
Roma	24.895.408.890	11,01	32,39	32.958.991.385	10,69	19,29	39.317.376.998	0	39.317.376.998	11,08	4,85	41.107.971.002	116.352.630	41.224.323.632	11,07	
Torino	15.730.506.900	6,96	28,73	20.171.091.385	6,54	8,98	21.953.000.000	103.746.398	22.085.746.398	6,20	5,11	23.106.588.003	0	23.106.588.003	6,22	
Trieste	12.431.593.735	5,51	47,24	18.333.251.385	5,95	9,09	20.000.000.000	41.498.559	20.041.498.559	5,64	4,00	20.800.930.002	0	20.800.930.002	5,60	
Venezia	18.821.283.705	8,32	34,68	25.348.591.385	8,22	8,27	27.445.495.179	0	27.445.495.179	5,64	4,82	28.769.012.182	0	28.769.012.182	7,74	
Verona	10.970.225.240	4,85	64,61	18.058.591.385	5,86	22,36	22.097.000.000	4.610.951	22.101.610.951	6,23	3,64	22.719.546.001	48.901.830	22.768.447.831	6,12	
Santa Cecilia	10.713.340.710	4,74	51,81	16.478.591.385	5,35	20,89	19.921.322.543	21.902.017	19.943.224.560	5,62	3,73	20.659.605.545	3.935.090	20.663.540.635	5,56	
Cagliari	5.271.272.540	2,33	58,42	8.350.591.385	2,71	62,50	13.569.366.399	85.302.594	13.654.668.993	3,83	3,77	14.073.115.400	8.030.030	14.081.145.430	3,79	
CONTRIBUTO NOVITA ITALIANE:	226.089.141.320		36,35	308.276.120.005		15,06	354.698.130.960	400.000.000	355.098.130.960		4,74	371.498.131.000	500.000.000	371.998.131.000		
TOTALE:	226.089.141.320		36,35	308.276.120.005		15,19	355.098.130.960	400.000.000	355.098.130.960		4,76	371.498.131.000	500.000.000	371.998.131.000		

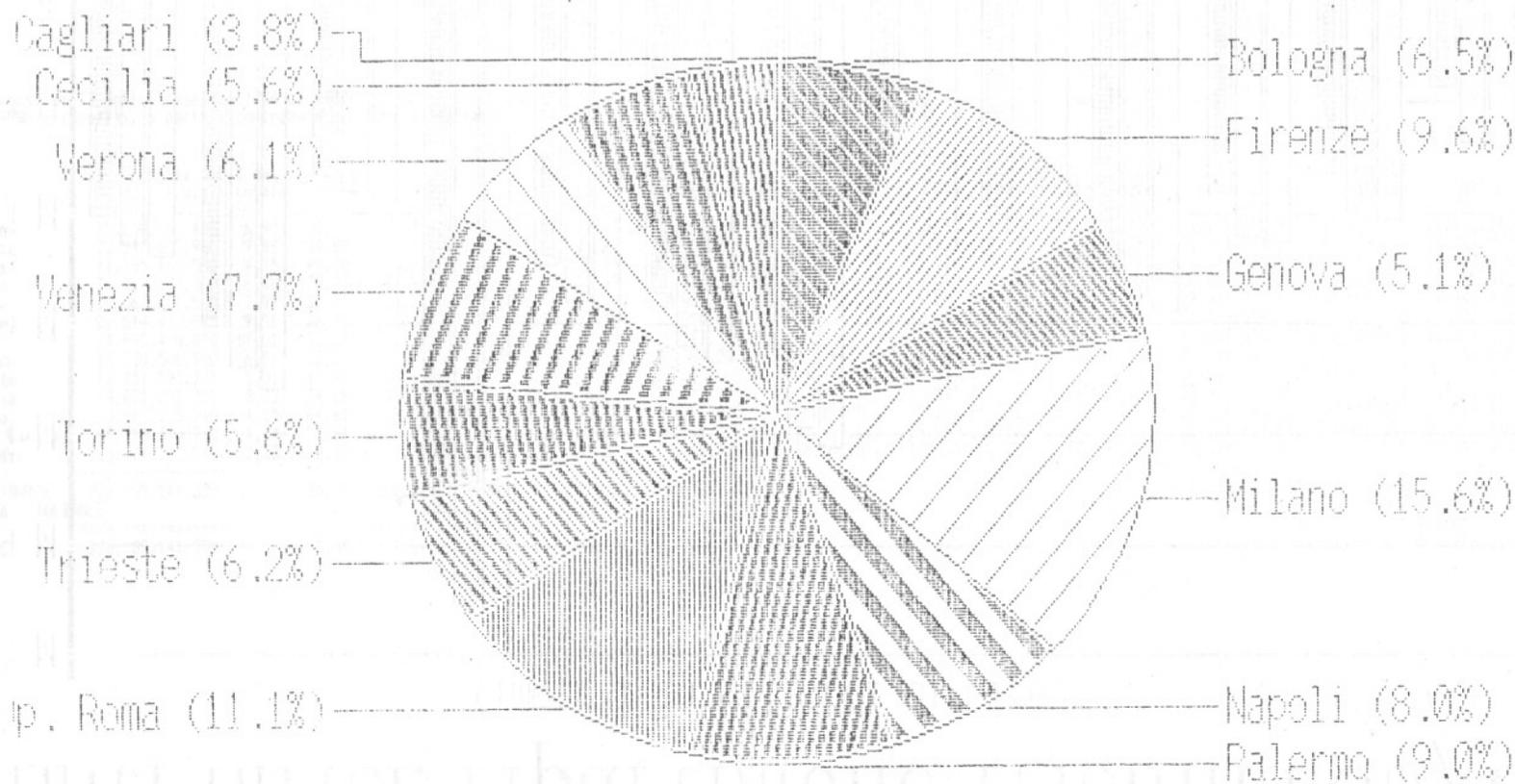
# Enti lirici: ripartizione triennio 85/87

(Importi in Miliardi di Lire)



# Enti lirici: ripartizione anno 1987

(con le percentuali di ripartizione)



1987

## Interventi Creditizi a favore delle attività teatrali e musicali

- Contributi per interessi su mutui
- Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale

**Contributi  
per interessi su mutui  
per le attività  
teatrali e musicali**

*(pari al 3% del 15% del F.U.S. della Prosa  
più il 3% del 13% del F.U.S. della Musica)*

Contributi sugli interessi di mutui per le attività teatrali e musicali

Stanziamenti: (dal 1985 pari al 3% del 15% (Prosa) del F.U.S. +  
il 3% del 13% (Musica) del F.U.S.)

	1983 (prima dell'entrata in vigore del F.U.S.)	1984	1985	1986	1987
	150.000.000	1.150.000.000	5.911.962.605	6.751.969.229	7.171.962.605

Assegnazioni: (S.A.C.T.)

	1986		1987	
	N.ro operazioni	Importo	N.ro operazioni	Importo
Froza	1.424	2.690.000.000	1.273	2.823.842.647
Musica	424	1.051.000.000	466	1.371.028.737
	-----	-----	-----	-----
	1.848	3.741.000.000	1.739	4.194.871.384



**Fondo per  
l'adeguamento ed  
il rinnovo  
delle sale  
teatrali e musicali**

*(Pari al 10% del 15% del F.U.S. della Prosa  
più il 10% del 13% del F.U.S. della Musica.)*

Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale teatrali e musicali

Stanziamenti: (pari al 10% del 15% (Prosa) del F.U.S. +  
il 10% del 13% (Musica) del F.U.S.)

1985	1986	1987
19.706.542.016	22.506.542.980	23.906.542.016

Assegnazioni:

	N.ro istanze accolte	1986	N.ro istanze accolte	1987
		Importo		Importo
Prosa	19	4.186.290.000	71	18.943.031.000
Musica	424	1.868.480.000	15	5.523.113.000
	-----	-----	-----	-----
	443	6.054.770.000	86	24.466.144.000

Assegnazioni 1987 divise per fascia geografica:

	Prosa		Musica	
	N.ro	Importo	N.ro	Importo
NORD	37	10.657.113.000	8	3.458.263.000
CENTRO	25	5.375.714.000	7	2.064.850.000
SUD E ISOLE	9	2.910.204.000	0	0

# Attività Musicali

## Stanziamenti

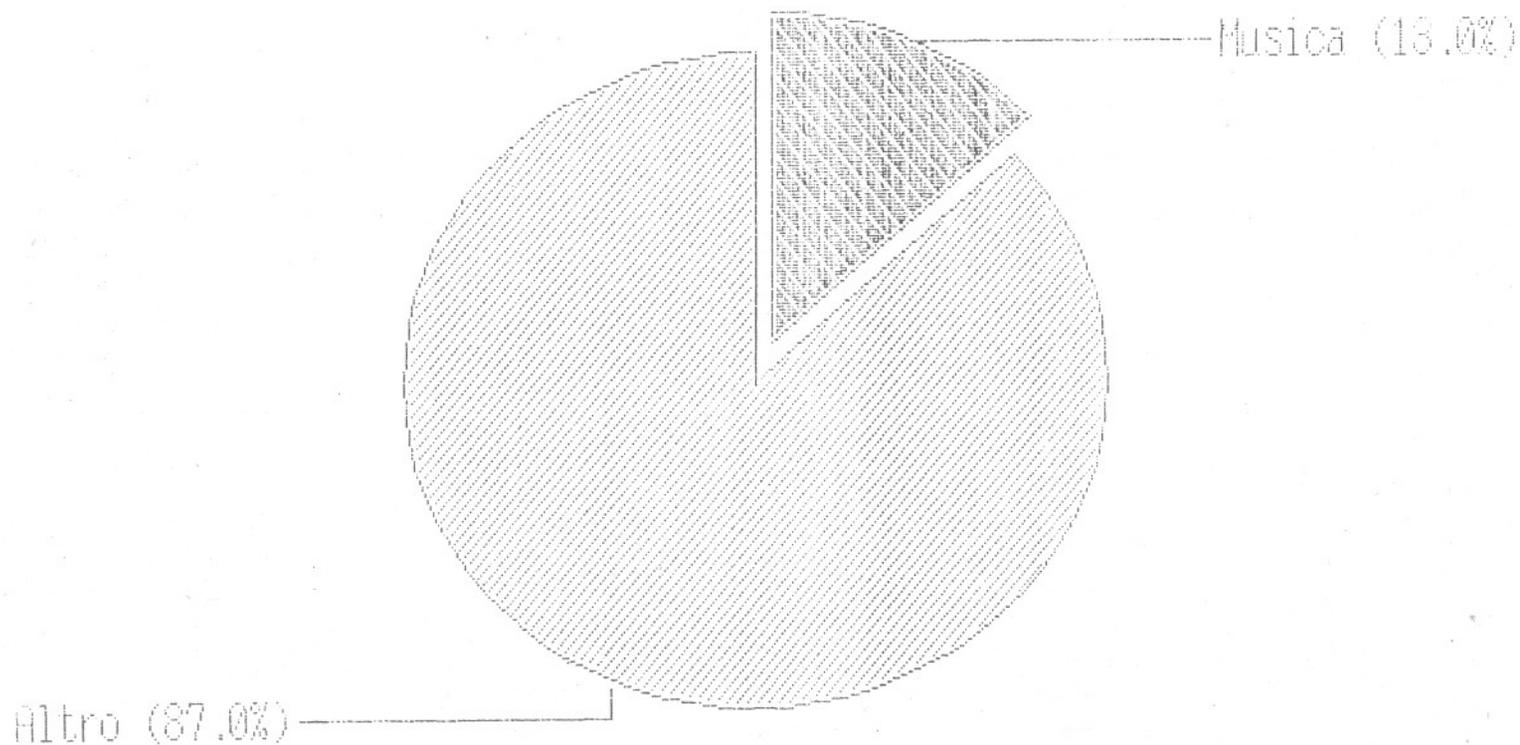
— Stanziamenti ed Integrazioni  
dal 1984 al 1987

## Stanziamenti ed integrazioni alle Attività Musicali dal 1984 al 1987

	1984 (prima dell'entrata in vigore del F.U.S.)	% di incred.	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
STANZIAMENTO DELL'ANNO:	60.650.000.000	50,85	91.494.659.360	14,21	104.494.659.360	6,22	110.994.659.360
(-) 3 % per contr. c/interessi	0		2.744.839.781		3.134.839.781		3.329.839.781
(-) 10 % per sale teatrali	0		9.149.465.936		10.449.465.936		11.099.465.936
PER LE ATTIVITA' MUSICALI:	60.650.000.000		79.600.353.643		90.910.353.643		96.565.353.643
I prelievo F.do Integrativo					2.284.000.000		2.883.178.520
II prelievo F.do Integrativo					3.789.000.000		7.167.000.000
III prelievo F.do Integrativo							316.178.000
residui dall'anno precedente			(al netto dei		1.912.000.000		2.175.263.731
residui dall'anno precedente (estero)			residui di				57.735.400
			stanziamento)				
TOTALE STANZIAMENTO:	60.650.000.000	31,25	79.600.353.643	24,24	98.895.353.643	10,38	109.164.709.294

# Attività Musicali: stanziamento anno 1987

(peso percentuale sullo stanziamento per lo Spettacolo)



1987



# Attività Musicali

## Gestioni

- Stanziamenti, Utilizzazioni e Residui dal 1985 al 1987
- Assegnazioni alle Istituzioni Concertistico-Orchestrale dal 1985 al 1987

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Stanziam. e residui delle Attività Musicali dal 1985 al 1987		1985		1986		1987	
	stanziam. e residui	% di stanziam. e residui					
Per Attività Musicale all'Estero:	3.703.100.000	15.000.000	51,33	5.603.785.400	5.545.050.000	57.735.400	19,52
Complessi Regionali (Art.40)	1.900.000.000	216.650.000	16,53	2.100.000.000	1.811.850.000	288.150.000	3,33
Dif. Fine Cultur. Musicale (Art.40)	529.557.268	18.557.268	79,28	949.414.000	757.590.350	181.823.640	-10,47
Stab. conc. orchestrali	18.227.000.000	21.100.000.000	15,76	21.930.657.000	21.691.000.000	239.657.000	14,30
Teatri di tradizione	17.934.000.000	55.000.000	23,29	21.930.657.000	21.691.000.000	239.657.000	14,30
Stab. in provincia	6.500.000.000	218.660.000	25,76	8.300.050.000	8.270.150.000	29.900.000	1,30
Festival musicali, inter. ecc.	9.965.500.000	11.305.500.000	13,45	11.305.500.000	11.010.000.000	295.500.000	13,22
Attività concertistiche	11.873.500.000	16.661.500.000	40,33	16.661.500.000	16.661.500.000	0	0
Danza	4.639.000.000	6.228.000.000	34,28	6.228.000.000	6.228.000.000	0	0
Corci, corsi ed attiv. sperta.	2.700.000.000	307.500.000	40,74	3.800.000.000	3.733.500.000	66.500.000	19,21
TOTALE STANZIAMENTI:	75.867.567.268	74.371.190.000	93,875,121,000	92.658.247,350	1.276.609,040	100.467,009,231	100,221,757,323
TOTALE OBLIGATI:	3.505.253.883	3.505.253.883					

Stanziam. e residui delle Attività Musicali dal 1985 al 1987

## Assegnazioni alle Istituzioni Concertistico-Orchestrale dal 1985 al 1987

	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
Amministrazione Provinciale di Bari	1.468.017.656	7,24	1.574.336.590	13,61	1.788.600.607
Orch. Sinf. "Haydn" di Bolzano e Trento	2.100.000.000	12,26	2.357.492.090	9,36	2.578.117.751
Fondazione Orchestra Regionale Toscana di Firenze	1.391.500.699	14,98	1.600.000.000	,80	1.612.854.319
Istituzione Sinfonica Abruzzese - L'Aquila	1.652.207.928	14,02	1.883.791.730	7,35	2.022.343.187
Amministrazione Prov.le di Lecce	1.528.811.797	4,64	1.599.766.590	-4,52	1.527.485.107
Associazione Laicale Religiosa "Angelicum" di Milano	1.213.158.932	26,76	1.537.805.040	3,93	1.598.211.847
Ente "I Pomeriggi Musicali" di Milano	1.768.395.954	20,00	2.122.098.790	8,28	2.297.703.790
Orchestra da Camera di Padova e del Veneto - Padova	1.240.768.453	15,77	1.436.445.290	6,18	1.525.182.567
Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana - Palermo	1.800.000.000	29,03	2.322.537.290	8,95	2.530.439.440
Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini" - Parma	2.242.976.804	9,93	2.465.726.590	9,74	2.705.970.480
Orchestra Sinfonica del Comune di Sanremo - Sanremo	1.821.161.777	15,31	2.100.000.000	10,15	2.313.090.905
Orchestra Filarminica Marchigiana - Ancona					(1)
TOTALE:	18.227.000.000	15,21	21.000.000.000	7,14	22.500.000.000

(1) E' stata riconosciuta quale istituzione concertistico-orchestrale con D.M. del 29/12/87 e sara' sovvenzionata a tale titolo nel 1988



# Attività Musicali

## Dati Statistici

Istanze/Recite dal 1984 al 1987

Istanze/Recite delle Attività Musicali dal 1984 al 1987

	1984	1985	1986	1987
Enti di Promozione Culturale (L. n. 5 del 14/11/73 Art.1 V comma)				
Istanze pervenute	7	3	4	6
Istanze accolte	3	3	4	4
Complessi bandistici				
Istanze pervenute	1.300	1.015	1.500	1.266
Istanze accolte	1.152	948	1.150	1.045
Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale				
Istanze pervenute	39	59	62	75
Istanze accolte	21	29	36	35
Istituzioni concertistico orchestrali				
N.ro istituzioni		11	11	12
Teatri di tradizione				
Recite	314	320	331	
Stagioni liriche in provincia				
Recite	348	280	248	
Festival musicali internazionali, nazionali e rassegne				
Istanze pervenute	223	258	245	265
Istanze accolte	131	157	166	159
Attività Concertistiche				
Istanze pervenute	465	477	426	588
Istanze accolte	299	310	340	340
Attività Coreutiche (Danza)				
Istanze pervenute	80	86	160	240
Istanze accolte	52	61	87	98
Corsi, concorsi ed attività sperimentali				
Istanze pervenute	126	155	200	270
Istanze accolte	81	99	115	139

Rappresentazioni ed incassi anni 1970, 1980 e 1986

	1970	% di incred.	1980	% di incred.	1986
<b>Lirica e Balletto:</b>					
N.ro di rappresentazioni	1.739	92,70	3.351	40,56	4.710
Spettatori	1.678.815	64,96	2.769.435	-2,51	2.700.000
Incassi					57.600.000.000
<b>Attività Concertistica:</b>					
N.ro di rappresentazioni	4.152	189,04	12.001	11,66	13.400
Spettatori	1.689.893	114,46	3.624.209	4,85	3.800.000
Incassi					32.600.000.000

Rappresentazioni ed incassi anni 1985, 1986 e 1987 (primi 6 mesi)

	1985 (primi 6 mesi)	% di incred.	1986 (primi 6 mesi)	% di incred.	1987 (primi 6 mesi)
<b>Lirica e Balletto:</b>					
N.ro di rappresentazioni	2.003	,90	2.021	10,64	2.236
N.ro di biglietti venduti	1.152.132	-,64	1.144.715	6,36	1.217.497
Spesa del pubblico	18.923.568.000	22,60	23.200.021.000	14,41	26.542.668.000
Prezzo medio del biglietto	16.425	23,39	20.267	8,01	21.891
<b>Attività Concertistica:</b>					
N.ro di rappresentazioni	7.458	,04	7.461	-3,24	7.219
N.ro di biglietti venduti	2.082.597	-,60	2.070.036	5,87	2.191.621
Spesa del pubblico	12.754.535.000	25,28	15.978.536.000	8,65	17.360.994.000
Prezzo medio del biglietto	6.124	26,05	7.719	2,63	7.922



# Attività di Prosa

## Stanziamenti

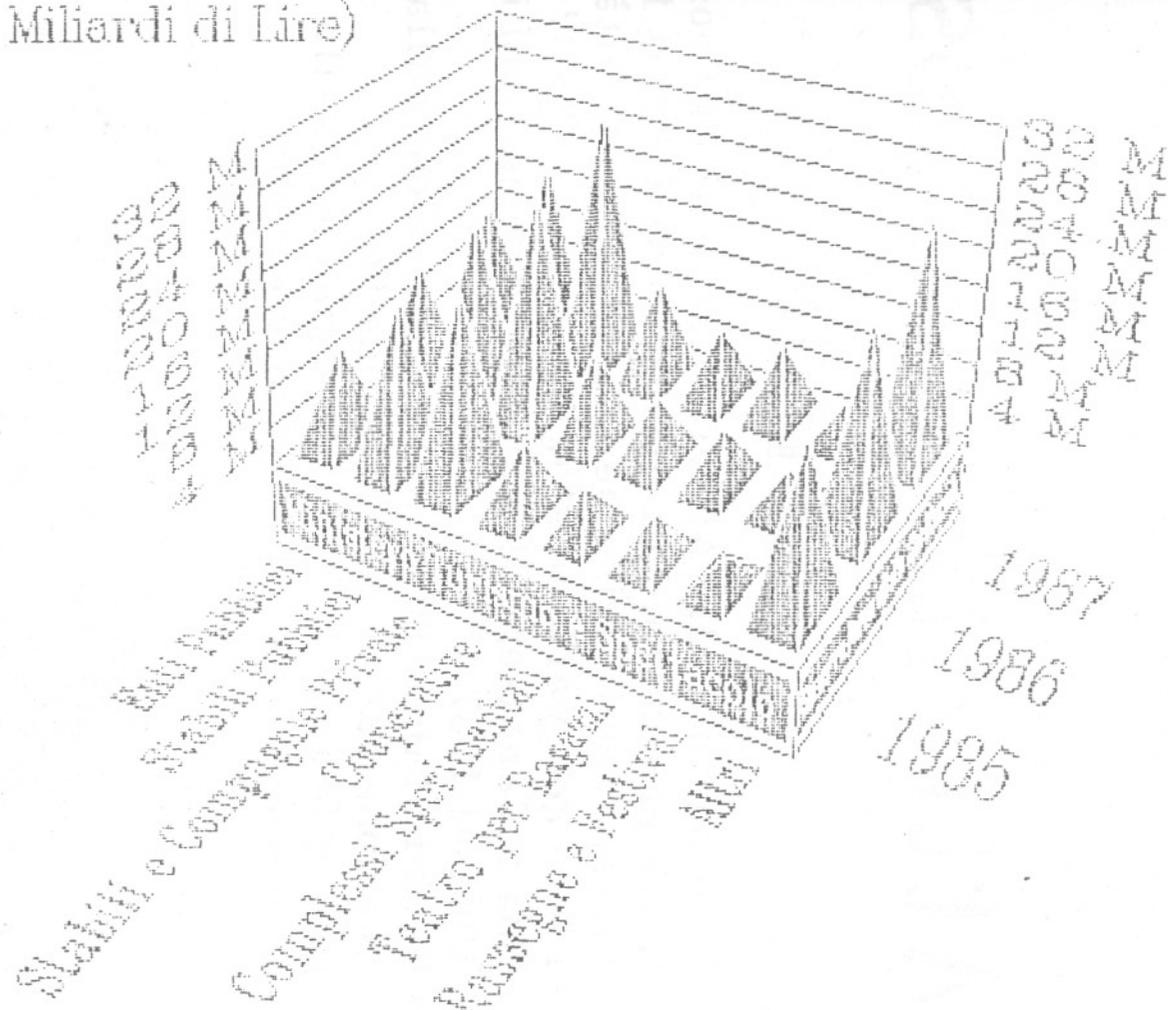
.. Stanziamenti ed Integrazioni alle  
Attività Teatrali di Prosa dal 1984  
al 1987

## Stanziamanti ed integrazioni alle Attività Teatrali di Prosa dal 1984 al 1987

	1984 (prima dell'entrata in vigore del F.U.S.)	% di incred.	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
STANZIAMENTO DELL'ANNO:	64.853.126.498	62,78	105.570.760.800	14,21	120.570.760.800	6,22	128.070.760.800
(-) 3 % per contr. c/interessi	0		3.167.122.824		3.617.122.824		3.842.122.824
(-) 10 % per sale teatrali	0		10.557.076.080		12.057.076.080		12.807.076.080
	64.853.126.498	41,62	91.846.561.896	14,21	104.896.561.896	6,22	111.421.561.896
Il prelievo F.do Integrativo	0		0		3.000.000.000		9.000.000.000
Il prelievo F.do Integrativo	0		0		560.000.000		0
Residui dall'anno precedente	0		0		0		337.120.000
Impegnato dall'anno precedente	0		270.000.000		4.600.500.000		2.425.000.000
	64.853.126.498	42,04	92.116.561.896	22,73	113.057.061.896	8,96	123.183.681.896
(-) per l'attività all'estero	1.342.000.000	45,23	1.949.000.000	45,20	2.830.000.000	16,21	3.288.679.000
	63.511.126.498	41,97	90.167.561.896	22,25	110.227.061.896	8,77	119.895.002.896
(-) convenzione FF.SS.	0		62.500.000	114,40	134.000.000	-94,79	6.983.025
(-) Impegnato per l'anno successivo	270.000.000		4.600.500.000		2.425.000.000		0
STANZIAMENTO PER LA STAGIONE:	63.241.126.498	35,20	85.504.561.896	25,92	107.668.061.896	11,35	119.888.019.871

# Attività Teatrali di Prosa: ripartizione triennio 85/87

(in Miliardi di Lire)



# Attività di Prosa Gestioni

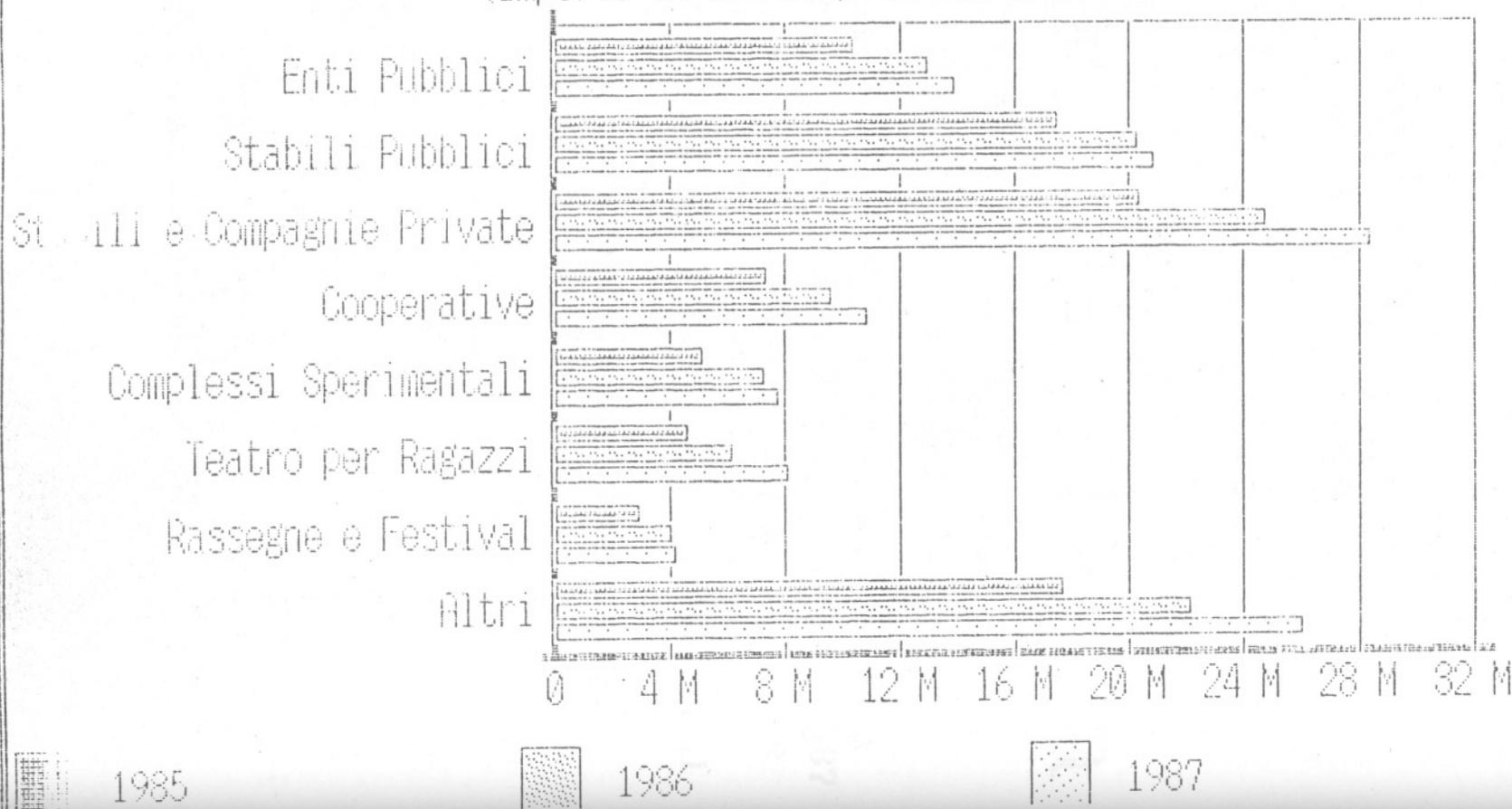
- Assegnazioni alle Attività Teatrali di Prosa divise per settori di attività dal 1984 al 1987
- Assegnazioni divise per settori di attività e fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87
- Enti a Carattere Nazionale: Assegnazioni dal 1984 al 1987
- Teatri Stabili Pubblici: Assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- Teatri Stabili Privati: Assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

## Assegnazioni alle Attività Teatrali di Prosa divise per settori di attività dal 1984 al 1987

	stagione 83/84	% di incred.	stagione 84/85	% di incred.	stagione 85/86	% di incred.	stagione 86/87
Ente Teatrale Italiano	7.650.000.000	13,07	8.650.000.000	29,94	11.240.000.000	7,47	12.080.000.000
Enti Teatrali	1.555.000.000	9,00	1.695.000.000	1,00	1.695.000.000	5,90	1.795.000.000
Teatri Stabili Pubblici	13.420.000.000	30,25	17.480.000.000	15,93	20.285.000.000	2,66	20.805.000.000
Teatri Stabili Privati	7.955.000.000	37,65	10.950.000.000	16,71	12.780.000.000	-2,65	12.441.000.000
Cooperative	5.823.000.000	24,94	7.275.000.000	31,59	9.573.000.000	13,48	10.853.000.000
Compagnie a gestione privata	6.010.000.000	48,77	8.941.000.000	29,48	11.577.000.000	29,05	14.930.000.000
Commedia musicale, Cabaret, Oper.	365.000.000	6,58	389.000.000	-7,46	360.000.000	180,56	1.010.000.000
Complessi di Sperimentazione	3.608.000.000	41,88	5.119.000.000	40,57	7.196.000.000	6,57	7.669.000.000
Teatro per ragazzi	3.083.000.000	47,36	4.543.000.000	34,40	6.106.000.000	31,02	8.004.000.000
Complessi neo-professionistici	3.219.000.000	,09	3.222.000.000	-54,47	1.467.000.000	7,84	1.582.000.000
Organismi di promoz. e produz.			3.930.000.000	41,55	5.563.000.000	16,83	6.499.000.000
Organismi di promozione			832.000.000	76,32	1.467.000.000	76,28	2.586.000.000
Organismi di diffusione amatoria.	2.808.000.000	86,57	90.000.000	44,44	130.000.000	,00	130.000.000
Scuole di Teatro			387.000.000	7,24	415.000.000	22,17	507.000.000
Circuiti Territoriali	2.085.000.000	134,05	4.880.000.000	36,45	6.659.000.000	5,38	7.017.000.000
Esercizio Teatrale	1.752.000.000	33,96	2.347.000.000	69,79	3.985.000.000	21,30	4.834.000.000
Teatro Universitario	107.000.000	57,94	169.000.000	7,69	182.000.000	41,76	258.000.000
Rassegne	1.779.000.000	62,28	2.887.000.000	38,07	3.986.000.000	3,11	4.110.000.000
Novità di autore Italiano	230.000.000	39,13	320.000.000	3,13	330.000.000	-15,15	280.000.000
Compagnie estive	114.000.000		///		///		///
Contributi a % (compag.private)	1.539.000.000	-7,08	1.430.000.000	31,82	1.885.000.000	22,55	2.310.000.000
<b>TOTALE ATTIVITA' DELLA PROSA</b>	<b>63.102.000.000</b>	<b>35,55</b>	<b>85.536.000.000</b>	<b>24,93</b>	<b>106.861.000.000</b>	<b>12,03</b>	<b>119.720.000.000</b>

# Attività Teatrali di Prosa: ripartizione triennio 85/87

(importi in Miliardi di Lire)



Assegnazioni divise per settori di attività e per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87  
 Importi Espressi in milioni di lire)

	NORD stagione 85/86		stagione 86/87		CENTRO stagione 85/86		stagione 86/87		SUD E ISOLE stagione 85/86		stagione 86/87		TOTALE stagione 85/86		stagione 86/87								
	N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	% sul N.ro Sogg.	% sul N.ro Contrib.	N.ro Sogg.	Contrib.							
nti														12.935		13.875							
Teatri Stabili Pubblici	9	13,690	67,55	9	13,953	67,07	3	3,700	18,26	3	3,737	17,96	3	2,875	14,19	3	3,115	14,97	15	20,265	15	20,805	
Teatri Stabili Privati	9	8,650	62,99	8	7,609	61,16	3	4,730	37,01	3	4,832	38,84	///	///	///	0	0	,00	12	12,780	11	12,441	
Cooperative	13	1,470	15,36	11	1,461	13,45	28	5,333	55,71	30	5,497	50,60	18	2,770	28,94	23	3,905	35,95	59	9,573	64	10,865	
Compagnie a gestione privata:																			0	0	0	0	
Contributi Forfettari	3	1,035	14,60	4	1,670	14,77	13	4,830	66,12	19	7,725	68,33	4	1,225	17,28	6	1,910	16,90	20	7,090	29	11,305	
Contributi Avviamento	7	1,287	23,93	8	1,158	29,50	21	2,732	50,80	19	1,986	50,59	8	1,359	25,27	6	782	19,92	36	5,378	33	3,924	
Contributi Finali				4	791	39,59				9	1,089	54,50				6	118	5,91	0	0	0	19	1,998
Commedia musicale, Cabaret, Oper.	1	50	11,26	1	60	5,93	4	384	86,49	5	952	94,07	1	10	2,25	0	0	,00	6	444	6	1,012	
Complessi di Sperimentazione	28	1,532	21,29	25	1,630	21,25	66	4,289	59,60	68	5,089	66,36	19	1,375	19,11	13	950	12,39	113	7,196	106	7,635	
Teatro per ragazzi	32	3,360	55,03	27	2,069	44,74	29	1,902	31,15	25	1,630	35,25	15	844	13,82	14	925	20,00	76	6,106	66	4,624	
Complessi neo-professionistici	21	335	22,84				42	729	49,69				24	403	27,47				87	1,467	0	0	
Organismi di promoz., produz. e ric.	5	2,063	37,08	6	2,345	36,08	9	2,840	51,05	8	3,140	48,32	4	660	11,86	5	1,014	15,60	18	5,563	19	6,495	
Organ. di prom. e prod. teatro per rag.				10	2,505	74,11				4	525	15,53				3	350	10,36	7	333	17	3,380	
Art. 12				18	347	21,39				50	839	51,73				23	436	26,88	0	0	0	91	1,622
Organismi di promozione	7	333	6,27	9	465	17,98	19	1,270	69,29	20	1,801	69,64	6	230	12,55	4	320	12,37	32	1,833	33	2,584	
Organismi di diffusione amatoriale.	///	///		0	0	,00	3	130	100,00	2	130	100,00	///	///		0	0	,00	3	130	2	130	
Scuole di Teatro	2	115	27,71				7	185	44,58				5	115	27,71				14	415	0	0	
Organismi di formazione				3	167	32,94				7	245	48,32				2	95	18,74	0	0	0	12	507
Circuiti territoriali	5	535	8,03	5	549	7,82	5	2,686	40,34	5	2,890	41,19	8	3,438	51,63	7	3,578	50,99	18	6,659	17	7,017	
Esercizio Teatrale	18	1,500	37,64	22	1,915	40,15	20	1,295	32,50	25	1,675	35,12	20	1,190	29,85	19	1,180	24,74	58	3,985	66	4,770	
Teatro Universitario	3	70	38,46	4	107	41,47	5	79	43,41	6	114	44,19	2	33	18,13	2	37	14,34	10	182	12	256	
Rassegne	33	1,246	31,05	31	1,313	31,95	37	1,717	42,79	43	1,859	45,23	31	1,050	26,16	25	938	22,82	101	4,013	99	4,110	
Novità di Autore Italiano				5	70	25,00				8	200	71,43				1	10	3,57	0	0	0	14	280
Compagnie estive																			0	0	0	0	
Contributi a % (compag. private)	2	242	26,54				8	649	71,16				2	21	2,30				12	912	0	0	
TOTALI: stagione 85/86	198	36,913	39,13	=====	322	39,480	41,86	=====	170	17,598	18,66	=====	690	94,324	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	
stagione 86/87				210	40,184	37,98				359	45,955	43,43		162	19,663	18,58						100	105,802

Enti a carattere Nazionale: assegnazioni dal 1984 al 1987  
(importi in milioni di Lire)

	1984	% di incred.	1985	% di incred.	1986	% di incred.	1987
E.T.I.	7.650	13,07	8.650	29,94	11.240	7,47	12.080
I.N.D.A.	900	-22,22	700	12,14	785	-10,83	700
I.D.I.	435		620	12,10	695	-3,60	670
Accademia d'Arte Drammatica	220	27,27	280	,00	280	7,14	300
SIAD	///		95	21,05	115	8,70	125
TOTALI:	=====		=====		=====		=====
	9.205	12,38	10.345	26,78	13.115	5,79	13.875

Teatri Stabili Pubblici: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87  
 (importi in milioni di Lire)

	stagioni: 83/84	% di incred.	84/85	% di incred.	85/86	% di incred.	86/87
Piccolo Teatro di Milano	2.050	30,73	2.680	20,15	3.220	,00	3.220
Teatro di Genova	1.990	25,63	2.500	10,40	2.760	3,04	2.844
Teatro di Roma	1.270	33,86	1.700	9,41	1.860	4,68	1.947
Teatro Stabile di Torino	1.580	7,59	1.700	7,65	1.830	3,66	1.897
Teatro Stabile di Catania	1.020	31,37	1.340	10,45	1.480	11,62	1.652
Teatro Stabile di Bolzano	665	17,29	780	8,97	850	,00	850
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	1.000	21,00	1.210	14,05	1.380	8,84	1.502
Teatro Sloveno di Trieste	490	32,65	650	7,69	700	-15,71	590
ATER - Emilia Romagna Teatro	1.020	12,75	1.150	,00	1.150	,00	1.150
Teatro Regionale Toscano	850	38,82	1.180	1,69	1.200	-20,00	960
Centro Teatrale Bresciano	600	25,00	750	25,33	940	1,91	958
Teatro Stabile dell'Aquila	550		///	16,36	640	-6,25	600
Veneto Teatro	///		780	10,26	860	-20,00	688
Teatro "Andrea Biondo" Palermo	///		580	43,97	835	8,14	903
Consorzio Teatrale Calabrese	///		330	69,70	560	,00	560
<b>TOTALI:</b>	<b>13.085</b>	<b>32,44</b>	<b>17.330</b>	<b>16,94</b>	<b>20.265</b>	<b>,28</b>	<b>20.321</b>

Teatri Stabili Privati: assegnazioni dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87  
(importi in milioni di Lire)

stagioni:	83/84	% di incred.	84/85	% di incred.	85/86	% di incred.	86/87	
Teatro Eliseo - Roma	1.480	35,14	2.000	18,50	2.370	2,62	2.432	
Coop. Franco Parenti - Milano	910	38,46	1.260	12,70	1.420	-11,55	1.256	
Coop. del Collettivo - Parma	800	43,75	1.150	21,74	1.400	2,86	1.440	
Istituto Teatro Niccolini - Firenze	800	36,25	1.090	6,42	1.160	2,93	1.194	
Coop. Teatro della Tosse - Genova	310	35,48	420	4,76	440	,00	440	
Coop. Teatro dell'Elfo - Milano	600	61,67	970	12,37	1.090	2,66	1.119	
Coop. Teatro del Buratto - Milano	315	26,98	400	12,50	450		///	
Coop. Nuova Scena - Bologna	380	57,89	600	40,00	840	4,17	875	
Teatro di Porta Romana - Milano	330	66,67	550	27,27	700	3,57	725	
Coop. Stab. Teatro Filodrammatici - Milano	250	80,00	450	13,33	510	1,76	519	
Coop. Il Gruppo della Rocca - Torino	800	37,50	1.100	9,09	1.200	2,92	1.235	
TE.RO Teatri - Roma	500		980	22,45	1.200	,83	1.210	
Teatro Biondo - Palermo	480		passato a gestione pubblica					
TOTALI:	===== 7.475	46,76	===== 10.970	16,50	===== 12.780	-2,62	===== 12.445	

# Attività di Prosa

## Dati Statistici

- Istanze pervenute ed accolte dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- Attività Svolte ed Incassi dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87
- Iniziative e Contributi per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87

## Istanze pervenute ed accolte dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

	stagione 83/84				stagione 84/85				stagione 85/86				stagione 86/87		
	pervenute	accolte	% di accogl.increm.	% di	pervenute	accolte	% di accogl.increm.	% di	pervenute	accolte	% di accogl.increm.	% di	pervenute	accolte	% di accogl.
Enti Teatrali	4	4	100,00	25,00	5	5	100,00	,00	5	5	100,00	,00	5	5	100,00
Teatri Stabili Pubblici	15	13	86,67	7,69	15	14	93,33	7,14	15	15	100,00	,00	15	15	100,00
Teatri Stabili Privati	16	13	81,25	-7,69	12	12	100,00	,00	16	12	75,00	-8,33	22	11	50,00
Cooperative	61	39	63,93	12,82	70	44	62,86	34,09	90	59	65,56	8,47	77	64	83,12
Compagnie a gestione privata	70	55	78,57	16,36	65	64	98,46	3,13	77	66	85,71	18,18	99	78	78,79
Commedia musicale, Cabaret, Oper.	13	11	84,62	-18,18	11	9	81,82	-33,33	9	6	66,67	,00	15	6	40,00
Complessi di Sperimentazione	112	72	64,29	11,11	114	80	70,18	41,25	141	113	80,14	-7,08	135	105	77,78
Teatro per ragazzi	120	60	50,00	13,33	102	68	66,67	11,76	101	76	75,25	7,89	104	82	78,85
Complessi neo-professionistici	280	191	68,21	-17,28	340	158	46,47	-44,94	156	87	55,77	4,60	169	91	53,85
Organismi di promoz. e produz.					18	13			28	18			24	19	
Organismi di promozione	85	34	40,00	-47,06	32	18	56,25	55,56	53	28	52,83	21,43	59	34	57,63
Organismi di diffusione amatoria.					3	3			3	3			3	2	
Scuole di Teatro					19	14			27	14			14	43	12
Circuiti Territoriali	25	19	76,00	,00	27	19	70,37	-5,26	32	18	56,25	-5,56	22	17	77,27
Esercizio Teatrale	78	63	80,77	-11,11	75	56	74,67	3,57	90	58	64,44	20,69	123	70	56,91
Teatro Universitario	10	9	90,00	22,22	11	11	100,00	-9,09	11	10	90,91	20,00	16	12	75,00
Rassegne	84	55	65,48	30,91	93	72	77,42	38,89	160	100	62,50	-11,00	201	89	44,28
Novella di autore Italiano	55	14	25,45	28,57	69	18	26,09	5,56	85	19	22,35	-26,32	66	14	21,21
Compagnie estive	20	14	70,00		///	///			///	///			///	///	
Contributi a % (compagnie private)					comprese nella voce "Compagnie a gestione privata"										
TOTALI.	1048	666	63,55	1,80	1081	678	62,72	4,28	1089	707	64,92	2,69	1198	726	60,60

Attività Teatrali di Prosa: attività svolte ed incassi dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

Stagioni:	83/84		84/85		85/86		86/87
		% incred.		% incred.		% incred.	
N.co complessi in attività	263	3,04	271	25,83	341	8,80	371
N.ro di rappresentazioni	32.720	1,86	33.327	21,76	40.579	10,13	44.688
N.ro spettatori	8.634.000	4,61	9.032.000	1,18	9.138.795	15,64	10.568.000
N.ro di scritturati	5.931	,15	5.940	3,36	7.975	7,90	8.605
N.ro di giornate lavorative	663.000	7,24	711.000	11,27	791.154	17,12	926.582
Media di spettatori a recita	264	2,65	271	-10,33	243	-2,88	236
Anno finanziario:	1984		1985		1986		1987
Spesa del pubblico	75.627.145.000	14,64	86.699.498.000	13,04	98.001.895.000		80.464.255.000 (*)
Prezzo medio del biglietto	7.130	13,52	8.094	10,69	8.959		9.567 (**)

(\*) primi 9 mesi, con un incremento del 24,9% rispetto allo stesso periodo del 1986

(\*\*) primi 9 mesi, con un incremento del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 1986

Froesa: iniziative e contributi per fasce geografiche stagioni 85/86 e 86/87

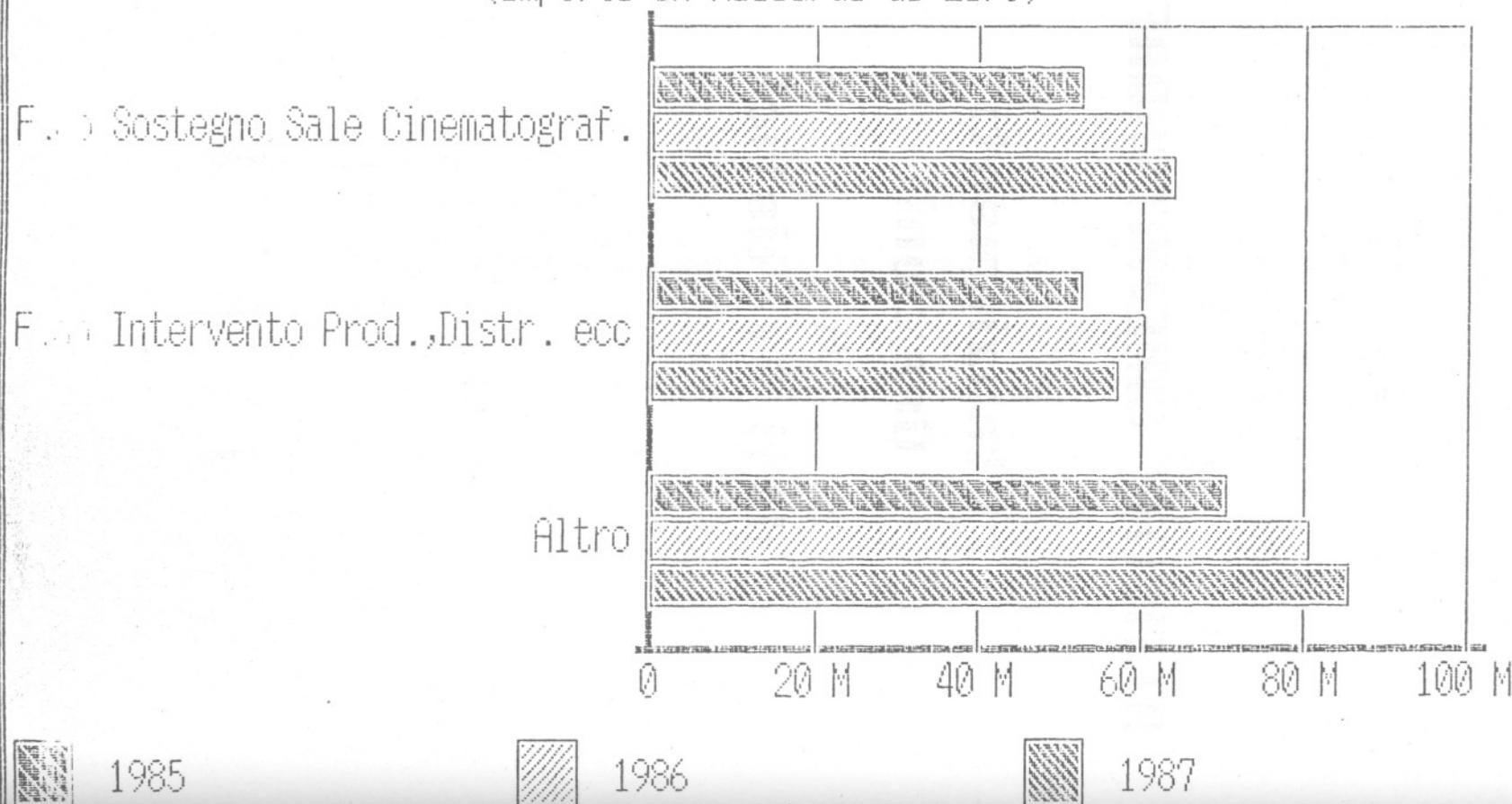
	stagione 85/86			stagione 86/87		
	Numero Iniziative	Contributi (in milioni)	% sul totale	Numero Iniziative	Contributi (in milioni)	% sul totale
NORD	197	36.359	39,60	210	40.184	37,98
CENTRO	317	38.259	41,67	359	45.955	43,43
SUD	169	17.194	18,73	162	19.663	18,58
TOTALE	683	91.812		731	105.802	

# **ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE**

**Stanziamenti  
Gestioni  
e  
dati Statistici**

# Attività Cinematografiche: ripartizione triennio 85/87

(importi in Miliardi di Lire)



1985



1986



1987

# Settore Cinema Interventi Creditizi

- Fondo di Intervento per la produzione, distribuzione ecc. dal 1985 al 1987
- Fondo di Sostegno per le sale cinematografiche dal 1985 al 1987

Fondo di intervento per la prod.ne, distrib.ne ecc. (30% della quota del Cinema)

	1985	1986	1987
Fondo di intervento (70% dell' 85%):			
Stanziamiento	31.407.301.338	35.089.575.000	38.101.051.000
Residui Anno Precedente	8.426.698.662	1.840.000.000	6.282.575.000
Decadenze B.N.L.		12.066.000.000	27.575.124.000
			36.335.000.000
			3.123.750.000
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>39.834.000.000</b>	<b>48.995.575.000</b>	<b>105.170.000.000</b>
N.ro Iniziative:	159	96	138
	37.994.000.000	42.713.000.000	88.503.000.000
Residuo stanziamento	1.840.000.000	6.282.575.000	16.667.000.000
F.do per il Consolidamento (30% dell' 85%):			
Stanziamiento	13.460.272.000	15.372.675.000	16.329.021.000
Residui Anno Precedente	459.728.000	1.270.000.000	2.942.675.000
Decadenze B.N.L.		450.000.000	10.225.054.000
			1.338.750.000
<b>Riduzioni</b>			
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>13.920.000.000</b>	<b>17.092.675.000</b>	<b>28.158.000.000</b>
N.ro Iniziative:	24	15	32
Sovvenzioni concesse:	12.650.000.000	14.150.000.000	27.905.000.000
Residuo stanziamento	1.270.000.000	2.942.675.000	253.000.000
Sale Cinematografiche (15%):			
Stanziamiento	7.917.807.060	9.042.750.000	9.605.307.000
Residui Anno Precedente	269.192.940	7.391.907.000	12.580.681.000
Decadenze B.N.L.			1.591.138.000
			7.000.000.000
Abbuoni erariali		3.500.000.000	787.500.000
<b>Riduzioni</b>			
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>8.187.000.000</b>	<b>12.934.657.000</b>	<b>15.989.626.000</b>
N.ro Iniziative:	92	39	55
Sovvenzioni concesse:	795.093.000	353.976.000	522.626.000
Residuo stanziamento	7.391.907.000	12.580.681.000	15.467.000.000

## Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (30% della quota del Cinema)

	1985	1986	1987
Fondo di sostegno (50%):			
Stanziamiento	26.392.690.200	30.142.690.200	32.017.690.200
Residui Anno Precedente	213.867.800	19.503.727.000	31.716.083.200
Decadenze B.N.L.			7.644.660.600
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>26.606.558.000</b>	<b>49.646.417.200</b>	<b>71.378.434.000</b>
N.ro Iniziative:	900	293	765
(norme di sicurezza)		441	328
	900	734	1.093
Sovvenzioni concesse:	7.102.831.000	8.051.888.000	21.673.693.000
(norme di sicurezza)		9.878.446.000	8.320.137.000
	7.102.831.000	17.930.334.000	29.993.830.000
Residuo stanziamento	19.503.727.000	31.716.083.200	41.384.604.000
Mutui settennali (50%):			
Stanziamiento	26.380.774.750	30.142.690.200	32.017.690.200
Residui Anno Precedente		26.380.774.750	32.677.000.950
Riduzioni			218.746.000
<b>Totale Stanziamento:</b>	<b>26.380.774.750</b>	<b>56.523.464.950</b>	<b>64.475.945.150</b>
N.ro Iniziative:		34	9
		2	
	0	36	9
Sovvenzioni concesse:		21.690.090.000	5.456.516.000
		2.156.374.000	
	0	23.846.464.000	5.456.516.000
Residuo stanziamento	26.380.774.750	32.677.000.950	59.019.429.150



# Settore Cinema Attività Cinematografiche

## Stanziamanti e Gestioni

- Stanziamanti ed utilizzazioni dal 1984 al 1987
- Contributi 13% e 0.40% a favore della produzione 1986 e 1987

	1984	1985	1986	1987
Premi di qualita' ai film di lungometraggio nazionale		4.000.000.000	4.000.000.000	5.000.000.000
Premi di qualita' ai film di cortometraggio nazionale		2.232.000.000	2.232.000.000	2.232.000.000
Premi di qualita' ai film di cortometraggio CEE	110.000.000	110.000.000	110.000.000	110.000.000
Art.27 - Interessi su mutui:				
Stanziam.to: Produzione (85%)		4.250.000.000	5.100.000.000	5.355.000.000
Sale Cinematogr. (15%)		750.000.000	900.000.000	945.000.000
		5.000.000.000	6.000.000.000	6.300.000.000
Iniziative sovvenzionate:				
Film	34	43	41	30
Sale	---	1	---	---
Totale Sovvenzioni:	2.678.000.000	4.725.120.000	3.584.000.000	3.532.000.000
Residui:		274.880.000	2.416.000.000	2.768.000.000
		(alla legge 819)	(alla legge 819)	
Art.28 - Mutui a tasso agevolato:				
Stanziam.to	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
Decadenze B.N.L.		2.000.000.000		3.318.000.000
Residui anno precedente			2.145.000.000	3.362.000.000
Aumento Stanziamenti				3.300.000.000
	8.000.000.000	10.000.000.000	10.145.000.000	17.980.000.000
Iniziative sovvenzionate:				
Totale Sovvenzioni:	6.365.000.000	7.855.000.000	9.108.000.000	14.895.000.000
				1.205.000.000
	6.365.000.000	7.855.000.000	9.108.000.000	16.100.000.000
Residui:		2.145.000.000	1.037.000.000	1.880.000.000
Decadenze BNL a Ottobre:			2.325.000.000	
	0	2.145.000.000	3.362.000.000	1.880.000.000
Fondo speciale per lo sviluppo ed il potenziamento delle attivita' cinematografiche:	9.608.000.000	15.951.000.000	20.738.000.000	23.134.233.025
Centro sperimentale di Cinematografia:				
Contributo	2.400.000.000	4.600.000.000	7.400.000.000	6.600.000.000
Cineteca Nazionale	600.000.000	900.000.000	1.200.000.000	1.500.000.000
Ristr.ne immobil. e tecno.	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
Istituto Luce - Italnoleggio:				
Contributo	2.000.000.000	4.000.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000
Archivio Storico fotocine.	1.000.000.000	1.200.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000
Prod.ne Film per ragazzi	570.000.000	900.000.000	1.000.000.000	1.200.000.000
Contributi ai produttori ed autori di film di lungometraggio	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000

	1984	1985	1986	1987
Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'essai, ecc.	5.038.000.000	10.064.608.000	11.038.000.000	11.834.233.025
Festival, rassegne e mostre:				
Istanze di sovvenzionamento	80	81	98	127
Iniziative sovvenzionate	68	69	59	90
Totale sovvenzioni concesse	858.000.000	4.364.000.000	3.546.000.000	4.174.000.000
Enti, Istituzioni culturali-didattiche, universita', associazioni ecc.				
Istanze di sovvenzionamento	71	66	76	75
Iniziative sovvenzionate	60	55	59	66
Totale sovvenzioni concesse	2.526.000.000	1.815.500.000	4.556.500.000	5.506.500.000
Cinema d'essai:				
Istanze di sovvenzionamento	162	173	194	211
Iniziative sovvenzionate	156	167	170	192
Totale sovvenzioni concesse	450.000.000	900.000.000	1.100.000.000	1.255.850.000
Ente Autonomo Gestione Cinema	400.000.000	400.000.000	400.000.000	400.000.000
Attivita' cinemat. all'estero	2.000.000.000	2.000.000.000	3.500.000.000	4.000.000.000

Contributi 13% e 0.40% a favore della produzione cinematografica

	1986	1987
Stanziamiento di Bilancio	25.000.000.000	25.000.000.000
Numero Operazioni	1.473	1.539
Totale impegni e pagamenti	21.435.630.159	15.189.692.379
Impegni in essere	57.553.677	631.176.533
Residui di stanziamento	3.564.369.841	9.810.307.621

Contributo	1.000.000.000	1.200.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000
Archivio Storico fotocine.	1.000.000.000	1.200.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000
Fond. no. Fila per ragazzi	570.000.000	900.000.000	1.000.000.000	1.200.000.000

Contributi ai produttori di cinema

# Settore Cinema Attività Cinematografiche

Dati Statistici  
sulla Produzione  
e sull' Import-Export

# Attività Cinematografiche

- Denunce di Inizio Lavorazione dal 1984 al 1987
- Produzione Nazionale dal 1982 al 1987
- Produzione Film Nazionali e di Coproduzione dal 1984 al 1987
- Investimenti, Incassi ecc. dal 1984 al 1987
- Import-Export cinematografico, televisivo e video-cassette dal 1985 al 1987
- Esportazioni di materiale destinato allo sfruttamento cinematografico e televisivo in relazione alle aree geografiche dal 1985 al 1987

## Attività Cinematografiche: Denunce di Inizio Lavorazione dal 1984 al 1987

	1984			1985			1986			1987		
	Denunce Pervenute	Denunce Annullate	Totale Costo previsto									
Film Nazionali	174	3	201.014.591.450	184	1	256.153.431.500	205	9	305.959.824.000	241	2	466.261.684.000
Film Coproduzione	8	---	19.674.800.000	23	---	99.858.568.500	12	---	53.657.000.000	18	---	78.784.701.000
Film Compartecipazione				3	---	16.681.000.000	1	---	31.000.000.000	1	---	2.000.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>3</b>	<b>220.689.391.450</b>	<b>210</b>	<b>1</b>	<b>372.693.000.000</b>	<b>218</b>	<b>9</b>	<b>390.616.824.000</b>	<b>260</b>	<b>2</b>	<b>547.046.385.000</b>
<b>N. di incremento rispetto l'anno precedente</b>				<b>15,38</b>	<b>-66,67</b>	<b>68,88</b>	<b>3,81</b>	<b>800,00</b>	<b>4,81</b>	<b>19,27</b>	<b>-77,78</b>	<b>40,05</b>

## Attività Cinematografiche: Produzione Nazionale dal 1982 al 1987

	Denunce di Inizio Lavorazione				Film Revisionati						
	Denunce Pervenute	Denunce Annullate	Denunce Accolte	% di inreme.	Totale Costo Film Denunciati	% di inreme.	Coproduz. Nazionali	Totale	% di inreme.	Totale Costo Film revisionati	% di inreme.
1982	237	5	232		252.076.000.000		16	109	125	110.106.000.000	
1983	179	5	174	-25,00	184.003.000.000	-27,00	9	104	113	126.432.000.000	14,85
1984	182	3	179	2,87	220.689.000.000	19,94	15	84	99	122.947.000.000	-2,78
1985	210	1	209	16,76	372.693.000.000	68,88	7	79	86	151.474.000.000	23,20
1986	218	8	210	4,48	390.616.000.000	4,81	12	99	111	234.595.000.000	54,87
1987	260	2	258	22,86	547.046.000.000	40,05	9	103	112	290.603.000.000	23,87

## Attività Cinematografiche: Prospetto generale dal 1984 al 1987

Anno	Film Nazionali Prodotti			Investimenti			Film esportati			Incassi Film Nazionali PRIMI 5 BIMESTRI	Incassi Film Nazionali	Spettatori	Incassi Complessivi (x 1.000)	Prezzo Medio del biglietto	Giornate di spettacolo	
	Coprod. Nazion.	Totale	Previsti	Effettivi	Cinema	Sfrutt. Televis.	Video-cassette	Totale	Proventi							
1984	15	84	99	220.689	122.689	2.118	656	2.339	5.113	6.775.000.000	104.819.038.951	146.209.503.818	131.600.000	470.674	3.580	799.845
1985	8	78	86	372.693	151.474	716	947	1.943	3.606	7.896.000.000	95.242.592.623	141.342.076.578	123.113.000	500.388	4.064	714.021
1986	12	99	111	390.616	234.594	834	1.218	1.840	3.892	61.815.695.000	97.878.323.648	162.587.334.000	124.813.000	584.693	4.685	677.000
1987	9	103	112	547.046	290.603	1.226	1.089	1.592	3.907	90.240.750.000	96.849.845.000	non disponibile	103.843.000	546.735	5.200	651.000

## Attività Cinematografiche: Produzione Film Nazionali e di Coproduzione dal 1984 al 1987

	1984			1985			1986			1987		
	N.ro Film Revis.	Importo Comple. Film Revisionati	Totale Costo Film Revisionati (da parte ital.)	N.ro Film Revis.	Importo Comple. Film Revisionati	Totale Costo Film Revisionati (da parte ital.)	N.ro Film Revis.	Importo Comple. Film Revisionati	Totale Costo Film Revisionati (da parte ital.)	N.ro Film Revis.	Importo Comple. Film Revisionati	Totale Costo Film Revisionati (da parte ital.)
Film Nazionali	84	91.511.809.000	91.511.809.000	79	120.695.287.000	120.695.287.000	99	159.857.991.000	159.857.991.000	103	208.760.216.000	208.760.216.000
Film Coproduzione	15	31.435.000.000	13.925.000.000	7	30.779.100.000	19.040.000.000	12	74.737.000.000	32.997.000.000	7	81.923.000.000	39.818.000.000
Film Copartecipazione										2		
<b>TOTALE:</b>	<b>99</b>	<b>122.946.809.000</b>	<b>105.436.809.000</b>	<b>86</b>	<b>151.474.387.000</b>	<b>139.735.287.000</b>	<b>111</b>	<b>234.594.991.000</b>	<b>192.854.991.000</b>	<b>112</b>	<b>290.683.216.000</b>	<b>248.578.216.000</b>
di incremento rispetto l'anno precedente				-13,13	23,20	32,53	29,07	54,87	38,01	,90	23,91	28,94

# Esportazioni di Materiale Cinematografico e Televisivo

(gli importi sono in milioni di Lire)

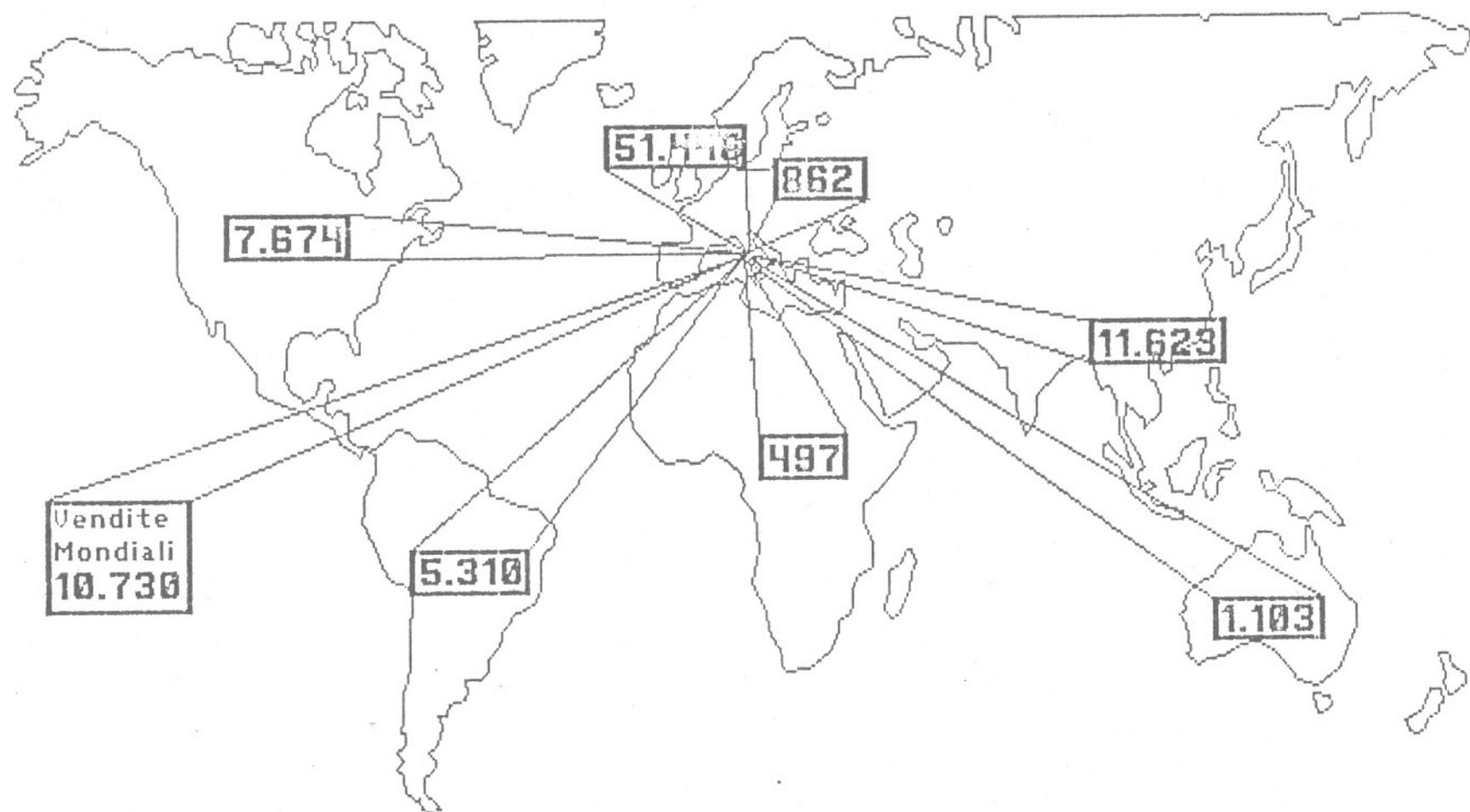
Attività cinematografiche: Import-Export cinematografico, televisivo, video cassette, dal 1985 al 1987

	IMPORTAZIONI								ESPORTAZIONI											
	1985		1986		1987		1985		1986		1987		1985		1986		1987			
	N.ro	Esborsi	N.ro	% di increm.	Esborsi	% di increm.	N.ro	% di increm.	Esborsi	% di increm.	N.ro	% di increm.	Esborsi	% di increm.	N.ro	% di increm.	Esborsi	% di increm.		
<b>SFRUTTAMENTO CINEMATOGRAFICO:</b>																				
Lungometraggi	449	25.456	587	30,73	26.195	2,90	813	38,50	50.946	94,49	716	43.647	834	16,48	30.389	-30,38	1.226	47,00	50.665	
<b>SFRUTTAMENTO TELEVISIVO:</b>																				
Lungometraggi:																				
Rai-tv			367		35.372		711	93,73	55.894	58,02										
Emittenti private			696		50.279		1.452	108,62	150.531	199,39										
<b>Totale:</b>			1.063		85.651		2.163	103,48	206.425	141,01		1.218		24.036		1.089	-10,59	30.635	2	
Serie e programmi:																				
Rai-tv			1.810		38.489		725	-59,94	71.411	85,54										
Emittenti private			2.876		86.704		5.074	76,43	152.964	76,42										
<b>Totale:</b>			4.686		125.193		5.799	23,75	224.375	79,22										
<b>TOTALE SFRUTTAMENTO TELEVISIVO:</b>	4.146	286.369	5.749	38,66	210.844	-26,37	7.962	38,49	430.800	104,32	947	25.539	1.218	28,62	24.036	-5,89	1.089	-10,59	30.635	2
<b>SFRUTTAMENTO A MEZZO VIDEO-CASSETTE:</b>																				
Lungometraggi e Cortometraggi	640	3.790	2.463	284,84	9.268	144,54	2.468	2,20	22.481	142,57	1.943	7.794	1.840	-5,30	7.391	-5,17	1.582	-14,02	8.940	20
<b>TOTALI GENERALI:</b>	5.235	315.614	8.799	68,08	246.307	-21,56	11.243	27,78	504.227	104,71	3.606	76.980	3.892	7,93	61.816	-19,70	3.897	1,13	90.240	45

Esportazioni di materiale destinato allo sfruttamento cinematografico e televisivo in relazione alle aree geografiche dal 1985 al 1987

	1985						1986						1987												
	Sfruttamento Cinematogra.		Sfruttamento Televisivo		Video- cassette		Totali		Sfruttamento Cinematogra.		Sfruttamento Televisivo		Video- cassette		Totali		Sfruttamento Cinematogra.		Sfruttamento Televisivo		Video- cassette		Totali		
	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro	Importo	N.ro
Europa Occidentale	249	15.164	538	13.642	878	3.214	1.665	32.020	272	13.286	596	17.697	507	2.582	1.375	33.565	497	27.714	418	19.330	626	4.402	1.541	51.446	
Europa Orientale	35	368	110	692	66	149	211	1.209	52	532	68	629	15	20	135	1.181	40	357	181	478	17	27	238	862	
Nord America	92	12.656	93	7.107	480	2.684	665	22.447	39	7.429	177	2.065	346	1.739	562	11.233	53	4.946	139	2.351	51	377	243	7.674	
America Latine	134	2.760	53	2.268	181	406	368	5.434	261	2.779	259	1.508	587	1.533	1.107	5.820	307	3.533	193	1.114	297	663	797	5.310	
Estremo Oriente	47	3.570	58	1.027	252	1.032	357	5.629	104	2.556	28	531	228	1.254	360	4.341	175	7.033	69	1.541	368	3.049	612	11.623	
Medio Oriente	48	510	18	100	2	5	68	615	35	346	32	178	128	229	195	753	70	486	32	170	185	301	287	957	
Africa	50	306	13	172	6	36	69	514	27	105	5	60	0	0	32	165	35	174	19	323	0	0	54	497	
Oceania	23	416	64	531	78	268	165	1.215	21	602	49	314	29	35	99	951	31	809	28	248	3	46	62	1.103	
Vendite Mondiali	38	7.896	0	0	0	0	38	7.896	23	2.751	4	1.054	0	0	27	3.805	26	5.613	5	5.042	32	75	63	10.730	
<b>TOTALE:</b>	<b>716</b>	<b>43.646</b>	<b>947</b>	<b>25.539</b>	<b>1.943</b>	<b>7.794</b>	<b>3.606</b>	<b>76.979</b>	<b>834</b>	<b>30.386</b>	<b>1.218</b>	<b>24.036</b>	<b>1.840</b>	<b>7.392</b>	<b>3.892</b>	<b>61.814</b>	<b>1.234</b>	<b>50.665</b>	<b>1.084</b>	<b>30.597</b>	<b>1.579</b>	<b>8.940</b>	<b>3.897</b>	<b>90.202</b>	
incremento percentuale rispetto l'anno precedente									16,48	-30,38	28,62	-5,89	-5,30	-5,16	7,93	-19,70	47,96	66,74	-11,00	27,30	-14,18	20,94	,13	45,92	

*Esportazioni di Materiale Cinematografico e Televisivo  
(gli Importi sono in milioni di Lire)*





# Attività Circensi e dello Spettacolo Viaggianti

## Stanziamenti e Gestioni

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Attività Circensi

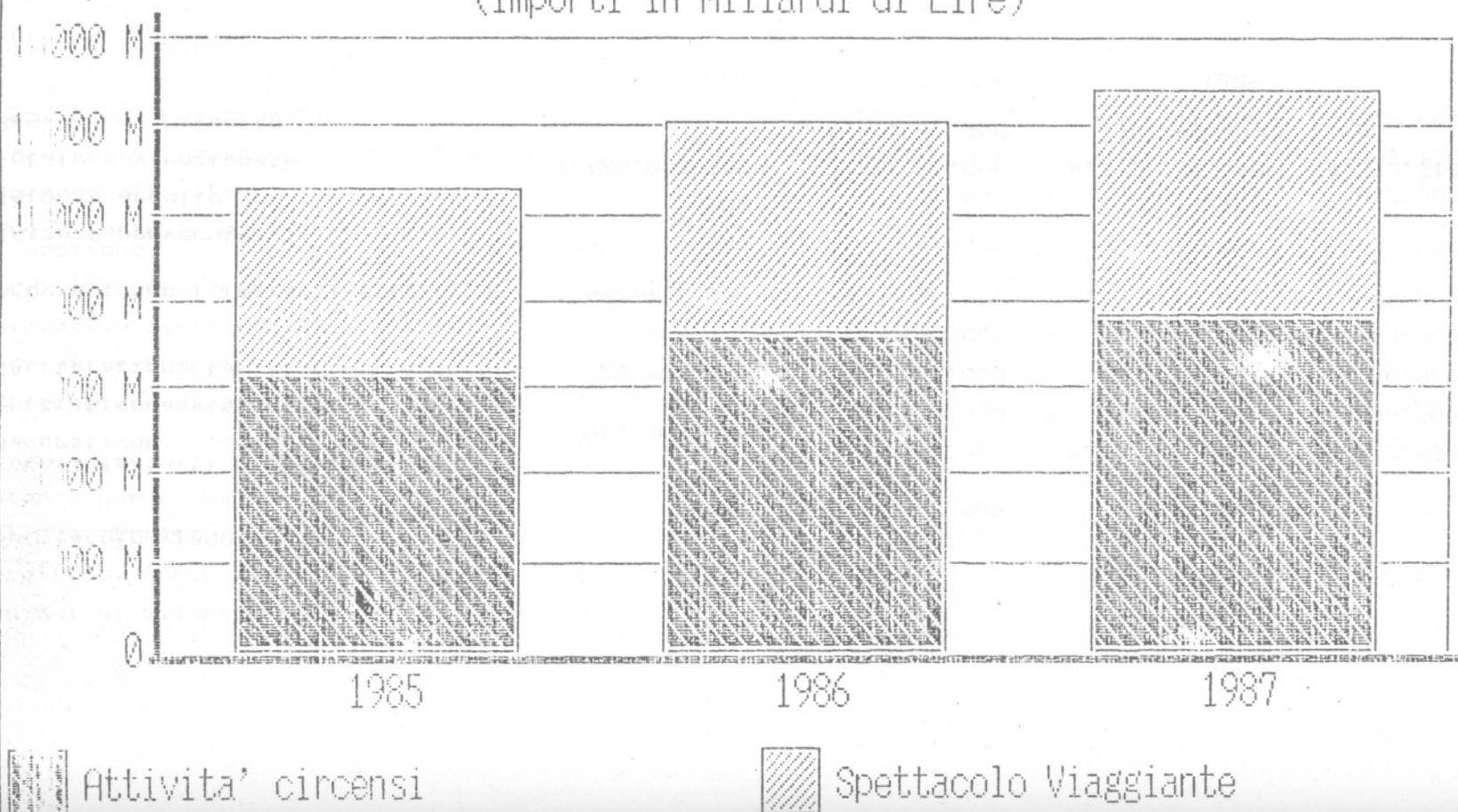
	1984	1985	1986	1987
Iniziative promozionali	----	350.000.000	350.000.000	350.000.000
Attività di spettacolo in Italia	1.701.000.000	2.207.093.000	2.667.122.800	2.867.122.800
Tournees all'estero		500.000.000	600.000.000	625.000.000
Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	411.000.000	600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
Facilitazioni tariffarie trasporti	21.629.000	37.500.000	75.000.000	75.000.000
Iniziative assistenziali	----	100.000.000	100.000.000	100.000.000
Iniziative Educative	----	1.600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
Attrezzature di aree	39.000.000	419.593.000	400.000.000	625.000.000
Acquisti nuovi impianti ecc.	159.892.000	300.000.000	642.122.800	642.122.800
Istanze pervenute	98	185	209	130
Istanze accolte	90	153	185	78
Totale sovvenzionate	2.310.892.000	3.680.163.000	6.090.753.000	3.165.451.815
Residui di bilancio	811.415.000	2.654.082.600	1.143.492.000	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<u>Spettacolo viaggiante</u>	1984	1985	1986	1987
Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	948.000.000	1.900.000.000	1.972.830.400	1.772.830.400
Iniziative assistenziali		251.124.000	300.000.000	300.000.000
Facilitazioni tariffarie trasporti	25.000.000	25.000.000	50.000.000	50.000.000
	----	100.000.000	100.000.000	100.000.000
Acquisti nuovi impianti ecc.	672.117.000	1.900.000.000	2.500.000.000	3.000.000.000
Istanze pervenute	149	245	406	305
Istanze accolte	120	201	139	191
Totale sovvenzionate	1.666.000.000	4.125.290.000	4.322.790.000	4.372.314.210
Residui di bilancio		97.540.400	500.790.000	

# Circhi e Spettacoli Viaggianti: ripartizione triennio 85/87

(Importi in Miliardi di Lire)



Incassi Circhi e Spettacolo Viaggiante

	1984	% di incred.	1985	% di incred.	1986	1986 (I sem.)	% di incred.	1987 (I sem.)
Circhi	13.745	20,02	16.497	-2,17	16.139	7.230	42,07	10.272
Spettacolo Viaggiante	48.306	24,24	60.013	22,58	73.565	30.074	18,11	35.520



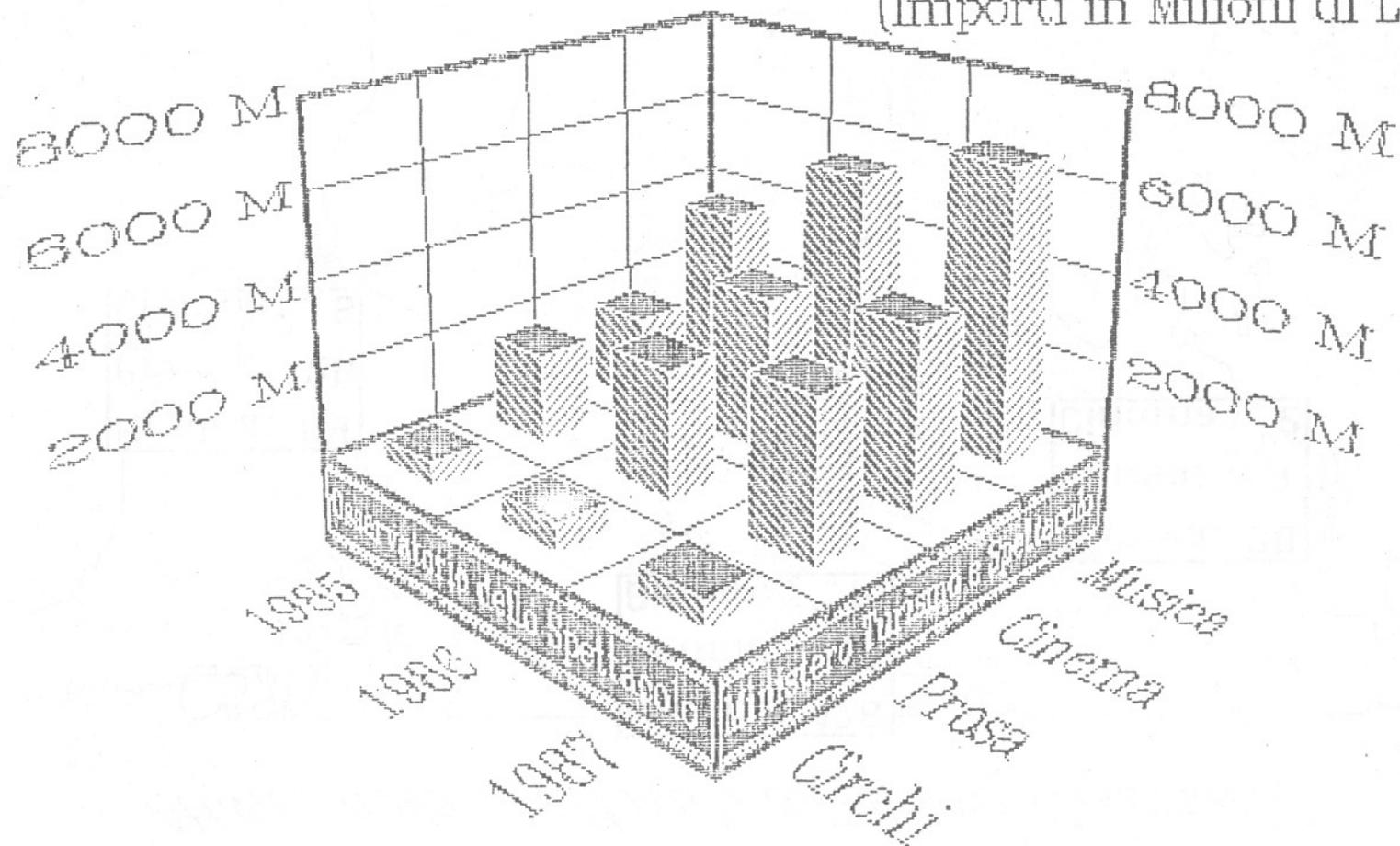
# Attività dello Spettacolo Italiano all'Estero

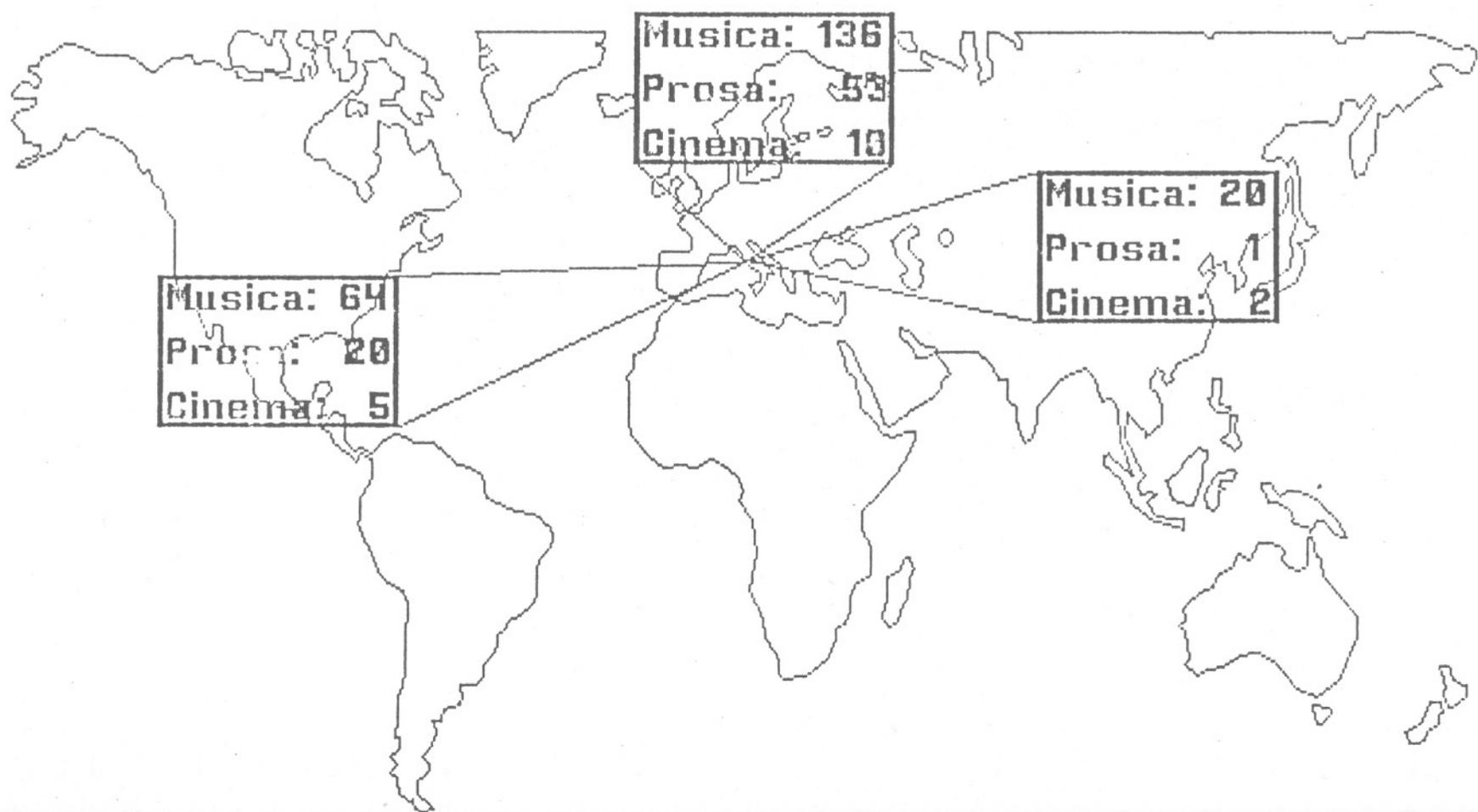
## Stanziamanti, Gestioni e Dati Statistici



# Attività' all'estero: ripartizione triennio 85/87

(Importi in Milioni di Lire)



*Attività dello Spettacolo all'estero (Tournees)*

Fondo riservato  
per il Consiglio Naz.le dello  
Spettacolo, l'Osservatorio  
dello Spettacolo e gli  
Interventi Integrativi

Stanziamanti e Gestioni  
dal 1985 al 1987

FONDO riservato per il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, l'Osservatorio dello Spettacolo e gli Interventi Integrativi

	1985	1986	1987
Stanziamento:	24.633.000.000	28.133.178.520	29.882.999.480
Enti Lirici es. fin. '85	13.000.000.000		
Enti Lirici es. fin. '86	2.000.000.000		
Attivita' Musicale all'estero '86	1.324.000.000		
Attivita' Musicali in Italia '86	960.000.000		
Attivita' di Prosa all'estero '86	560.000.000		
Attivita' di Prosa in Italia '86	3.000.000.000		
Attivita' Musicali in Italia '86	3.789.000.000		
	=====		
	24.633.000.000		
Manifestazioni di Firenze citta' Europea			
Ente lirico di Firenze		3.000.000.000	
Attivita' Musicali		1.990.000.000	
Attivita' Teatrali		2.860.000.000	
Attivita' Cinematografiche		400.000.000	
		-----	
		8.250.000.000	
Enti Lirici es. fin. '86		15.500.000.000	
Osservatorio dello Spettacolo		1.000.000.000	
Consiglio Nazionale dello Spettacolo		500.000.000	
Attivita' Musicale '87		2.883.178.520	
		=====	
		28.133.178.520	
Attivita' Musicali '87			3.666.821.480
Attivita' di Prosa '87			3.000.000.000
Attivita' di Prosa '87			3.000.000.000
Attivita' Musicali '87			3.500.000.000
Enti Lirici			13.400.000.000
Attivita' di Prosa			3.000.000.000
Attivita' Musicali			316.178.000
			=====
			29.882.999.480

Ministero del Turismo e dello Spettacolo:

. il Ministro

. il Direttore Generale dello Spettacolo

Rappresentanti dei Ministeri:

1 Affari Esteri  
1 Tesoro  
1 Pubblica Istruzione  
1 Beni Culturali  
1 Partecipazioni Statali

Rappresentanti delle  
Organizzazioni Professionali:

3 Produzione  
3 Distribuzione  
3 Esercizio  
2 Circhi e Spettacolo Viag.  
3 Industrie  
3 Critici  
3 Autori

Enti, Associazioni, ecc.:

3 Conferenza Stato-regioni  
6 ANCI  
1 SIAE  
3 UPI  
1 RAI  
1 Ente Autonomo Gest. Cinema  
1 ETI  
3 Cooperative Culturali  
3 Associazioni Naz.li Cultura Cinem.

6 Eminentì Personalità della Cultura  
Nazionale

Consiglio Nazionale dello Spettacolo

Musica

Prosa

Cinema

Circhi



	1986	1987
Lungometraggi (teatrali) (pubblici)		
Vietai	48	35
Vietai	43	33
Ammessi	50	69
	191	150
Film (documentari) (pubblici)	23	17
Riduzioni	1	2
Secondo		
Cortometraggi		
Cinegiornali		
Pubblicazioni		

# Autorizzazione alla pubblica programmazione di opere teatrali e cinematografiche

Prosa: autorizzazione alla pubblica programmazione di opere teatrali

	1986	1987
Lavori di prosa ammessi per i minori di anni 18	380	386
Lavori di prosa vietati ai minori di anni 18	8	7
Lavori di prosa vietati ai minori di anni 14	80	69
Riedizioni lavori teatrali	75	88
Commedie musicali e riviste	5	5
Ricorsi	///	///

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1986	1987
<u>Lungometraggi Nazionali Revisionati</u>		
Vietati ai minori di anni 18	68	48
Vietati ai minori di anni 14	43	33
Ammessi per tutti	80	69
	<hr/>	<hr/>
	191	150
Film che non concorrono a premi		
Riedizioni	43	17
Seconde Edizioni	1	///
	30	20
Cortometraggi		
Cinegiornali	246	156
Pubblicita'	32	38
	191	144
<u>Lungometraggi Esteri Doppiati</u>		
Vietati ai minori di anni 18	138	122
Vietati ai minori di anni 14	48	50
Ammessi per tutti	198	149
	<hr/>	<hr/>
	384	321
Lungometraggi Originali		
Riedizioni	68	60
Seconde Edizioni	///	1
Cortometraggi Doppiati	15	12
	23	20
<u>Film non ammessi alla proiezione in pubblico</u>		
Ammessi in appello con divieto ai minori di anni 18	4	3
Ammessi in appello per tutti	///	///
Respinti nuovamente in appello	///	1
Non presentati in appello	///	3
In attesa di definizione	2	2
	<hr/>	<hr/>
	6	9
<u>Film revisionati in Secondo Grado</u>		
Confermati	11	11
Riformati	23	20
<u>Film sequestrati</u>		
Sequestrati	3	4
Dissequestrati	1	///



# **F.U.S. nel triennio**

## **1988-1990**

**(con la ripartizione tra i  
diversi settori di attività)**

Stanziamenti per lo Spettacolo dal 1988 al 1990

(al netto delle agevolazioni fiscali pari a 13 miliardi, dal 1985)

% di incremento	1988	% di incremento	1989	% di incremento	1990
5,06	897.000.000.000	5,13	943.000.000.000	5,09	991.000.000.000

Ripartizione degli stanziamenti fra i diversi settori di attività dello Spettacolo dal 1988 al 1990

	% di incremento	1988	% di incremento	1989	% di incremento	1990
TOTALE STANZIAMENTI PER LO SPETTACOLO:	5,06	897.000.000.000	5,13	943.000.000.000	5,09	991.000.000.000
Settori di attività:						
Enti Lirici	5,06	376.740.000.000	5,13	396.060.000.000	5,09	416.220.000.000
Attività Cinematografiche	5,06	224.250.000.000	5,13	235.750.000.000	5,09	247.750.000.000
30% al F.do di Sostegno Sale Cinematografiche		67.275.000.000		70.725.000.000		74.325.000.000
30% al F.do di Intervento per la produzione, distribuzione, ecc.:						
70% dell'85% al F.do di Intervento		40.028.625.000		42.081.375.000		44.223.375.000
30% dell'85% al F.do per il Consolidamento		17.155.125.000		18.034.875.000		18.952.875.000
15% alle Sale Cinematografiche		10.091.250.000		10.608.750.000		11.148.750.000
40% alle Altre Finalità Cinematografiche:		89.700.000.000		94.300.000.000		99.100.000.000
Prosa	5,06	134.550.000.000	5,13	141.450.000.000	5,09	148.650.000.000
3% per contributi c/interessi su mutui		4.036.500.000		4.243.500.000		4.459.500.000
10% per le sale teatrali		13.455.000.000		14.145.000.000		14.865.000.000
87% per le altre attività della prosa		117.058.500.000		123.061.500.000		129.325.500.000
Attività Musicali	5,06	116.610.000.000	5,13	122.590.000.000	5,09	128.830.000.000
3% per contributi c/interessi su mutui		3.498.300.000		3.677.700.000		3.864.900.000
10% per le sale teatrali		11.661.000.000		12.259.000.000		12.883.000.000
4% per l'attività all'estero		4.664.400.000		4.903.600.000		5.153.200.000
83% per le altre attività musicali		96.786.300.000		101.749.700.000		106.928.900.000
Fondo riservato per il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, l'Osservatorio dello Spettacolo e gli interventi integrativi	5,06	31.395.000.000	5,13	33.005.000.000	5,09	34.685.000.000
Circhi	5,06	13.455.000.000	5,13	14.145.000.000	5,09	14.865.000.000
60% per le attività circensi		8.073.000.000		8.487.000.000		8.919.000.000
40% per lo spettacolo viaggiante		5.382.000.000		5.658.000.000		5.946.000.000

